

Vendite - Assistenza - Carrozzeria
- Revisioni - Soccorso stradale

MONDIALCAR Service
dal 1967

Piazza Giolitti, 92 - BRA
Tel. 0172 - 413064

VW SERVICE strada Tetti Arlorio 44 - BRA
Tel. 0172 - 412100

www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it

LIGIER SKODA

Acquista anche online!

dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

Sono 14 le persone impegnate per cinque mesi in diversi servizi comunali - **A PAGINA 5**

Bra: dà lavoro ai disoccupati

Al via i progetti di pubblica utilità, che offrono lavoro temporaneo

IL FONDO di Claudio Bo

Nobel sfumato

Trump (autoproclamatosi, magari a ragione, l'uomo della pace) dovrebbe comunque esultare per il Nobel della Pace assegnato all'attivista liberale venezuelana Maria Corina Machado, strenua oppositrice alla dittatura socialista di Nicolás Maduro e costretta a vivere in clandestinità. Il riconoscimento, si legge nella motivazione, le è stato conferito «per il suo instancabile lavoro nella promozione dei diritti democratici del popolo venezuelano e per la sua lotta per raggiungere una transizione giusta e pacifica dalla dittatura alla democrazia».

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

CONVERSO NELL'OLIMPO

Da 20 anni è fra i migliori d'Italia - **A PAGINA 7**

PREVISIONI DEL TEMPO

...CLIMA D'ODIO IN TUTTO IL MONDO...!

La vignetta di Danilo Paparelli

Oltre mille persone tra Alba, Bra e Verduno per ascoltare lo psichiatra **Vittorino Andreoli** - **A PAGINA 25**

«La salvezza è nel passaggio dall'io al noi»

PAG 8

Cavallermaggiore: ladri al cimitero

PAG 8

Il Museo della bici compie 20 anni

PAG 4

Inalpi acquisisce Marenchino

PAG 11

L'Italia invidia il privilegio di lavorare alla Ferrero

Il multisala braidese primo in Piemonte e Valle d'Aosta

Bra: Vittoria nel Cinema... al Cinema



Il Cinema Vittoria di Bra è la sala cinematografica piemontese più virtuosa tra quelle aderenti ad Anec (Associazione nazionale esercenti cinema) nella terza edizione di «Cinema al Cinema per famiglie», il progetto promosso da Agis per valorizzare la fruizione del grande schermo nelle comunità locali. Il riconoscimento è stato consegnato martedì 14 ottobre nella sede torinese di Agis, nell'ambito della presentazione della quarta edizione del progetto, che si conferma un successo con oltre 32.300 spettatori, 2.000 tra studenti e docenti coinvolti e 50 sale aderenti in tutta la regione.

RDB

In foto Anna Vtton Corio (segue a pagina 8)

DA 53 ANNI A BRA

Superdonatori Fidas

A PAGINA 19

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Trump: «Nobel? Il mio tesssoro»

In effetti la Corte penale internazionale ha aperto e sta portando avanti il fascicolo contro Maduro (che però gode della simpatia di parte della Sinistra europea) proprio su presunti crimini contro l'umanità, in particolare legati a detenzione e repressione; è un unicum nella regione per ampiezza e avanzamento dell'indagine.

Il presidente del Comitato norvegese per il Nobel ha dichiarato: «In un momento in cui la democrazia è sotto minaccia, è più importante che mai difendere questo terreno condiviso. Il Venezuela è passato da un Paese relativamente democratico e prospero a uno Stato brutale e autoritario, oggi afflitto da una grave crisi economica e umanitaria. La macchina della violenza statale è rivolta contro la sua stessa popolazione, e quasi otto milioni di persone hanno lasciato il Paese».

La vincitrice, probabilmente designata da vari giorni, è però inciampata nell'autoproclamazione del tycoon come emble-



ma della pace mondiale per cui la venezuelana ha fatto storcere il naso al Presidente Usa che, però, ha chiamato Maria Corina Machado per congratularsi per la sua conquista del premio Nobel. Del

resto l'impegno di Trump per la pace è innegabile e innegabili i risultati sotto-lineati dal rilascio degli ultimi ostaggi in mano ad Hamas e la prima fase del ritiro dell'esercito israeliano da Gaza. Ma autoproclamarsi Nobel è davvero una grossolanità tipica del tycoon che non ha nascosto di masticare amaro, come il famoso **Sméagol-Gollum del «Signore degli Anelli»** che agognava l'anello chiamandolo «Il mio tesssoro». Non a caso ha criti-

cato la scelta della Commissione di Oslo come "politica". Identica la posizione di Putin che si è rammaricato per la mancata assegnazione al collega americano prodigatosi per la pace con determinazione più di chiunque altro (cosa che, secondo Putin, la Machado non avrebbe fatto) raggiungendo risultati sino ad oggi insperati. Ovviamente il riferimento è alla Palestina e, ovviamente, Trump ha ringraziato. Peccato che questi due



"pacifisti" non abbiano ancora trovato un accordo (che non sia la resa di Zelensky) in Ucraina. Intanto, comunque, gli accordi di pace per Gaza vanno avanti anche se scricchiolano proprio dentro Gaza City dove sono rientrati 7 mila miliziani per consumare la resa dei conti con quelli che vengono considerati collaborazionisti di Israele, ma anche fra le famiglie (veri e propri clan armati) che si oppongono ad Hamas. Anche per questo l'ala dura del movimento si oppone alla consegna delle armi. Per contro l'ala dura sionista si oppone allo Stato Palestinese.

«Dettagli», come dice Trump - che rimanda a tempi migliori lo Stato di Palestina - che rendono problematica la via di una pace che qualcuno definisce una tregua, ma (sempre che non salti tutto) mi pare riduttivo. Un accordo in 21 punti, discusso e calibrato fra le parti punto per punto e attuato a tappe consolidate, dovrebbe essere una piattaforma per una pace duratura con il graduale ritiro dell'esercito invasore e la liberazione degli ostaggi, una "governance" transitoria tecnica palestinese sostenuta da una forza di interposizione principalmente araba, ma anche europea (con militari italiani) sotto l'egida Onu. Ma sarà possibile l'abbandono del potere politico di Hamas sulla Striscia con una sorta di amnistia generale? Ora che le trattative l'hanno rilegit-

timata? Pare difficile e i fatti odierni lo confermano.

Gaza City libera sembra prefigurare l'idea che Hamas ha della liberazione. I miliziani si sono sguinzagliati prendendo il dominio delle macerie fumanti, distribuendo aiuti, ma anche praticando la giustizia sommaria tipica delle cosche mafiose. Sono i più forti, ma contro di loro si schierano il clan avversari, a loro volta armati in un'atmosfera da guerra civile.

In ogni caso la complessa macchina della pacificazione si è appena avviata e non bisogna dar nulla per scontato. Centrale la questione di un futuro Stato di Palestina di cui Hamas scrive chiaramente e lo ha fatto mantenendosi un futuribile ruolo centrale. Ed è francamente ora che si pensi all'agognata Patria dei palestinesi. Serve l'impegno di tutti, anche degli europei e anche di quelli recalcitranti che tuonavano per la pace e che ora sembrano quasi

dispiaciuti. Bisogna però avere le idee chiare per la futura Palestina: i due Paesi dovranno garantire il rispetto reciproco e la reciproca sicurezza. I palestinesi in Israele e gli ebrei a Gaza, dovranno godere dei pieni diritti civili e non venire discriminati. Lo Stato di Palestina potrà autodeterminarsi ed avere un riconoscimento pieno a livello internazionale. Magari tutto questo non sarà immediato, ma deve essere l'obiettivo finale.

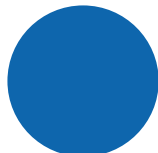
Infine una riflessione anche sull'altro fronte, quello che ci riguarda più da vicino: l'Ucraina. Anche qui serve una trattativa con la medesima determinazione che porti un risultato di buon senso e fermi lo spargimento di sangue. L'Europa, intenta ad armarsi, si faccia portatrice di Pace.

Claudio Bo

Nelle foto (AdnKronos) Machado e Trump. Nel riquadro Gollum, foto senza diritti d'autore.

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Prima la pace, poi le radici delle piazze



«Questo è il mio Paese», come appunta Marco Revelli. Ma perché centinaia di migliaia di persone in piazza per Gaza? Non è successo così massicciamente né in Francia, né in Germania. Certo, ci sono i violenti col volto coperto, i disastri, le aggressioni, i danni e vanno condannati. Ma non bisogna farsi distrarre: la violenza dei delinquenti è una cosa, la protesta un'altra. I delinquenti vanno fermati anche se si nascondono dietro Gaza. Gli antagonisti li conosco: mi sono corsi dietro in via Verdi e in Valchiusella. La guerriglia per la pace è inaccettabile. Però, nelle immagini di Torino, Milano, Bologna, Roma si vedono famiglie, studenti, pensionati, lavoratori. Non sono lì per caso. Le ragioni sono tante e, a volte, Gaza non è tutto. C'è altro, molto altro, ma non si può negare che «il messaggio sia forte e chiaro».

Da anni crescono i «segni» di un disagio sociale non facile da curare. Sono l'espressione di una società in profondo cambiamento: varia la politica, si trasforma l'economia, si modificano i valori e le priorità e tanti non ce la fanno a stare al passo. Si moltiplica la violenza nelle strade, nei rapporti, nelle relazioni. Non più e non solo nelle periferie dove soprattutto dai ragazzi arrivano segni di insofferenza: sono di più le bande, ma non quelle dei «ragazzi della via Pal». Qui, si parla di coltelli e mazze per le botte. E poi c'è il bullismo e il cyberbullismo. Depressione o no, i femminicidi riempiono le cronache così come le aggressioni senza motivo in strada le cui vittime sono soprattutto gli anziani. Milano e Roma sono le città peggiori, secondo l'Istat, ma Torino non sta meglio.

Soprattutto dopo la pandemia, i reparti psichiatrici sono sempre sold-out. La vendita degli psicofarmaci sta lievitando. Non sono tutte casualità. È vero, ci sono le guerre in Ucraina e Gaza che provocano problemi di energia, materie prime, rapporti tra Stati e toccano tutti. C'è la crisi di molti settori

come quello automobilistico che, almeno nel torinese, scuote 50mila famiglie. C'è la crisi del «ceto medio» che una politica distratta ha costruito e poi la contrazione dei consumi; chi paga a rate tutto, facendo le fortune di altri; chi va dai compra-oro; chi (soprattutto camionisti di grandi e piccoli mez-



zi e coloro che consegnano pacchi) si porta di nuovo, come negli anni '60, il «baracchino» del pranzo. Ma non basta tutto questo a giustificare «i segni dei tempi». Tutto questo «malloppone» di insoddisfazioni s'affianca ad un sussulto di dignità di chi vede il disastro umano di Gaza e, giustamente, chiede la pace. Ma c'è nell'aria qualcosa di più: l'Italia sta cambiando pelle, non il colore, ma le sensibilità. Aumenta la conflittualità: nelle case, nei condomini, nelle comunità piccole e grandi. Basta un post, un commento, un video condiviso e l'odio diventa virale, visibile e indelebile. Dai social media alle conversazioni quotidiane, la rabbia e la cattiva

veria sembrano aver preso il sopravvento, alimentate da immagini di guerra, proclami polarizzati e una cultura della vendetta a colpi di click. Stiamo vivendo un'epoca aggressiva e violenta. Sono tornati massicci gli assalti a medici ed infermieri: a Ciriè un uomo ne ha feriti sette, così al Maurizio come al San Giovanni Bosco. Sono le punte dell'iceberg di fragilità personali, ma anche risultato di presunte ingiustizie, inclusioni mancate, insoddisfazioni insopportabili. Sta lievitando il numero di chi non paga il biglietto su tram, autobus, treni; delle famiglie che rinviano il saldo dei libri di testo e delle rette; di chi rinuncia a farsi curare, perché è in lista d'attesa e non ha i soldi per le visite private e, infatti, i centri medici per poveri sono affollatissimi. E poi c'è chi non paga il riscaldamento e mette in difficoltà gli altri condomini. Quante di queste insoddisfazioni si identificano e riversano nella grandi rivendicazioni, spontanee (e non), che dividono il mondo: dalla Palestina all'Ucraina, dall'avversione a questo o quel leader planetario alla nobile ricerca di soluzioni alternative a problemi seri. Sono le fragilità local che si coniugano con i drammi globali e s'infilano anche nei cortei di protesta. C'erano a marciare famiglie normali. È questo il punto. Perché? È il «fattore interno» dell'Italia e va scavato, capito, accolto. Sono tanti i segnali di vecchie, ma anche «nuove sofferenze». La vita, come si dice, è aumentata quasi del doppio, come tutto, il carrello della spesa del 4%, gli stipendi e le pensioni di un decimale invisibile. È inevitabile, ormai, prenderne atto ed intervenire: certo le guardie nei pronto soccorso, più controlli, i bonus psicologi... Ma la cronaca d'ogni giorno e i centri ascolto della Caritas confermano che «si può fare di più». La pace ora finalmente c'è, prende forma, ma per curare le ferite di Gaza e le nostre ci vorrà un risveglio forte di umanità, soltanto umanità.

FOTONOTIZIACCIA



Gli antichi romani pensavano a un legame diretto tra come ti chiami e il tuo destino (la formula era nomen est omen). Se fosse vero e valesse ancora Sébastien Lecornu dovrebbe guardarsi in casa. Anche se, viste le sue ultime performance in politica, Lefoutu sarebbe il suo cognome più adatto. Nominato primo ministro da Macron il 9 settembre il suo mandato è durato solo 27 giorni (il più breve della storia francese) e il suo governo addirittura meno di 24 ore (un governo rato e non consumato, per definirlo con i termini del diritto canonico). In compenso, le piazze francesi hanno seguito il desiderio di menar le mani, presente in quasi tutti i paesi europei, ma l'hanno indirizzato non a favore di Hamas e della Flotilla ma, più in concreto, contro la politica del governo dei tagli al bilancio, per i salari e per le pensioni. Macron, venerdì scorso, chi ha nominato primo ministro per rifare il governo? Di nuovo Lecornu. Sébastien ancora tu? Ma non dovevamo rivederti più?

ARGUMENTANDO

Sotto

Pierpaolo Faccio

Ehi vieni, vieni, dai... Lasciati andare cammina nel vento con me cammina e non ti voltare. Forse è l'ultima occasione per mandare a quel paese tutte quelle schifosissime cose; certamente ci vuole coraggio ma, credimi, ne vale la pena. Giù, giù fino in fondo, persi addirittura per noi stessi. Niente regole niente ordini niente schiavi niente padroni niente maledetta economia niente nostalgia: soltanto noi soltanto «ora» e «qui». La paura? Mettila in conto, ma per poco...poco poco. Poi altra luce, diffusa ovunque, senza barare, nulla di artificiale. Sapessi quanti brividi lungo la schiena, piccola anima; sapessi quanto calore bollente sapessi quanto sapore proibito indimenticabile divino, per millenni e millenni di anni. L'ombra sarà amica, dopo. Rinfrescante: un bicchiere ghiacciato sulla guancia arrossata, rosso fiammante mela di Eva. Le braccia tese in alto, aperte a ricevere l'acqua d'una cascata perfetta, né universo d'acqua rovesciato né filo d'argento fragile. Formerà una piscina, una nuova nascita, una nuova esistenza libera, dai malvagi dai formalisti da quegli odiosi bastardi che tutto sottomettono alle ridicole pretese dell'ordine e della pulizia, del «loro» ordine, della «loro» pulizia. Perciò lascia le incertezze ed i timori, dimentica la rinuncia. Nuoteremo tra il verde smeraldo e l'azzurro. **Sotto.** Poi, a pieni polmoni, respireremo l'aria pura.

Le agenzie formative di Confcommercio Cuneo si uniscono

Dal 24 maggio 2025 è entrato in vigore il nuovo **Accordo Stato-Regioni sulla formazione in materia di salute e sicurezza**, che ridefinisce contenuti, durate e modalità formative per tutte le figure aziendali coinvolte. Tra le novità più rilevanti, spicca l'**obbligo di effettuare la formazione dei lavoratori** – sia generale sia specifica – immediatamente e non più entro 60 giorni dalla data di assunzione. Una modifica che ha un impatto significativo dal punto di vista operativo e che impone alle imprese di pianificare i percorsi formativi prima dell'inizio del rapporto di lavoro. Per rispondere a questa nuova esigenza, le agenzie formative **Ascom Form di Bra, Ascomforma di Cuneo e Savigliano Formazione** hanno deciso di fare squadra, elaborando un calendario unico di corsi che garantisce la disponibilità della formazione preassuntiva nei tempi previsti dalla legge. Grazie all'intensificazione dell'offerta, con sei corsi al mese erogati sia in presenza sia in modalità e-learning, le imprese del territorio avranno a disposizione un'opportunità concreta per rispettare la normativa ed evitare rischi connessi all'assunzione di dipendenti non ancora formati. La collaborazione tra le tre agenzie formative rappresenta una risposta forte e coordinata, utile non solo per le aziende ma anche per associazioni di categoria, professionisti e consulenti del lavoro che supportano quotidianamente le realtà produttive. Ascom Form di Bra (0172/413030 int. 6, segreteria@ascomform.it), Ascom-



forma di Cuneo (0171/604127, info@ascomforma.it) e Savigliano Formazione (0172/24.12.80 segreteria@saviglianoformazione.it) sono a disposizione per informazioni ed iscrizioni. **Danilo Rinaudo**, presidente di Confcommercio della provincia di Cuneo, e **Luigi Barbero**, coordinatore del tavolo dei direttori di

Confcommercio provinciale, esprimono grande soddisfazione: *«Questo accordo dimostra la volontà di collaborare, di essere uniti e di raggiungere insieme obiettivi importanti – dichiarano –. Grazie alla condivisione di risorse e competenze, oggi mettiamo a disposizione delle imprese un'offerta formativa molto più ampia e capillare rispetto a quanto ogni agenzia*

avrebbe potuto garantire singolarmente». Con questa iniziativa, il sistema Confcommercio provinciale rafforza il proprio ruolo a fianco delle imprese, offrendo un supporto concreto per affrontare in modo efficace le nuove disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro. **In foto Rinaudo e Barbero**

Formazione preassuntiva su salute e sicurezza

Corsi in un unico calendario. Il presidente Danilo Rinaudo: «Grazie alla condivisione di risorse e competenze, oggi mettiamo a disposizione delle imprese un'offerta formativa molto più ampia e capillare»

**CORSI SICUREZZA SUL LAVORO
(DECRETO 81/2008)**

RIMBORSATI!

per le aziende versanti agli Enti Bilaterali del terziario e turismo della provincia di Cuneo

ENTI BILATERALI
PROVINCIA DI CUNEO

ASCOM FORM

IMPRESE PER L'ITALIA
ZONA DI BRA

**BOLLETTE
SEMPRE PIÙ CARE?**

C'è una **soluzione concreta!**

**CON LA CER ROERO PUOI
PRODURRE E CONDIVIDERE ENERGIA
DA FONTI RINNOVABILI
NEL TUO TERRITORIO**

**VANTAGGI per CITTADINI
PIÙ ENERGIA, MENO SPESE**

- Risparmi quantificabili in bonifico
- Energia pulita dal sole
- Transizione ecologica

**VANTAGGI per IMPRESE
COMPETITIVITÀ + SOSTENIBILITÀ**

- Taglio dei costi energetici
- Immagine aziendale green
- Autoconsumo condiviso

Vuoi maggiori informazioni?

**LO SPORTELLO ENERGIA
ASCOM BRA È A TUA DISPOSIZIONE!**

Confcommercio Ascom Bra, via E. Milano 8 Bra

0172 413030

francesco.nasari@ascombra.it

Per puntare sulla produzione di formaggi tipici piemontesi (Toma, Bra, Raschera, Tomini)

È stata formalizzata il 14 ottobre l'acquisizione da parte di Inalpi S.p.A. del Gruppo Marenchino.

“L'obiettivo di questa operazione è fornire supporto al territorio per rilanciare una storica realtà produttiva e, per questa ragione, abbiamo rilevato il fatturato, i dipendenti e acquistato i marchi del Gruppo. L'acquisizione è resa ovviamente possibile da un contestuale piano industriale che prevede l'ampliamento della presenza e il consolidamento della posizione di Inalpi nel comparto lattiero-caseario piemontese. In un'ottica più ampia, prevediamo inoltre la creazione di specifiche divisioni Inalpi, tra cui la Divisione Inalpi DOP all'interno della quale sarà coinvolto – per la sua esperienza e conoscenza – Bartolo Marenchino” – dichiara Ambrogio Invernizzi – Presidente Inalpi S.p.A.

Il progetto ha avuto il suo avvio nel luglio 2025 con la presentazione, da parte di Inalpi S.p.A., di un'offerta irrevocabile per l'acquisizione del Gruppo Marenchino – noto per la produzione di formaggi tipici piemontesi (Toma, Bra, Raschera, Tomini). L'operazione rappresenta un intervento di potenziamento industriale, di valorizzazione del territorio e coinvolge una trentina di dipendenti diretti, assumendo così una duplice valenza nel preservare sia un'importante know-



how, che valorizzare le competenze professionali dei lavoratori, in un settore fondamentale per l'economia locale.

L'acquisizione che, come detto, si inserisce all'interno di un piano industriale e un progetto volto al futuro, e assume valore strategico per il rafforzamento dell'offerta dei formaggi DOP piemontesi Toma, Bra, Raschera, consente la realizzazione di sinergie produttive e logistiche che ne ottimizzano i costi. Inoltre, sarà possibile ampliare la gamma delle referenze – dello specifico comparto – con altre specialità casearie di alta qualità e valore, rafforzando la posizione competitiva di Inalpi sul mercato nazionale ed internazionale. Inalpi conferma, con questo progetto, la propria vocazione a una responsabilità sociale e territoriale proprie di quella imprenditoriale attenta al proprio territorio, ma anche alla valorizzazione di prodotti di eccellenza casearia locale, che si inseriscono all'interno di una più am-

pia filiera agricola e zootecnica piemontese. Il percorso consentirà inoltre di preservare il presidio industriale e l'intero indotto economico locale.

L'acquisizione del Gruppo Marenchino rappresenta per Inalpi un'importante operazione di crescita strategica, che unisce visione industriale e responsabilità territoriale. Ristabilita la redditività dei rami di azienda acquisita e mantenuta la fiducia di clienti e stakeholder, l'integrazione nel gruppo acquirente, completata di sostenibilità produttiva, l'operazione può generare benefici duraturi sia per l'azienda sia per l'economia locale, rafforzando il legame tra innovazione, tradizione e sostenibilità. “Il percorso che Inalpi sta compiendo in questi anni è volto a una crescita continua e progettata. Una scelta che anche i numeri confermano essere corretta: abbiamo chiuso il 2024 a oltre 300 milioni di fatturato e abbiamo una previsione, per il 2025, che ci

fa ipotizzare di poter raggiungere circa 320 milioni di euro. In questo con-

testo e con la consapevolezza di poter rafforzare la nostra posizione, riteniamo nostro compito di imprenditori, metterci in gioco per rilanciare una storica realtà produttiva e valorizzare le comunità che intorno a essa vivono la propria quotidianità. Così come spesso abbiamo fatto nella nostra storia di azienda, creiamo continuità dando valore alle tradizioni locali.” – conclude Ambrogio Invernizzi.

Nella foto Ambrogio Invernizzi firma l'accordo

Corsi di lingua

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per adulti organizzati dal “CPIA 2 CN Gino Strada - Centro Provinciale Istruzione Adulti di Alba Bra Mondovì” per imparare le lingue straniere (inglese, francese, tedesco e spagnolo), informatica, nonché i corsi di italiano per stranieri e i corsi per il conseguimento della licenza media.

Le persone interessate possono iscriversi ai corsi on line, sul sito del CPIA 2 CN Gino Strada, al link: <https://suite.sogiscuola.com/registri/CNMM162004/cpia/iscrizioneAlunni.php>. È possibile anche iscriversi di persona recandosi presso la sede del CPIA di Bra (Vicolo Sant'Andrea 1) previo appuntamento da fissare contattando il CPIA stesso al numero 331-2300202 o via mail all'indirizzo cpia2bra@gmail.com, oppure tramite l'Informagiovani del Comune di Bra, telefonando al numero 0172-438241 o scrivendo ad informagiovani@comune.bra.cn.it.

Le operatrici del Servizio comunale Informagiovani (in Palazzo Mathis, ingresso da piazza Caduti per la Libertà 20) sono disponibili per fornire informazioni e supporto all'iscrizione on line nei seguenti orari di apertura: il lunedì, martedì, giovedì e venerdì mattina dalle 10 alle 12,45 e nei pomeriggi del martedì e del giovedì dalle 14,30 alle 16. **(em)**

DESIGN CHE ARREDA, COLORE CHE ISPIRA



HEEDODESIGN.COM
@heedo_design

Comune di Bra: al via i progetti di pubblica utilità, che offrono lavoro temporaneo a persone disoccupate

Lavoro temporaneo a disoccupati

Hanno preso servizio negli uffici del Comune di Bra le 14 persone - selezionate dal Centro per l'Impiego di Bra a seguito di apposita candidatura al bando regionale - nell'ambito di due progetti di pubblica utilità per l'impiego temporaneo di disoccupati e disabili, finanziati nell'ambito del PR FSE plus 2021-2027 e del "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili".

Il primo progetto, rivolto a persone con disabilità e chiamato "Abili in Comune", è realizzato in partnership con la Cooperativa sociale Progetto Emmaus e durerà 20 settimane. Cinque le persone selezionate, impegnate nelle attività la-



vorative di valorizzazione del patrimonio culturale del Museo di storia naturale "Craveri" e di Palazzo Traversa, oltre che nelle attività a supporto della Biblioteca civica, dei Servizi demografici e dell'ufficio Manifestazioni e Sport.

Il secondo progetto regionale denominato "Occupazione attiva" vede l'impiego di persone disoccupate ed è realizzato in collaborazione con Ascom CAF Imprese, Associazione del Commercio, del Turismo, dei Servizi, dei Trasporti, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confindustria Imprese per l'Italia di Bra e IS.CO.B. Istituto Commercio Braidese. Nove le persone che presteranno ser-

vizio, per 20 settimane, presso la Ripartizione Lavori Pubblici e negli uffici Tributi, Ambiente, Protocollo, Risorse umane, Servizi sociali e in Biblioteca.

"L'obiettivo di questi progetti è quello di rafforzare le competenze lavorative, allo scopo di favorire un successivo reinserimento nel mondo lavorativo - commentano il sindaco Gianni Fogliato e l'assessore alle Politiche del lavoro Lucila Ciravegna -. Un ulteriore tassello nell'ambito delle politiche attive del lavoro promosse dal Comune di Bra, in partnership con numerose realtà del territorio, che ringraziamo per la preziosa collaborazione". (em)

Incontro organizzato dall'Anutel, l'associazione nazionale degli uffici tributi degli enti locali

La riscossione degli enti locali: se ne parla a Bra

Un momento di confronto a Bra sul tema della riscossione coattiva delle entrate comunali e provinciali. È questo il tema del corso di aggiornamento per i funzionari comunali di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria che parteciperanno lunedì 27 ottobre 2025, dalle 9 del mattino al Centro polifunzionale culturale "Giovanni Arpino" di largo Resistenza, all'incontro organizzato dall'Anutel, l'associazione nazionale degli uffici tributari degli enti locali, il

più autorevole organismo nazionale focalizzato sui temi economico-finanziari di competenza degli enti territoriali, in collaborazione con l'amministrazione comunale della città della Zizzola. Relatore dell'appuntamento sarà il dottor Domenico Finocchietti, segretario generale del Comune di Chiavari (GE) ed esperto sui temi del diritto amministrativo e tributario. Nel corso del suo intervento il dottor Finocchietti approfondirà gli aspetti inerenti procedure,

strumenti e modalità organizzative necessarie per valutare opportunità e differenze tra i diversi strumenti di riscossione coattiva messi a disposizione dagli strumenti normativi a beneficio del recupero dei crediti degli enti locali. Ad introdurre i lavori sarà il sindaco di Bra Gianni Fogliato, che porterà ai partecipanti i saluti della città, ed il dirigente della ripartizione finanziaria del Comune di Bra Raffaele Grillo, nella sua veste di componente del Consiglio ge-

nerale di Anutel. Il corso, aperto a tutti i dipendenti degli enti locali interessati, permetterà di ricevere un attestato valido ai fini dell'assolvimento degli obblighi formativi previsti dalla cd "Direttiva Zangrillo": per iscrizioni è necessario registrarsi nello spazio "Iniziativa" del sito internet www.anutel.it. Per tutta la giornata del 27 ottobre l'ufficio tributi comunale di piazza Caduti per la libertà 18 rimarrà chiuso al pubblico per l'aggiornamento del personale.

PER I BAMBINI DELLE SCUOLE

Bra, tutta la magia dell'autunno nelle castagnate degli Alpini



Un felice momento di condivisione, divertimento, rinnovo delle tradizioni e scambio intergenerazionale. Tutto grazie agli Alpini, uomini e donne che, dopo aver lasciato il servizio attivo, continuano nella grande famiglia dell'ANA a regalare gioia e sorrisi: troppo forte il desiderio di impegnarsi a favore degli altri. Amore per la montagna, abnegazione e sacrificio, senso del dovere, un volontariato che nella città di Bra le Penne Nere manifestano attraverso opere di grande generosità. Come il fare tappa nelle scuole per donare ad alunni e docenti momenti di condivisione e allegria attraverso le castagnate.

Nella mattina di giovedì 16 ottobre, al seguito del capogruppo Tino Genta, si sono rimboccati le maniche e hanno organizzato con successo l'atteso evento, presso la Scuola dell'Infanzia "Gianni Rodari". Il profumo delle caldarroste e le contagiose risate hanno trasmesso buon umore e creato un po' della magia tipica dell'autunno.

Il regalo più bello, però, è sempre quello dei bambini. Un trionfo di manine ad applaudire e a dire: «Grazie, bravi, evviva gli Alpini». E siamo solo all'inizio...

Silvia Gullino

In foto gli Alpini braidesi al lavoro con le caldarroste

CONVEGNO A BENE VAGIENNA

Da Salmour all'Europa: una pagina di gloria del Piemonte

Si svolge sabato 18 a Bene Vagienna presso il Palazzo dei Nobili alle ore 9,50 il convegno «Da Salmour all'Europa» coordinato dal Centro Studi Piemontesi in collaborazione con l'Associazione Vivant. Presiede: Attilio Offman (Associazione Culturale Amici di Bene)

Prima sessione

Una pagina di gloria del Piemonte barocco: Emanuele Tesaurò di Salmour nel 350° anniversario della scomparsa. Introduce: Maria Luisa Doglio (Professoressa emerita Università di Torino) Relatori: Enrico Genta Ternavasio

(Prof. emerito Università di Torino) Un padre illustre, una polemica secentesca: Lodovico Tesaurò, giurista e letterato in difesa del Cavalier Marino Frédéric Ieva (Università di Torino) Una vita al servizio dei Principi. Cenni biografici di Emanuele Tesaurò. Pierpaolo Merlin (Università di Torino). Tesaurò, il Panegirico, il Trattato: la pace di Cherasco inconclusa. Gianni Menardi (già Direttore della Bibl. Civica di Fossano). Tesaurò e il "Cannocchiale aristotelico". Elena Gianasso (Politecnico di Torino). Palazzo Tesaurò a Fossano: l'identità di una famiglia per una Città. Igor Ferraro (Storico

e Docente). Il tramonto di Pallade. I Tesaurò di Salmour, una famiglia piemontese al momento del tramonto

Seconda sessione

Due grandi casate per il feudo di Salmour. Introduce: Fabrizio Antonielli d'Oulx (Presidente Vivant). Relatori: Roberto Sandri Giachino (Società Italiana di Studi Araldici). I Tesaurò, i Gabaleone: echi di blasoneria nella storia di due illustri famiglie. Gustavo Mola di Nomaglio (Centro Studi Piemontesi) Joseph Anton Gabaleone von Wackerbarth-Salmour: un protagonista piemontese nell'Europa del Settecento!



FM 103.4

FM 104.6

www.radioalba.it

#etisentiaca

ora anche in DAB!
Radio Digitale Terrestre



Giulia Adorini
Testimonial Radio Alba 2024



VENERDI' 24 OTTOBRE ALLA SCUOLA DI PACE DI BRA

Il programma del 33° anno di attività della Scuola di Pace "Toni Lucci" di Bra prosegue con un nuovo appuntamento in calendario per venerdì 24 ottobre 2025 alle 21, nella sala conferenze del Centro polifunzionale "Arpino", in largo Resistenza. Tema della serata sarà "Montagne sicure e inclusive"; relatore Sergio Costagli, esperto nazionale del Servizio valanghe italiano ed autore del libro "I samaritani della montagna, esperienze di soccorso alpino. Alpi sud-occidentali 1955-2001", in cui ricostruisce in modo documentale e circostanziato gli interventi del soccorso alpino, sulla scorta della propria esperienza.

Nel testo non mancano dettagliate testimonianze di coloro che presero parte a queste coraggiose azioni di soccorso, spesso in condizioni estreme, e ogni volta a titolo gratuito. Escursionisti smarriti, unità cinofile che cercano i su-


Progetti ed esperienze del CAI di oggi a confronto con il Soccorso Alpino di ieri

perstiti sotto cumuli di neve, elicotteri che scandagliano immense pareti di alte montagne per salvare gli sventurati. Racconti di successi e di tragici incidenti.

La serata sarà l'occasione per parlare di sicurezza e di formazione alla pratica sportiva dell'alpinismo con i volontari del CAI. Chi soccorre, infatti, è preparato, mentre sempre più spesso gli amanti della montagna si mettono in situazioni di pericolo che potrebbero essere evitate.

Verranno inoltre illustrati alcuni progetti inclusivi già in atto, finalizzati ad avvicinare alla montagna persone più fragili, oltre che raccontate esperienze positive nate da collaborazioni con altre realtà associative cittadine.

Ingresso libero sino ad esaurimento dei posti. (rb)

Settimana nazionale della Protezione Civile

Protezione Civile ricevuta in Comune



In occasione della Settimana nazionale della Protezione Civile, nella mattinata di oggi, martedì 14 ottobre 2025, la Giunta comunale braidese ha ricevuto i rappresentanti delle tre associazioni di Protezione Civile convenzionate con la città. Si tratta del presidente del Gruppo Civico Volontari Protezione Civile Bra Gian Massimo Vuerich, del presidente della Squadra A.I.B. (anti incendi boschivi) e P.C. di Bra Cosimo Baietta e del vicepresidente e responsabile dell'area braidese dell'Associazione Nazionale Carabinieri - Nucleo provinciale volontariato e protezione civile Provincia di Cuneo "Gen. Romano Marchisio" Pierpaolo Serra.

L'incontro è stato organizzato per porgere il ringraziamento dell'amministrazione comunale e dell'intera comunità braidese per il costante impegno profuso dai volontari. "La Protezione Civile non è solo un'organizzazione: è una rete di persone, di cuori e mani che operano al servizio degli altri con spirito di solidarietà, generosità e con uno straordinario senso di responsabilità. Sappiamo di poter contare su di voi con la massima fiducia", il pensiero espresso dalla Giunta.

Nell'occasione l'Amministrazione comunale ha lanciato anche un appello affinché le persone desiderose di "dare una mano" - giovani ma anche meno giovani - si facciano avanti per fornire il proprio contributo in questo campo di azione del volontariato caratterizzato da un alto valore civico. Chi fosse interessato può contattare una delle tre associazioni di Protezione Civile scrivendo rispettivamente a gruppopcbra@gmail.com, bra@corpoaibpiemonte.it o a ancprotcivcn-distbra@libero.it. (rb)

CIMITERO COMUNALE DI BRA

Avvisi per esumazioni o spostamenti di sepolture

Il Comune di Bra informa che sono scaduti ormai da alcuni anni i termini di sepoltura - rispettivamente, decennale (inumazione diretta a seguito del funerale) o quinquennale (re-inumazione da precedente inumazione o estumulazione) - per le spoglie di alcuni defunti interrate nel Campo comune "D" di inumazione del Cimitero Urbano. Apposito avviso è stato apposto sui rispettivi tumuli, e può essere consultato anche on line, all'albo pretorio o nella sezione Servizi cimiteriali del sito istituzionale.

A partire dal mese di aprile 2026 questo Comune procederà autonomamente all'esumazione degli stessi, con destinazione d'ufficio dei relativi resti, consunti o inconsunti, all'ossario generale o al cinerario comune, previa cremazione. Si invitano i cittadini interessati ad una diversa sistemazione dei resti inumati nel suddetto campo sui quali sono stati apposti i singoli avvisi, a contattare entro il 30 dicembre 2025 l'Ufficio di Stato di Civile del Comune di Bra, scrivendo a: servizicimiteriali@comune.bra.cn.it. Chi fosse im-



possibilitato ad accedere al servizio tramite mail, può chiamare il numero 0172.438242 per prendere un appuntamento nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì dalle 08.45 alle 12.45 - e il giovedì dalle 08.45 alle 16.00. Sarà possibile richiedere l'esumazione a proprie spese, compilando apposita istanza, reperibile in allegato all'avviso singolo affisso sulle fosse dei defunti interessati.

Qualora sussista disinteresse da parte dei familiari alle operazioni di esumazione ordinaria, i resti ossei verranno depositati nell'Ossario Comune mentre i resti mortali non completamente mineralizzati verranno cremati e depositati nel Cinerario Comune. Trascorso il termine del 30 dicembre 2025 senza diversa indicazione, si procederà d'ufficio all'esumazione ed al versamento oppure alla cremazione dei resti ossei.

L'elenco completo è pubblicato al seguente link: <https://www.comune.bra.cn.it/it/page/23232> del sito del Comune di Bra (Uffici → Servizi cimiteriali). Intanto il Comune avvisa i cittadini interessati ad una diversa sistemazione dei resti inumati sui quali sono stati apposti i singoli avvisi, a contattare entro il 30 dicembre 2025 l'Ufficio di Stato di Civile del Comune di Bra, scrivendo a: servizicimiteriali@comune.bra.cn.it. Chi fosse im-

possibilitato ad accedere al servizio tramite mail, può chiamare il numero 0172.438242 per prendere un appuntamento nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì dalle 08.45 alle 12.45 - e il giovedì dalle 08.45 alle 16.00. Sarà possibile richiedere l'esumazione a proprie spese, compilando apposita istanza, reperibile in allegato all'avviso singolo affisso sulle fosse dei defunti interessati.

Qualora sussista disinteresse da parte dei familiari alle operazioni di esumazione ordinaria, i resti ossei verranno depositati nell'Ossario Comune mentre i resti mortali non completamente mineralizzati verranno cremati e depositati nel Cinerario Comune. Trascorso il termine del 30 dicembre 2025 senza diversa indicazione, si procederà d'ufficio all'esumazione ed al versamento oppure alla cremazione dei resti ossei.

L'elenco completo è pubblicato al seguente link: <https://www.comune.bra.cn.it/it/page/23232> del sito del Comune di Bra (Uffici → Servizi cimiteriali).

Migliori Bar d'Italia secondo Gambero Rosso: «Tre Chicchi e Tre Tazzine più Due Stelle»

Caffè Converso: da 20 anni nel gotha dei migliori d'Italia

Silvia Gullino

La notizia di oggi in realtà è una vecchia conoscenza: il Caffè Converso, storico locale di Bra, è anche uno dei migliori bar in Italia. Ogni anno siamo qui a raccontare di quanto sia speciale questo luogo, tanto da rientrare nella prestigiosa guida Bar d'Italia 2026 del Gambero Rosso. Chapeau! Per il titolare Federico Boglione promozione a pieni voti con Tre Chicchi e Tre Tazzine. I primi sono indicatori della qualità del caffè, «dalla selezione all'estrazione al servizio», si legge sul sito della guida. Mentre le seconde «sintetizzano il giudizio complessivo sul locale (qualità e varietà dell'offerta, servizio, ambiente)». Non solo: confermate anche le Due Stelle, menzione per le attività che hanno avuto il massimo punteggio per 20 anni di fila. Un traguardo che parla di costanza, identità e classe. Entrare in questo posto, dove il peccato di gola è legittimo (anzi, dovuto), vuol dire tornare indietro nel tempo. Arredi vintage, sala con specchi e manifesti ricreano l'incantesimo delle antiche caffetterie in stile francese. Se quei muri potessero parlare probabilmente staremmo settimane intere ad ascoltarli. E in effetti, Converso non è solo un bar: è un'esperienza a tutto tondo,



un viaggio nel gusto che parte dalla colazione e arriva all'aperitivo, trasformando ogni assaggio in un racconto. Da oltre un secolo croissant, parigine, strudel e marron glacé esaltano le papille gustative dei braidesi. Qui, infatti, potete degustare dolci meravigliosi, torte tradizionali, pasticceria gourmet o puntare sul salato di altissimo livello. In un mondo di locali instagrammabili, Converso continua a puntare su ciò che non si può postare: il gusto, la qualità e l'atmosfera. E forse è proprio per questo che non smette di restare in vetta alle preferenze. «Quando io morirò, tu portami il caffè e vedrai che io resuscito come Lazzaro», sono passati oltre sessant'anni dalla famosa battuta del grande Eduardo De Filippo, ma la nostra passione per il caffè è più viva che mai. Perciò, resta la parte più affascinante: entrarci. Perché sì, nel bar Converso di via Vittorio Emanuele II 199 a Bra, il caffè è un rito: al mattino per darsi la carica, nel pomeriggio per spezzare il ritmo, la sera per chiudere degnamente la giornata. Un momento prezioso che, come tale, ha bisogno di un contesto che ne valorizzi il potere rigenerante. Riassumendo: un espresso, grazie!

In foto il Caffè Converso di Bra

MARTEDÌ 21 OTTOBRE

Francesca MAZZUCCATO

CENA CON MUSICA E BALLO IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO SONIA DE CASTELLI & PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20 CAVALLERMAGGIORE (CN) INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

Domenica 9 novembre si celebra il 20° compleanno con il pranzo sociale all'insegna dell'amicizia e dei valori dello sport

Museo della Bici celebra lo sport



A Bra il Museo della Bicletta è in attesa della riapertura, ma "la ruota gira" e le cose possono cambiare. L'ottimismo è il profumo della vita, quindi tutti in sella e pronti a festeggiare il 20° compleanno dell'associazione presieduta dal cavaliere ufficiale Luciano Cravero con il pranzo sociale in programma domenica 9 novembre. Sarà l'occasione per vivere una giornata all'insegna dell'amicizia e dei valori dello sport, insieme a grandi personaggi delle due ruote come Francesca Fenocchio (campionessa di handbike), Franco Balmamion (vincitore di due Giri d'Italia) e Italo Zilioli (vincitore del Campionato

di Zurigo). Il ritrovo è alle ore 11 presso la nuova sede dell'allestimento (via degli Alpini, 1), vicino all'ex mattatoio. Tra una chiacchiera e l'altra, si arriverà alle 12, quando si partirà alla volta del ristorante Cascina della Riva di Cervere (via Alba, 20) per il pranzo sociale che sarà servito dalle ore 13. Questi gli ingredienti per rivivere gli oltre 100 anni della storia del ciclismo in una giornata che si annuncia da non perdere. Durante la festa sarà possibile richiedere la tessera di nuovo socio o rinnovare quella scaduta al costo di 10 euro. Grazie alla campagna di tesseramento all'associazione Museo della Bicletta di Bra per l'anno

2026, continuerà l'opera di promozione e conservazione dei cimeli che il presidente Luciano Cravero ha raccolto nel corso di tanti anni per dare vita al sogno di creare un museo che oggi è in fase di rinnovamento. Il Museo infatti è chiuso, ma i suoi tesori non dormono. I numerosi cimeli appartenuti ai campioni del ciclismo e gli esemplari che hanno fatto la storia del mezzo a pedali, stanno solo aspettando ai nastri di partenza. Quando pedalare fa bene e fa del bene. Nella circostanza è impossibile non ricordare Gianni Savio, un grande amico dell'associazione, che non ha mai fatto mancare il suo supporto, implementando la collezione del museo

con importanti cimeli. Lo storico direttore sportivo è morto il 30 dicembre 2024 all'età di 76 anni. Nell'ambiente era conosciuto come "il Principe". Ha lanciato diversi campioni in Italia, oltre a essere stato un grande conoscitore del movimento ciclistico sudamericano. Ha scoperto Egan Bernal (vincitore di Tour e Giro), e ha conquistato l'oro mondiale a cronometro nel 2002 con Bottero quando ricopriva il ruolo di Ct della Colombia. Un elenco infinito. Gianni, ci manchi.

Silvia Gullino

In foto Silvia Gullino con Gianni Savio, storico manager di ciclismo scomparso a 76 anni

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Cinema Vittoria di Bra primo in Piemonte

La sala più amata dalle famiglie. Premiato da Agis per il successo nella terza edizione di «Cinema al Cinema».

Insieme al Cinema Vittoria di Bra sono stati premiati altri cinque cinema piemontesi: tra le sale Anec il Cinema Margherita di Cuorgnè (secondo classificato) e il Cinema Verdi di Candelo (terzo); tra le sale Acec il Cinema Monterosa di Torino, il Cinema Aurora di Savigliano e il Cinema Baretti di Torino. «Cinema al Cinema» punta a riportare famiglie, scuole e giovani spettatori nelle sale cinematografiche, considerate presidi culturali, sociali e aggregativi fondamentali per il territorio. Da ottobre a maggio, ogni mese viene proposto un appuntamento dedicato al pubblico under 12, con biglietti a 3,50 euro, in un circuito di 35 sale distribuite su tutte le province piemontesi, comprese le aree periferiche. Gli esercenti possono scegliere da una selezione di oltre 100 titoli, accompagnati da episodi del cortometraggio «Choices & Changes» di Miriam Muraca, prodotto da Zenit Arti Audiovisive, che racconta storie di scelte e cambiamenti. Oltre al calendario per famiglie, il progetto prevede proiezioni speciali legate alle Giornate mondiali: il 10 dicembre 2025, in occasione della «Giornata Mondiale dei Diritti Umani», verrà proiettato Anywhere

Anytime di Milad Tangshir; il 12 maggio 2026, per la «Giornata internazionale dell'infermiere», sarà la volta de L'ultimo turno di Petra Biondina Volpe. Entrambi gli appuntamenti prevedono la presenza di ospiti ed esperti per approfondimenti. Il progetto continua inoltre a collaborare con l'Università di Torino - DAMS e il Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani, per favorire una visione critica e consapevole del cinema. Rivolti alle scuole, in occasione della «Giornata Internazionale dello Studente» (17 novembre), verranno organizzati incontri in tutte le otto province per presentare le attività disponibili agli istituti scolastici. Al centro del progetto ci sono anche gli esercenti e i lavoratori delle sale, che potranno partecipare a percorsi di formazione professionale, networking e alle Giornate professionali dedicate all'esercizio,

tra cui l'ottava edizione del Torino Film Industry. «Più spettatori in sala ma con meno frequenza, questo ci dicono i dati a livello nazionale - spiega Marta Valsania, segretaria generale Agis Piemonte Valle d'Aosta -. 'Cinema al Cinema' si innesta in questa tendenza con la volontà, soprattutto per il pubblico under 12, di invertire la rotta stimolando una frequentazione più abituale delle sale per ricordare come il Cinema sia sempre luogo di aggregazione, intrattenimento e cultura». «Cinema al Cinema» è sostenuto da Regione Piemonte nell'ambito del bando «Valorizzazione sale cinematografiche» e realizzato in collaborazione con ANEC, ACEC, FICE, Film Commission Torino Piemonte, Università degli Studi di Torino - DAMS, SNCCI, Associazione Piemonte Movie e Ufficio Scolastico Regionale Piemonte.

Rdb

Grazie all'intervento dell'Arma

Fallisce il maxi furto di rame al cimitero di Cavallermaggiore

Avevano già smontato e posato a terra le coperture in rame di oltre una decina di cappelle del cimitero di Cavallermaggiore. Un lavoro notevole che, se fosse stato portato a termine, avrebbe fruttato ai ladri un bottino ingente e ai proprietari delle tombe un grave danno, non solamente dal punto di vista economico, ma anche affettivo, considerando il tradizionale rispetto per il luogo in cui riposano i defunti.

L'intervento dei Carabinieri, arrivati al cimitero subito dopo essere stati allertati da alcune segnalazioni, però ha neutralizzato il piano dei malviventi che sono fuggiti rapidamente nelle campagne, facendo perdere le loro tracce. Incredibile la scena che si è presentata agli occhi dei militari: intere coperture in rame già smontate e posate a terra, oltre a lunghe parti di grondaia, pronte per essere piegate e caricate su autocarri o camion.

Il triste evento si è verificato nella notte tra il 10 e l'11 ottobre con l'Arma che è intervenuta prima che il grosso furto fosse portato a termine. I ladri non sono riusciti a portare via niente.

Le indagini sono tuttora in corso a cura della Stazione dei Carabinieri di Cavallermaggiore e del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Savigliano. Sul mercato della ricettazione, a quanto sembra, il rame può valere fino a sette euro al chilo.

Silvia Gullino

Foto di Giulio Grosso



Tra i primi a segnalare la profanazione il nostro lettore Giulio Grosso

A Bra inaugura la mostra solidale Beyond the frame

L'associazione culturale BrArte e Gli amici di Daniela APS invitano all'evento artistico dal titolo "Beyond the frame - L'inclusione è la nostra forma d'arte". Vernissage sabato 18 ottobre, alle ore 18, presso la galleria BrArte, a Bra (corso Vittorio Emanuele II, 148). Orari di apertura ad ingresso libero: mercoledì 10/12; giovedì e venerdì 16/18.30; sabato 10/12 e 16/18.30. Altri orari su prenotazione (info: 338.4204045). Il ricavato della vendita delle opere d'arte donate da artisti locali sarà interamente devoluto alla costruzione di "Casa D Montagna", un luogo di inclusione e comunità per i gravissimi disabili. La mostra sarà visitabile fino al 25 ottobre. Perciò occorrono occhi rapidi ed è meglio non fare troppo tardi.

S.G.

A Bra il 10° meeting provinciale dell'ANIOC

L'Anioc dà appuntamento a Bra domenica 19 ottobre per il 10° meeting provinciale degli Insigniti di Onorificenze Cavalleresche e Decorati. L'evento corrisponde anche al 3° incontro intercomunale di Bra. Il ritrovo è alle ore 10 nel parcheggio di piazza XX Settembre. Alle ore 10.15 deposizione di un omaggio floreale presso il monumento dell'Anioc (piazza XX Settembre), seguirà la riunione e la consegna dell'attestato di partecipazione alle associazioni militari, civili e alle autorità, presso la chiesa dei Battuti Bianchi. Alle ore 11 foto ricordo sulla scalinata del Municipio e poi corteo, preceduto dalla banda musicale G. Verdi di Bra, fino al Monumento dei Caduti di piazza Roma, dove verrà deposta una corona di alloro da parte dell'Anioc ed una corona di fiori da parte degli Insigniti Francesi dell'Ordre national du Mérite. Quindi, tutti a tavola presso il ristorante Victor di Narzole per il pranzo d'onore, con la consegna di un attestato di gratitudine agli ospiti francesi, ai Delegati Anioc ed ai vari sponsor tra cui il Comune di Bra, la ditta Tesi, la ditta Omlier 2000, la Cassa di Risparmio di Cherasco. Ai neo iscritti saranno conferiti i diplomi e le tessere dell'Anioc, meglio nota come Associazione Nazionale Insigniti Onorificenze Cavalleresche, composta da cittadini che hanno testimoniato il senso di appartenenza all'Italia, attraverso l'impegno profuso nel lavoro e nella vita quotidiana per la costruzione di una società migliore.

S.G.

Successo annunciato per il 66° Simposio del Personale Equipaggio treno di Bra e dintorni

Gli equipaggi dei treni in festa

Puntuale come il Frecciarossa, anche quest'anno è arrivato il Simposio dei Braidesi, evento riservato al personale dell'equipaggio treno di Trenitalia, in pensione ed in servizio, residente a Bra e dintorni. Un evento giunto alla 66ª edizione, che si è svolto giovedì 9 ottobre sotto il bel sole e il clima mite da Ottobrebrata, chiamando a raccolta una quarantina di partecipanti, tra macchinisti e capitreno. Punto di partenza, ovviamente, la stazione di Bra, sempre nel cuore di chi ha svolto questo mestiere con fierezza e professionalità. Quante storie potrebbe raccontare il treno e questi uomini con lui! Ma il passato non si scorda e così, dopo il rituale dei saluti, la festa è proseguita presso il ristorante "Il nocciolo" di Novello, dove è stato servito il pranzo. In un clima di amicizia e cameratismo, c'è stato il benvenuto e il saluto a vecchi e nuovi iscritti al sodalizio da parte del Comitato organizzatore, formato da Enrico Delmonte, Giuseppe Flores e Pietro Renda. Festeggiato anche con la medaglia d'oro Ignazio Cannova che ha raggiunto il traguardo della pensione. L'aria della festa è stata respirata a pieni polmoni, grazie alle consuete gare di bocce e di carte, con i vincitori che sono stati premiati con bottiglie di vino di produzione locale. Insomma, una giornata di emozioni vere e tanti sorrisi con l'arrivederci al prossimo anno e la promessa di nuove cronache e sorprese.

Silvia Gullino

In foto la festa del Simposio braidese



Sommariva del Bosco, arriva da Alba il nuovo «civich» Claudio Fissore

Sommariva del Bosco ha salutato l'arrivo del nuovo vigile urbano, Claudio Fissore. L'Agente Scelto di Polizia Locale - Area degli Istruttori arriva da Alba dove è stato in servizio per 16 anni. Prima di lasciare l'incarico, il vigile ha salutato e ringraziato il sindaco Alberto Gatto e l'assessore alla Polizia Municipale e sicurezza Davide Tibaldi, accompagnato dal comandante del Corpo di Polizia Municipale Antonio Di Cancia e dall'Ispettore Capo Alessandro Fracanzani. Per lui gli auguri di buon lavoro.

Silvia Gullino

In foto il vigile urbano Claudio Fissore con l'amministrazione albese



CALIGARIS
PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti
su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Non una sorpresa, ma una conferma solida, certificata anche nel 2025 per l'equilibrio vita e lavoro

Lavorare alla Ferrero, un privilegio!



Il dolce sogno degli italiani? Lavorare alla Ferrero. Non una sorpresa, parliamo di una conferma solida, certificata anche nel 2025 dal Randstad Employer Brand, una delle indagini più serie sul tema. Secondo i dati, Ferrero conquista il podio con un bel 68,5% di preferenze. Tradotto: quasi 7 italiani su 10, se potessero scegliere, firmerebbero subito per andare a lavorare ad Alba, dimostrando che gli zuccheri, almeno in economia, non fanno affatto male.

Lo studio è stato condotto in Italia su oltre 7.500 intervistati, valutando 150 aziende di vari settori. Il risultato? Ferrero vince per reputazione, valori, solidità, ma anche per qualcosa di molto più umano: il modo in cui tratta le persone. A spiegarlo è Deborah Zago, Head of HR Italy BU: «Non si tratta solo di attrarre talenti, ma di consolidare ogni giorno una reputazione fondata su coerenza, fiducia e cura delle persone». Insomma, non è solo questione di benefit o stipendi: qui si la-

vora davvero su cultura e benessere. Il messaggio è semplice: la gente cerca un ambiente sano, dove poter crescere senza essere trattata come un numero Excel. E Ferrero, con la sua strategia centrata sulle persone, è riuscita a incarnare tutto questo. Un'azienda che non solo sforna dolci, ma anche un modello di cultura aziendale che si esprime ogni anno con la Premiazione Anziani Ferrero. Quella del 2025 è stata la 53ª

È la Ferrero di Alba l'azienda ideale in cui lavorare secondo gli italiani

edizione e ha celebrato un totale di 1.143 persone che in tutto il mondo hanno raggiunto un traguardo importante: 330 dipendenti con 25 anni di servizio; 405 dipendenti con 30 anni di servizio; 281 dipendenti con 35 anni di servizio; 127

dipendenti con 40 anni di servizio. Per tutti è stata l'occasione di ricordare i valori profondi in cui la famiglia industriale albesse crede e in cui tutto il gruppo, nato dal genio imprenditoriale di Michele Ferrero e oggi

guidato dal figlio Giovanni, si riconosce. Voi come lo vedreste sindaco?

Silvia Gullino

I dipendenti premiati con 40 anni di servizio (Foto Silvia Muratore)

Bra, l'autunno è più gustoso al Mercato della Terra di domenica 19 ottobre

Hai detto autunno? Maglioncini, gite fuori porta, foglie che cadono e il Mercato della Terra di Bra, appuntamento fisso per chi è alla ricerca dell'autentica genuinità in tavola. Il vero km 0 arriverà il prossimo 19 ottobre, quando i produttori della zona ritorneranno con le loro storie, i prodotti, i sapori e i profumi della terra. Nella pregevole area che si spinge sotto l'ala di corso Garibaldi, ogni terza domenica del mese, dalle 8 alle 17 si propone un'esposizione aperta non solo come spazio commerciale, ma come luogo di diffusione di una nuova cultura del cibo. L'evento sposa la filosofia Slow Food ed è sostenuto dal Comune della Zizzola, dal Mercato Campagna Amica e da Slow Food Bra al fine di avvicinare produttori e consumatori, attraverso una giornata-evento, scandita dalle prelibate eccellenze della zona. Sui banchi si possono così trovare cibi buoni (per il palato), perché arrivano sulla tavola senza intermediari, evitando lunghi viaggi e mantenendo intatta la loro freschezza e stagionalità; puliti (per l'ambiente), perché ottenuti con i criteri di agricoltura biologica e in modo sostenibile, seguendo una linea di trasformazione scevra da ogni utilizzo di sostanze nocive e senza residui tossici; giusti (per la società), perché venduti ad un prezzo che rappresenta una retribuzione corretta del lavoro dei produttori e che, allo stesso tempo, è accessibile a tutti.



L'assortimento è garantito: dai banchi di frutta e verdura, succhi e confetture a quelli di formaggi freschi e stagionati, latte e prodotti di cosmesi, fino all'angolo del miele, dello zafferano, del riso, del pane cotto al forno a legna, passando per specialità liguri come olio, olive e pesto. Interessante l'offerta della carne con tagli di faraona, pollo e coniglio, oltre a prelibati salumi artigianali. Per chiudere in bellezza il pranzo della festa, ecco un caleidoscopio di dolci a base di nocciole e l'offerta di pregiati vini. Non resta che preparare la borsa della spesa.

Silvia Gullino

In foto i produttori del Mercato della Terra di Bra

FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio. Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

Da 290.000€
a 310.000€

Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero 333.8167700

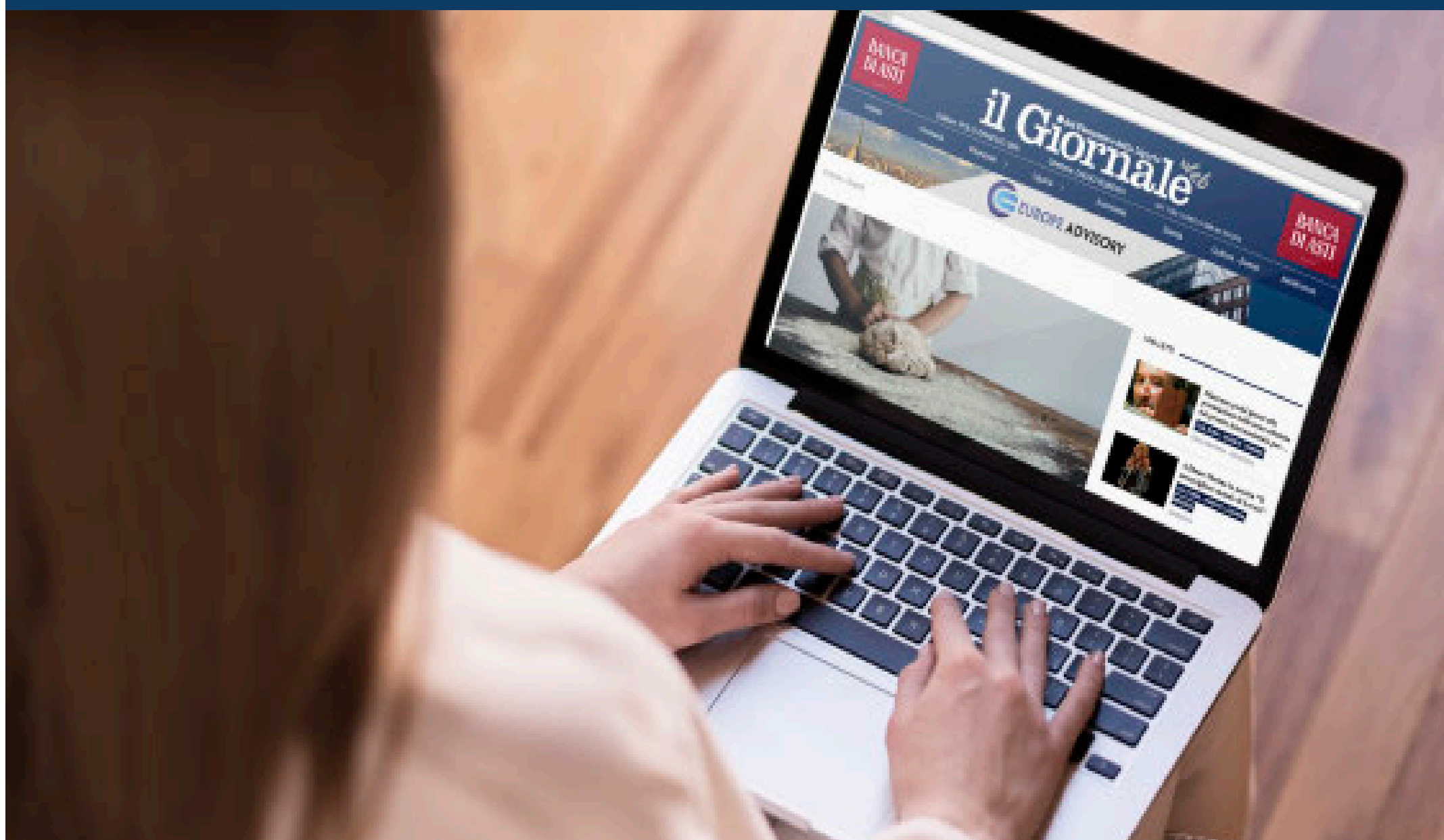




**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online
www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale^{web}
del Piemonte e della Liguria





Speciale

Festa del Re Marrone

a Chiusa di Pesio

LA 27° EDIZIONE SI SVOLGERÀ DAL 23 AL 26 OTTOBRE

Il programma dell'evento a Chiusa



Chiusa di Pesio è pronta ad accogliere la 27ª edizione della Festa del Re Marrone, l'attesissima manifestazione di interesse regionale dedicata al pregiato Marrone di Chiusa di Pesio. Dal 23 al 26 ottobre, il borgo Bandiera Arancione del Touring Club Italiano si trasforma in un vivace palcoscenico di sapori, musica, vetrine a tema, cultura e tradizioni, richiamando visitatori da tutto il Nord d'Italia e dalla vicina Francia. L'evento, organizzato dalla Pro Loco Turismo in Valle Pesio in collaborazione con il Comune di Chiusa di Pesio, La Chiusana, l'Ufficio Turistico Valle Pesio, Visit Valle Pesio, l'ente di gestione delle Aree Protette Alpi Marittime e numerose associazioni locali, propone quattro giornate ricche di appuntamenti tra enogastronomia, escursioni, spettacoli e intrattenimenti per tutte le età.

Il programma si apre giovedì 23 ottobre alle 20:45 nella sala incontri della Biblioteca Civica "Ezio Alberione" di via Turbiglio con l'incontro "Il futuro della castanicoltura", una serata di confronto dedicata alla castagna come risorsa economica, culturale e ambientale, dalle radici della tradizione locale alle prospettive europee. Moderati dal sindaco Claudio Baudino, interverranno rappresentanti di Castanea Expo 2025 (in programma a Firenze dal 12 al 14 dicembre), dell'Associação Portuguesa de Castanha e del Centro Regionale di Castanicoltura del Piemonte. Al termine dell'incontro, degustazione di prodotti a base di castagna della Valle Pesio.

La festa entra nel vivo venerdì 24 ottobre alle 19, in piazza Cavour, con la presentazione de "Il Mundajé", la prima edizione del Campionato del Mondo dei Caldarrosta. Durante la serata sono previste degustazioni di prodotti a base di castagna e di specialità a marchio APAM Qualità Parco, a cura delle Aree Protette Alpi Marittime e Visit Valle Pesio. A scaldare l'atmosfera ci pensano i SuperKlassificaShow, trio musicale che ripropone in chiave rock i grandi successi italiani degli anni Settanta e Ottanta.

La giornata di sabato 25 ottobre si apre alle 9:30 con la partenza da piazza Cavour del 1° Mundaj-Bike, tour cicloturistico gratuito di circa 25 chilometri attraverso i meravigliosi boschi di castagno della Valle Pe-

sio, con accompagnatore cicloturistico e aperitivo finale (prenotazione obbligatoria entro venerdì 24 al 3921930427 o 0171734990). In contemporanea, si tiene un'escursione guidata a piedi al Castello Mirabello, organizzata da Conitours (prenotazione obbligatoria allo 0171698749). Dalle 14 alle 21 le braci si accendono in piazza Tre Medaglie d'Oro per "Il

Parco APAM, talk, degustazioni, laboratori e attività ludico-didattiche dedicate alla scoperta del territorio e delle sue eccellenze.

Alle 12, in piazza Tre Medaglie d'Oro, si svolge la premiazione del campionato "Il Mundajé", seguita alle 12.30 dal "Pranzo in onore del Re Marrone" curato dalla Pro Loco Turismo in Valle Pesio, con un ricco menù che celebra i

sapori autunnali: focaccia con farina di castagne e lardo; tortino di zucca e porri con bagna cauda; insalata di finocchio, arancia, trota salmonata e melograno; ravioli zucca e castagne; arrosto con mele e castagne accompagnato da spinaci; tiramisù alle castagne. Le prenotazioni sono aperte fino a sabato 26 ottobre alle 16 (0171734990 o iatchiusapesio@visitcuneese.it). Il costo di par-

tecipazione è di 23 euro. Il pomeriggio è animato da spettacoli per tutta la famiglia con il Circobus Macramé, il trio musicale Taxi Downtown in Piazza Tre Medaglie d'Oro, il gruppo itinerante di Vernante, il battesimo della sella con l'Agriturismo La Truna e il truccabimbi a cura di Erika Corrado, in arte Art-Ika.

Durante tutta la giornata, dalle 9 alle 18, sono aperti con orario continuato l'Ufficio Turistico Valle Pesio e il Complesso Museale "Cav. Giuseppe Avena", con quattro sezioni permanenti di grande valore storico e culturale.

Per chi desidera partecipare come espositore al mercatino della domenica, è possibile iscriversi direttamente online sul sito del Comune di Chiusa di Pesio entro giovedì 23 ottobre.

Anche i ristoratori della Valle Pesio rendono omaggio al frutto simbolo dell'autunno con l'iniziativa "La Castagna nel Piatto", che propone piatti e menù dedicati al Marrone di Chiusa di Pesio e ai prodotti a marchio Qualità Parco APAM. L'elenco delle attività aderenti è disponibile su www.lachiusana.it.

Per maggiori informazioni e prenotazioni, contattare l'Ufficio Turistico Valle Pesio: 0171 734990 - iatchiusapesio@visitcuneese.it



- **RADDRIZZATURA SU BANCO DIMA**
- **SOSTITUZIONI PARABREZZA**
- **SERVIZIO TIRABOLLI**
- **GESTIONE PRATICHE ASSICURATIVE**
- **RIPRISTINO FANALI**
- **VETTURA DI CORTESIA**
- **CONVENZIONI CON LE MIGLIORI COMPAGNIE ASSICURATIVE**



Via Beinette 49 - Chiusa di Pesio
Tel 0171 734776 - 333 9561334 - 333 7830635
mieleroberoto73@gmail.com - www.carrozzeriamiele.it

CASTELLINÒ
CUCINE ARREDI SERRAMENTI

Vieni a trovarci in showroom!

BEINETTE (CN) · Via Mondovì n°70

Tel: 0171.385338 · www.castellinomobili.it

Speciale

Festa del Re Marrone

a Chiusa di Pesio

L'eccellenza
del Marron Glacé.

Prodotto iconico di agrimontana,
il marron glacé rappresenta
da sempre la perfetta espressione
dell'arte della pasticceria.

Scopri l'eshop



agrimontana

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [in](#) agrimontana

Speciale

Festa del Re Marrone

a Chiusa di Pesio

LA STORIA DI UN ALIMENTO IMPORTANTISSIMO PER I NOSTRI AVI



Il marrone è più di una castagna

Alessandro Marini

Le castagne furono una risorsa preziosa fin dai tempi degli antichi Liguri in quanto si tratta di un alimento che nel passato ha permesso agli abitanti delle montagne e non solo, di nutrirsi anche nei periodi più difficili, poiché ricche di amidi e carboidrati e possono essere consumate in un'infinità di modi: bollite, arrostiti e persino sotto forma di farina... non a caso fin dal tempo dei Longobardi il castagno veniva anche chiamato «albero del pane», in quanto la farina di castagne era sempre presente, anche nei momenti di carestia. In ogni caso, le sue radici sono antiche, la diffusione su larga scala in Europa ebbe inizio con i Greci e fu ampliata dai Romani, proseguendo ininterrottamente nel corso del Medioevo.

La diminuzione del castagno ebbe inizio nel Rinascimento, presumibilmente in concomitanza con il progresso tecnologico in agricoltura e con il crescente sviluppo della cerealicoltura. Fino all'Ottocento il castagno subì un lento e progressivo abbandono, nonostante si verificassero espansioni di portata locale che, nel corso dei secoli, fecero variare la distribuzione della castanicoltura, specialmente in Italia. Alla fine dell'Ottocento iniziò il declino vero e proprio della castanicoltura, protraendosi per decenni a causa del concorso di molteplici cause. In primis, l'evoluzione delle abitudini alimentari delle popolazioni europee, ma anche l'introduzione di materiali alternativi al legno di castagno, come il ciliegio, oppure il metallo e la plastica. Quando si parla di marrone però, non si parla di una

semplice castagna e la distinzione è affermata fin da un decreto Regio del 1939. Il marrone è un frutto selezionato e migliorato dell'albero del castagno, in quanto la castagna classica è il frutto dell'albero selvatico. Detto ciò, il marrone si caratterizza per essere più grande, più dolce, più saporito e più croccante della castagna tradizionale. Presenta, inoltre, una buccia chiara e lucida e una pellicina che si stacca facilmente. La pasta, invece, è tendenzialmente meno farinosa di quella classica. È molto utilizzato nella produzione dolciaria, specialmente per realizzare gli apprezzati marrons glacés, ma anche nei ristoranti gourmet per piatti innovativi. A Chiusa di Pesio le piante sono concentrate in una zona pianeggiante posta a valle nel paese.

23-26 OTTOBRE

27°

FESTA DEL RE MARRONE

CHIUSA DI PESIO

GIOVEDÌ 23/10

Ore 20.45 Biblioteca Civica "E. Alberione"
Talk sulla castagna –
dibattito sul futuro della castanicoltura
A seguire, degustazione di prodotti a base di castagne.

VENERDÌ 24/10

Dalle ore 19.00 Piazza Cavour
Presentazione delle squadre de "Il Mundajè" il Primo Campionato del Mondo dei Caldarrosta
Degustazione di prodotti locali a base di castagna e dei prodotti a Marchio APAM a cura di
"Aree Protette Alpi Marittime" e di Visit Valle Pesio
Serata musicale con il gruppo SKS

SABATO 25/10

1° Mundaj-bike ore 9.30 partenza da Piazza Cavour
Escursione a piedi al Castello Mirabello con Conitours ore 9.30 partenza da Piazza Cavour
Consegna delle piantine di marrone ai nuovi nati ore 15.00 in Piazza Cavour sotto il Pellerino
Il Mundajè dalle 14.00 alle 21.00 in Piazza Tre Medaglie d'Oro
Merenda del Mundajè dalle ore 16.00 in Via Roma – frittelle, mundaj
Gran polentata a cura della Proloco ore 20.00 sotto il tendone in Via Roma – polenta e dolce.
Prenotazione: 0171/734990 iatchiusapesio@visitcuneese.it
Serata del Mundajè dalle 21.00 in Via Roma: finale de "Il Mundajè" e serata musicale con i "Barba Blues"

DOMENICA 26/10

Grande mercatino di artigianato e prodotti tipici, musica e intrattenimenti per tutte le età
Premiazione de "Il Mundajè" ore 12.00 in Piazza Tre Medaglie d'Oro
Pranzo in onore del Re Marrone a cura della Proloco ore 12.30 sotto il tendone in Via Roma
- Prenotazione: 0171/734990 iatchiusapesio@visitcuneese.it -

IN BREVE



Enrica Tesio ha presentato a Chiusa "Cose che ti dico mentre dormi"

Mercoledì 15 ottobre alle 21, la scrittrice Enrica Tesio è stata ospite della Biblioteca "Ezio Alberione" di Chiusa di Pesio per presentare il suo ultimo libro *Cose che ti dico mentre dormi*, edito da Bompiani e uscito in libreria lo scorso 1° ottobre. Di seguito la sinossi del romanzo. «Di tutte le ore della giornata ce n'è una segreta, notturna, abitata solo dai sogni: è l'ora in cui la casa si fa silenziosa, tutti dormono ma una donna veglia e posa su ciascuno i suoi pensieri come carezze in punta di piedi. È l'ora delle malinconie e della tenerezza, l'ora della verità sussurrata nel buio, quando fa meno male o quando sappiamo che l'abbraccio del sonno presto ci concederà una tregua. Con una voce piena di humour e sensibilità, la narratrice racconta la sua famiglia attraverso i discorsi notturni che rivolge alla figlia bambina, al figlio adolescente, alla mamma che non c'è più e all'incrollabile papà, al compagno, a un'amica lontana... e forse, in fin dei conti, a sé stessa». Enrica Tesio, torinese, è copywriter e autrice di successo. Ha esordito nel 2015 con *La verità*, vi spiego, sull'amore (Mondadori), da cui è stato tratto l'omonimo film diretto da Max Croci. Ha poi pubblicato *Filastorta d'amore*. Rime fragili per donne resistenti (Giunti), Dodici ricordi e un segreto (Bompiani, 2017), Tutta la stanchezza del mondo (Bompiani, 2022), da cui è nato uno spettacolo con Andrea Mirò, e i sorrisi non fanno rumore (Bompiani, 2023).

PASTAFRESCAARTIGIANALETAKEAWAYGASTRONOMIA

PAUSA PRANZO RINFRESCHI BUFFET

PASTAFRESCAARTIGIANALETAKEAWAYGASTRONOMIA

PAUSA PRANZO RINFRESCHI BUFFET

PASTIFICIO

GARRO

348 161 07 66

VIA T. VALLAURI, 88 - 12013 CHIUSA DI PESIO (CN)

Speciale

Festa del Re Marrone

a Chiusa di Pesio

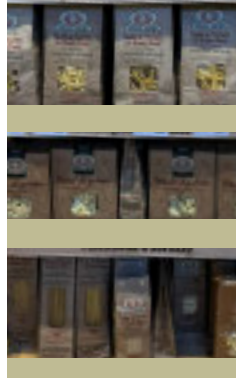
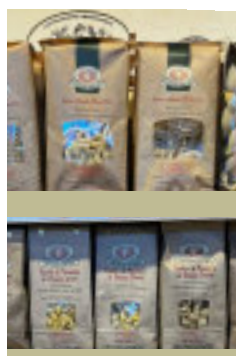
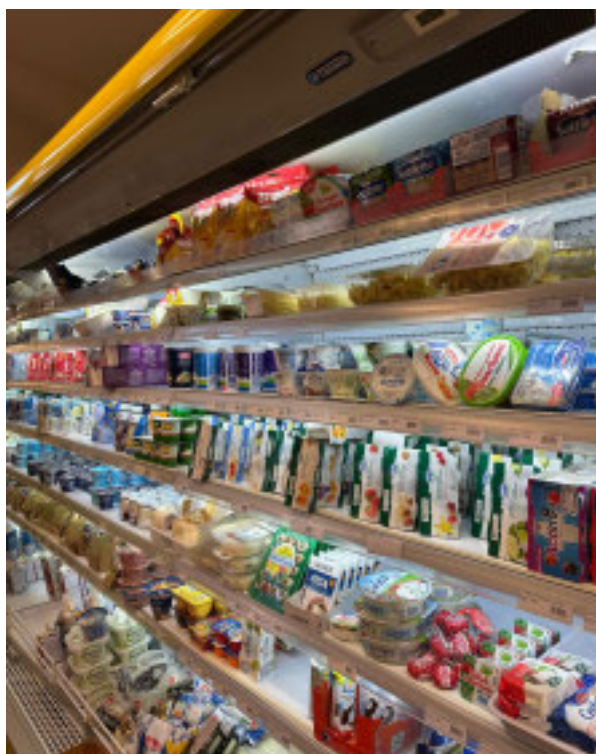
DAL 1988 LA SPESA DI CASA

Se cercate un negozio che vi faccia sentire come a casa, non potete perdervi Fausto Alimentari. Questo negozio, vero punto di riferimento della nostra comunità, si distingue per l'accoglienza calorosa, la gentilezza e l'attenzione ai dettagli che rendono ogni visita un'esperienza speciale. A breve arriveranno anche i prodotti autunnali, come sempre a km zero, come le castagne fresche e altre delizie locali, perfette per arricchire le vostre tavole. E non è tutto: a fine ottobre, non lasciatevi sfuggire i prodotti natalizi, tra cui i gustosi panettoni, assolutamente da provare! Novembre è il momento ideale per partire in anticipo con i regali di Natale: cesti personalizzabili con prodotti eccellenti, dai vini pregiati alla pasta artigianale, fino al caffè marchiato Fausto Alimentari, il cui mix è stato creato proprio da Fausto in persona. Entrando in negozio, si ha la sensazione di varcare la porta di un posto magico. La cura nei dettagli, il sorriso e la disponibilità di Fausto e del suo staff sono ciò che rende questo luogo così speciale. Ogni angolo, ogni prodotto, è una scoperta che sorprende e conquista. Inoltre potrete trova-

Fausto Alimentari a Peveragno: il cuore della qualità, dell'accoglienza e della varietà

Orari:
lunedì 08-12:30,
 15-19:30
martedì Chiuso
mercoledì 08-12:30, 15-19:30
giovedì 08-12:30,
 15-19:30
venerdì 08-12:30,
 15-19:30
sabato 08-12:30,
 15-19:30
domenica 08-12:30

PIAZZA PIETRO TOSSELLI, 4 - 12016 PEVERAGNO(CN) - TEL.0171/339768



re frutta e verdura freschissime di stagione, per portare in tavola tutta la genuinità che cercate. La vasta scelta di formaggi e salumi, selezionati con cura, soddisferà anche i palati più esigenti. Per i più golosi; pane fresco e leccornie da forno sono sempre disponibili, perfetti per ogni occasione. Con l'avvicinarsi del periodo scolastico, Fausto Alimentari offre anche tutto ciò che serve per la scuola: dai prodotti per il pranzo, alle merende, fi-

no alle forniture di cancelleria. E per la casa? Una vasta gamma di articoli per la pulizia e l'igiene quotidiana. E non dimentichiamo i nostri amici a quattro zampe: nel negozio troverete anche prodotti dedicati ai nostri animali, perché anche loro meritano il meglio! Lasciatevi conquistare dalla qualità, dalla varietà e dall'atmosfera unica di Fausto Alimentari. Ogni visita è una scoperta, ogni prodotto una garanzia di freschezza e bontà!

Noi all'ambiente ci teniamo.



**BCC PIANFEI E
ROCCA DE' BALDI**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Speciale

Festa del Re Marrone

a Chiusa di Pesio

APPUNTAMENTO PER IL 25 E 26 OTTOBRE

Primo campionato del mondo di «Il Mundajè»

Manca sempre meno a uno degli appuntamenti più attesi dell'autunno piemontese: la 27ª edizione della «Festa del Re Marrone», in programma dal 23 al 26 ottobre a Chiusa di Pesio, nel cuore delle Alpi cuneesi. Quest'anno, la storica manifestazione dedicata alla castagna di montagna si arricchisce di un evento unico nel suo genere: il debutto de «Il Mundajè» - Primo Campionato al Mondo dei Caldarrostaia, una gara spettacolare che vedrà protagonisti i tradizionali mundajè, ovvero i caldarrostaia delle valli locali. Frutto della collaborazione tra il Comune di Chiusa di Pesio e numerose associazioni sul territorio, il Campionato è molto più di una semplice gara: è un omaggio alle tradizioni montane e un'occasione per valorizzare un antico mestiere, fortemente legato all'identità culturale delle comunità alpine. «Il Mundajè» - gioco di parole che fonde «Mondiale» con il termine dialettale per caldarrostaio - nasce con l'ambizione di diventare un simbolo di rinascita per le vallate alpine. Un'occasione per fare comunità, raccontare il passato e guardare con fiducia al futuro,



LA GARA

attraverso il sapore e il calore di una tradizione senza tempo. Anche le Aree Protette Alpi Marittime saranno presenti alla Festa del Re Marrone con un'area dedicata al marchio di qualità Parco APAM e, tra gli espositori presenti alla festa, ci saranno anche diversi produttori che hanno ottenuto la certificazione. Inoltre venerdì 24 ottobre è in programma un aperitivo che sarà un'occasione per la degustazione di prelibatezze del territorio a marchio Qualità Parco APAM.

Aperta a tutti gli appassionati non professionisti maggiorenni, la competizione prevede la preparazione delle caldarroste secondo l'antico metodo tradizionale: padella con fondo bucatto appesa a un treppiede, con un vero fuoco a legna alimentato manualmente. Il Campionato si svolgerà sabato 25 e domenica 26 ottobre, all'interno della Festa del Re Marrone. I partecipanti saranno suddivisi in gironi eliminatori formati per sorteggio: ogni girone prevede sei postazioni identiche, dotate di tutta l'at-



trezzatura necessaria. Premi in palio Oltre alla qualità delle caldarroste, saranno premiati anche altri aspetti folkloristici e simbolici dell'evento: le tre squadre migliori nella preparazione delle caldarroste; il concorrente con lo stile e l'abbigliamento più tradizionale;

la miglior caldarrostaia (Mundajera); il Premio Simpatia, assegnato a sorpresa.

Un'opportunità per tutti

Per incentivare la partecipazione anche da più lontano, il soggiorno sarà offerto da uno sponsor per i concorrenti pro-

venienti da fuori provincia. Un modo concreto per accogliere e coinvolgere appassionati da tutto il territorio nazionale... E non solo!

Come partecipare

Le iscrizioni sono aperte presso l'Ufficio Turistico di Chiusa di Pesio | 0171 734 990 | iatchiusapesio@visitcuneese.it.

IN BREVE

Sabato 25 ottobre tour gratuito in e-bike in Valle Pesio

Sabato 25 ottobre, nell'ambito della 27ª Festa del Re Marrone di Chiusa di Pesio, si svolge il 1º Mundaj Bike, un tour gratuito in e-bike con Accompagnatore Cicloturistico della Regione Piemonte tra i meravigliosi castagneti e faggeti della Valle Pesio. L'iniziativa nasce per valorizzare il territorio e promuovere la mobilità sostenibile, offrendo un'esperienza immersiva nella natura e tra i paesaggi più suggestivi della valle. Il ritrovo è fissato alle 9:30 in piazza Cavour. Il percorso, ad anello di circa 25 chilometri, si snoda su fondo sterrato di media difficoltà, attraversando sentieri e stradine panoramiche che si inoltrano tra i boschi colorati d'autunno. L'escursione si conclude intorno alle 12:30 con un aperitivo finale in piazza Cavour, sotto il Pellerino, un momento conviviale pensato per condividere l'esperienza e rilassarsi nella suggestiva cornice del borgo Bandiera Arancione del Touring Club. La partecipazione è gratuita, su prenotazione all'Ufficio Turistico Valle Pesio 0171 734 990 o contattando direttamente la Guida Cicloturistica al 392 193 0427. Casco e guanti sono obbligatori.

Domenica Dutto
tende e design
Via Provinciale Beinette, 28
12013 Chiusa di Pesio
3385072633 | 0171735155
tuttotende2011@gmail.com
www.domenicadutto.it

**STUDIO FISIOTERAPICO**
DOTT.SSA ISAIA GIULIA
Via Mario Rosso 53 A - Beinette
Osteopatia
Fisioterapia
Rieducazione posturale
Riceve su appuntamento
3285891008



OSTERIA della CHIOCCIOLA
cucina, mescita, asporto
Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277



CASTELLINO
CUCINE ARREDI SERRAMENTI
Vieni a trovarci in showroom!
BEINETTE (CN) · Via Mondovì n°70
Tel: 0171.385338 · www.castellinomobili.it

VENERDÌ 7 NOVEMBRE

«Gran Galà della Banca di Caraglio»: uno show tra magia e illusioni

Venerdì 7 novembre, alle 21, presso il Palazzetto dello Sport di Cuneo (via Aldo Viglione, San Rocco Castagnaretta) avrà luogo il «Gran Galà della Banca di Caraglio», un esclusivo appuntamento con la meraviglia riservato a soci, clienti e accompagnatori. L'evento, prodotto in esclusiva da «Masters of Magic», eccellenza in Italia e nel mondo per eventi legati alla magia, sarà un viaggio per tutte le età tra illusioni, emozioni e intrattenimento di altissimo livello. Le adesioni sono aperte e ciascun socio o cliente ha la possibilità di riservare una prenotazione anche per un accompagnatore. L'ingresso è gratuito, fino ad esaurimento posti, ma con prenotazione obbligatoria su Eventbrite.

Il «Gran Galà della Banca di Caraglio» vedrà la partecipazione, in qualità di special guest, di Raul Cremona, comico, illusionista e attore italiano, pioniere del cabaret magico e volto noto del teatro e della televisione nazionali. La direzione artistica dello show, invece, sarà affidata a Walter Rolfo, ingegnere, psicologo, autore televisivo di Rai, Mediaset e SKY e fondatore di «Masters of Magic», considerato uno dei principali punti di riferimento mondiali per l'arte magica e presidente del Campionato Mondiale di Magia FISMITALY2025. Il cast del «Gran Galà» si compone, poi, di grandi nomi internazionali come Norbert Ferré, illusionista francese due volte campione del mondo nei Paesi Bassi, celebre per spettacoli presentati in nove lingue e capaci di unire magia, umorismo e autoironia, ed Ernesto Planas, celebre illusionista cubano, noto per il suo iconico Umbrella Act e vincitore di prestigiosi riconoscimenti internazionali. Dall'Oriente arriva Manho Nah, giovane talento della manipolazione magica, pluripremiato nei più importanti concorsi internazionali e riconosciuto per la sua creatività e l'innovazione delle sue performance. Tra gli artisti italiani spicca Matteo Fraziano, gio-

vane shadowartist e illusionista, che ha conquistato il pubblico televisivo vincendo nel 2024 «Tu Si Que Vales» e raggiungendo le semifinali di Britain's Got Talent grazie alle sue esibizioni realizzate con ombre cinesi. Sul fronte delle arti performative, il collettivo Ping Pong Pang Crew, fondato dai fratelli Patrizio e Rachele Ratto, porta in scena un'originale fusione di danza urbana, atletismo e suggestioni visive ispirate al ping pong, mentre Patrizio Ratto, ballerino e pianista, sperimenta l'incontro tra pianoforte classico e danza urbana, dando vita a uno stile unico e sorprendente.

Dalla Spagna arriva Mag



Edgard, illusionista teatrale e Campione nazionale di magia, capace di allestire uno spettacolo scenico emozionante e coinvolgente, premiato anche al Campionato Mondiale 2025 di Torino. A rappresentare la nuova generazione della prestigiazione italiana c'è Massimiliano Cardone (in arte Maxim), giovane talento dal 2019 campione italiano di magia, noto anche per le esibizioni con le colombe. Insieme, questi artisti daranno vita a un evento con otto grandi performance e venticinque artisti sul palco, in un susseguirsi di emozioni e stupore che celebrerà l'arte della magia e dell'illusione nelle sue molteplici forme.

NUOVO VOLUME IN USCITA NEL 2026

Nino Aragno elogia i manuali di Beppe Ghisolfi

Un Gruppo editoriale, quello facente capo al dottor Nino Aragno, con sede a Savigliano nel cuore della Granda, che ha sviluppato le proprie storiche attività, nell'ambito della produzione editoriale di pregio, facendole evolvere in autentiche azioni di divulgazione educante di qualità abbinate a progetti di rivalutazione di parti del patrimonio architettonico lungo l'intero Piemonte, in primis con l'acquisizione di un solenne immobile in via Corte d'Appello a Torino e poi con il pieno recupero funzionale di un gioiello quale Villa Tornaforte alle porte di Cuneo divenuta una sorta di «Cernobbio» e pensatoio economico del Nord Ovest con ospiti di altissimo rango quali il Presidente dell'Associazione bancaria italiana Antonio Patuelli e il Conduttore Rai Massimo Giletti. Nel frattempo, l'elenco delle opere editte, di Autori soprattutto storici oltre che di selezionate firme emergenti e contemporanee, diventa ogni volta più lungo e prestigioso. «Con le iniziative di cultura in Villa Tornaforte a Cuneo e in Palazzo Bellono a Torino - dichiara il dottor Aragno -, siamo passati da editori di carta ad una dimensione tridimen-



sionale nella nostra proposta editoriale che, nella galassia delle discipline contemplative, privilegia sempre di più quelle espressive della cultura economica. In ordine poi alle caratteristiche del nostro Ca-

talogo autoriale, più che un elenco di opere il mio è un distinguo di linea editoriale: siamo fieri di continuare a riproporre i Classici come patrimonio inalienabile; fieri della continuità, prima che ebbri del-

la novità».

Continuità che si riflette con successo in un ambito, missionario e pedagogico, come quello dell'educazione finanziaria rispetto a cui la Casa editrice Aragno ha svolto un ruolo pionieristico, in sinergia con il banchiere internazionale e scrittore giornalista Beppe Ghisolfi. Tanto che, dopo il successo dei primi sette libri, è in arrivo, a firma appunto di Ghisolfi, l'ottavo che si prefigge di fare muovere i «Primi passi verso l'economia», la cui uscita è attesa per gli inizi del 2026. La partnership con il professor Ghisolfi, in atto dal 2014, è oramai un marchio di fabbrica, e i libri stampati a Savigliano potrebbero diventare le dispense applicative delle leggi sull'educazione civica finanziaria. «L'incontro con Ghisolfi ha rappresentato la premessa all'acquisizione di una firma da best seller permanente e continuativa - è la conclusione del dr Aragno - Non solo: il suo connubio con la nostra Casa editrice è stato un biglietto da visita perfetto nei confronti della dirigenza economica di questo Paese».

In foto Beppe Ghisolfi e Nino Aragno

CNA IMPRESE CUNEO

Partecipazione Collettiva alla Fiera Food Service & Hospitality Expo 2025

Ice-Agenzia per la Promozione all'Estero e l'Internazionalizzazione delle Imprese Italiane organizza la Partecipazione Collettiva alla Fiera Food Service & Hospitality Expo 2025, che si terrà a Bucarest dall'8 al 10 novembre 2025, presso la Hall Laminor.

Giunta alla sua quinta edizione, la Food Service & Hospitality Expo è l'unica fiera in Romania dedicata al settore «food and beverage», rivolta a un target di visitatori specializzati ho.re.ca e retail. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di migliorare l'immagine dei prodotti agroalimentari Made in Italy in Romania e di facilitare gli incontri tra le aziende italiane e gli operatori commerciali locali. Il mercato agroalimentare romeno è dinamico e in crescita, con una forte domanda di prodotti alimentari di qualità, in particolare di marchi riconosciuti e specialità tipiche.

I prodotti italiani godono di una solida reputazione grazie all'immagine di eccellenza, tradizione e gusto autentico che li caratterizza. La cucina italiana è molto apprezzata e i consumatori romeni associano il Made in Italy a qualità e stile di vita. Nel 2024, le importazioni romene di prodotti agroalimentari hanno raggiunto i 14,2 miliardi di euro, con un incremento del 4,67% rispetto al 2023. L'Italia si posiziona come quinto fornitore con una quota del 7,15% del mercato e un valore complessi-

vo delle esportazioni di circa 1,015 miliardi di euro, in crescita del 14,89%. I principali fornitori si confermano Germania (16,2%), Ungheria (11,48%), Polonia (9,62%) e Paesi Bassi (8,49%). Le esportazioni italiane si concentrano soprattutto su preparazioni a base di cereali, prodotti lattiero-caseari, caffè, bevande alcoliche e conserve alimentari. L'Italia detiene posizioni di leadership in specifiche categorie: è il primo fornitore di pomodori in scatola (39,1% delle importazioni romene), olio d'oliva (37%) e pasta (32%). Inoltre, si colloca al secondo posto per il caffè (22%) e al terzo come fornitore di salumi e prodotti di carne essiccati e conservati (prosciutti, speck, ecc. - quota 19%), formaggi, latticini (quota 14,6%) e prodotti da forno e Newsletter tematica informativa a cura di Via Cuneo 52/I Borgo San Dalmazzo Tel. 0171/265536 - infocuneo.it

Con il contributo di pasticceria (quota 13,6%). Il settore vinicolo rappresenta

un'ulteriore eccellenza italiana. Nel 2024, la Romania ha importato dall'Italia vino per un valore di 41,4 milioni di euro, posizionando l'Italia come primo paese fornitore con una quota del 31,26% delle importazioni totali di vino. I principali concorrenti sono Moldavia (26,84%), Francia (15,31%) e Spagna (7,72%). Le categorie più richieste sono i vini spumanti (23,6 milioni di euro, +16,52%) e i vini fermi imbottigliati (16,7 milioni di euro, +6,05%). Ice Agenzia realizzerà una collettiva di 300 mq. La quota di partecipazione per ciascuna azienda comprende i seguenti servizi:

- affitto area espositiva;
- arredamento e allestimento dello stand;
- allacci tecnici e relativi consumi;
- pulizia e vigilanza;
- iscrizione al catalogo ufficiale della fiera e al catalogo della collettiva ICE;
- prima assistenza commerciale;
- hostess e interpreti a disposizione dei partecipanti in via non esclusiva;
- servizio di assistenza in fiera da parte del

personale a presidio del desk Ice. Ulteriori dettagli verranno resi noti nella circolare tecnica che sarà inviata successivamente alle aziende ammesse. Sono a carico delle imprese partecipanti le spese relative ad assicurazione, trasporto e movimentazione del campionario, viaggio, vitto e alloggio del proprio personale. Si ricorda inoltre che:

- è necessaria la presenza in fiera del titolare dell'azienda o di un suo delegato in grado di condurre trattative commerciali;
- i prodotti esposti dovranno essere esclusivamente di origine italiana;
- è esclusa la possibilità di esporre prodotti di altre aziende non partecipanti alla fiera.
- è obbligatorio garantire la presenza qualificata del personale aziendale dall'apertura della fiera fino all'orario di chiusura dell'ultimo giorno di fiera.

Il numero massimo di aziende ammesse all'evento sono 18. Le Aziende possono richiedere n. 1 stand

di 9mq al costo di € 2.700,00 + Iva (con possibilità di richiedere un 2° stand a pagamento al costo di ulteriori € 2.700,00 + IVA, che saranno assegnati compatibilmente alle disponibilità e in base all'ordine di arrivo delle richieste).

Per la spedizione del campionario, il cui costo sarà a carico dell'azienda, saranno trasmesse ulteriori informazioni con successiva comunicazione.

Info: ICE Roma Ufficio Agroalimentare Rif: Alessandra Ferri Email: agroindustria@ice.it Tel: 0659926532



Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo

Bra, il Gruppo comunale della Fidas ha festeggiato 53 anni di storia alla Madonna dei Fiori

I SUPER DONATORI FIDAS

Silvia Gullino

Da quando è nata, nel 1972, la sua storia è stata scandita dal valore della solidarietà. Il Gruppo comunale della Fidas di Bra ha festeggiato l'importante anniversario domenica 12 ottobre: 53 anni, fatti di donatori, donazioni, tanta passione e altruismo. Il pranzo sociale è stato l'occasione per ringraziare chi in tutto questo tempo ha dato il suo contributo alla crescita dell'associazione e alla sua presenza sul territorio. Oggi, i donatori in servizio tengono fede a un lungo cammino che vuole continuare a crescere nei numeri e nei traguardi. C'è orgoglio nelle parole del presidente Tommaso Allocco: «Cinquantatré anni di Fidas sono un segno di presenza tangibile e spiegano la grande sensibilità che hanno i braidesi e di come gli stessi abbiano a cuore il bene comune e il senso del vivere il sociale. A loro va il grazie più grande». La festa era iniziata già dalla mattina, con la Messa al Santuario della Madonna dei Fiori, con il ricordo dei donatori defunti. Al termine della funzione, il gruppo si è spostato nel salone dell'area verde di frazione San Michele, dove, alla presenza del sindaco Gianni Fogliati e di altre autorità, sono stati premiati donatori e donatrici di lungo corso, che si prestano come modello per i giovani. Ed è questo uno dei pilastri portanti della Fidas, il valore etico del dono, affiancato al tema della prevenzione, come spiega ancora Tommaso Allocco: «Donando si aiuta chi è in difficoltà, si aiuta moltissimo il sistema sanitario e ci si prende anche cura della propria salute». Aggiungendo: «Ogni giorno uti-



lizziamo lo smartphone per condividere parti di noi. Riflettiamo sul fatto che donare il sangue è un atto di condivisione della parte più bella di noi che potrà aiutare qualcun altro. Donare il sangue, infatti, consente di condividere la propria vita con il prossimo». Infine un appello: «Chiunque fosse interessato a diventare

donatore Fidas, può trovare tutte le informazioni utili con il calendario per poter donare il proprio sangue e plasma nella nostra sede in via Palma di Cesnola, 3. Vi aspettiamo». E adesso rullo di tamburi: ecco l'elenco dei "super donatori" e delle "super donatrici" che sono stati premiati e meritatamente applauditi.

Attestato di benemerenz (donne 6, uomini 8 donazioni)
Fissore Giulio; Lenta Federica; Milanese Francesca; Milano Mattia; Vernassa Elisa.
Distintivo di bronzo (donne 13, uomini 16 donazioni)
Arduino Davide; Bergesio Simone; Biscozzo Daniela; Capocchia Marco; Cedrino Fran-

cesco; Fortunato Vincenzo; Sandra Elena; Tufo Luca.
Distintivo d'argento (donne 20, uomini 24 donazioni)
Barbero Irene; Cravero Mirko; Delmondo Antonia; Di Grazia Federico; Piazza Federica; Rinaudo Mirella; Solavaggione Massimo; Umbaca Samuel.
Distintivo 1° oro (donne 40, uomini 50 donazioni)

Barale Alessandra.
Distintivo 2° oro (donne 60, uomini 75 donazioni)
Ferrero Guido.
Distintivo 3° oro (donne 80, uomini 100 donazioni)
Bertolusso Massimo.
Distintivo 4° oro (donne 100, uomini 125 donazioni)
Panero Silvano.
Complimenti a tutti.

Oltre 4.000 visitatori per un successo senza precedenti

Bene Vagienna invasa dal FAI

Record di affluenza per la Delegazione FAI di Cuneo, che celebra 114 nuovi iscritti e un risultato storico per l'edizione 2025 delle Giornate FAI d'Autunno. Il luogo più desiderato è stato il Castello dei Conti Costa, aperto per la prima volta. Cuneo, 14 ottobre 2025 Le Giornate FAI d'Autunno 2025 hanno scritto una pagina memorabile per la provincia di Cuneo. I tesori di Bene Vagienna sono stati al centro di un vero e proprio pellegrinaggio culturale che ha trasformato la città in una capitale della bellezza per un intero weekend. L'evento ha registrato un'affluenza straordinaria: oltre 4.000 visitatori in due giorni hanno risposto all'invito del FAI, accorrendo per scoprire gli 11 siti aperti, con un picco di interesse per il Castello dei Conti Costa, un bene privato e mai aperto al pubblico che ha finalmente svelato i suoi segreti, eletto Luogo del Cuore FAI con l'ultimo censimento nazionale della Fondazione, come testimoniato dalla targa inaugurata proprio in questa occasione. L'entusiasmo è arrivato da ogni dove, non solo dalle province limitrofe: i banchi dei volontari hanno accolto un flusso incessante di torinesi, tantissimi liguri ma anche milanesi e lombardi. La sorpresa più toccante è stata la presenza di visitatori arrivati da molto lontano, addirittura da Messina, che hanno organizzato un intero weekend in provincia di Cuneo specificamente per scoprire il territorio a partire dalle aperture a Bene Vagienna. «Questo risultato per noi non è solo motivo di orgoglio, ma segna un forte incremento nelle visite e ci dà una chiara indicazione: il pubblico ha una voglia immensa di conoscere e di scoprire il patrimonio che lo circonda, accogliendo in pieno l'invito che il FAI propone - ha dichiarato Roberto Audisio, Capo Delegazione FAI di Cuneo. - Vedere così tante persone muoversi per un evento culturale, spesso percorrendo centinaia di chilometri, ci conferma che la nostra missione risuona forte. E non solo: con oltre 100 iscrizioni nel weekend il pubblico dimostra di comprendere che solo unendoci tutti insieme, sostenendo la Fondazione con un contributo concreto, possiamo cercare di salvare e valorizzare questi beni. Que-



sta è un'importantissima operazione civile che permette al FAI di crescere e di tutelare il volto più autentico e nascosto della nostra Italia. Il mio ringraziamento più grande va a tutte le persone coinvolte nell'organizzazione: all'Amministrazione del Comune di Bene Vagienna per la preziosa collaborazione dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Cultura, all'Associazione culturale "Amici di Bene", al Museo Archeologico, al parroco don Antonio Bergonzo per aver permesso l'apertura straordinaria del coro della chiesa di San Francesco, alla famiglia Giriodi di Monastero ma soprattutto agli oltre 50 volontari e ai giovani studenti Apprendisti Ciceroni che hanno messo a disposizione la loro passione disinteressata e il loro tempo libero. La conferma di Bene Vagienna come un paese accogliente e ricco di fascino, che ha stupito, per la sua bellezza inaspettata, chi se ne è lasciato rapire in questi giorni di festa.»

MONTEU ROERO: ROERO SEGRETO, MISTERI AL CASTELLO. DOMENICA 19 OTTOBRE

I segreti e i misteri del Roero

Domenica 19 ottobre ritorna ROERO SEGRETO - MISTERI AL CASTELLO, l'evento autunnale di spicco proposto ormai da oltre vent'anni dall'Associazione Culturale Bel Monteu. In particolare, oltre alle visite guidate al Castello per scoprire angoli misteriosi nascosti normalmente al pubblico ed in particolare gli affascinanti cunicoli, stanze e passaggi segreti, l'intera giornata permetterà anche le visite ai tipici CROTIN (antiche cantine sotterranee tipiche del luogo).

La giornata si svilupperà nel seguente modo: incontro punto informativo ed aggregativo presso l'ala coperta di piazza Roma del capoluogo con



parcheggi gratuiti nelle piazze del Capoluogo visita guidata al Castello dei Roero, alle cantine e cunicoli sotterranei in collaborazione con "Ca-

stelli aperti" e distilleria Berta di Mombaruzzo proprietaria del maniero (costo € 8,00 sup. 6 anni), con biglietteria direttamente inb Castello

visita guidata gratuita a crote, crotin e croton tipici del luogo con nuovo e più ampio itinerario con l'aggiunta di nuovi ed entusiasmanti percorsi

passeggiata sui sentieri tematici dell'Ecomuseo delle Rocche del Roero in autonomia e con idonea attrezzatura Durante le visite al Ca-

stello si svolgeranno anche esibizioni di danze dei veli e medievali alle corti dei Grandi Imperatori da parte dell'artista ANBAR, il tutto sempre in

onore del filone dedicato a Federico Barbarossa e Federico II di Svevia, i Grandi Imperatori legati alla storia del Roero.

Particolarità di quest'anno anche la collaborazione con l'Associazione AMAR (MAMME ATTENTE ROERO) che, nel parco del Castello, alle ore 17,30, presenteranno il libro di Paola Gula dal titolo GAMMADORA, con la presenza della scrittrice e con aperitivo conclusivo (su prenotazione). la manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo e si potrà prenotare
INFO E PRENOTAZIONI:
333.7678652 -
347.0587825 - belmonteu@libero.it

Mercoledì 22 e giovedì 23 ottobre, nel monastero delle Clarisse e nel convento dei Frati Cappuccini

La città di Bra ospita la Peregrinatio della reliquia di san Francesco d'Assisi, un evento di significativa rilevanza per l'intera comunità. Tale iniziativa si inserisce nel più ampio contesto della preparazione all'VIII Centenario del Transito del Santo. Spiegano le Sorelle Clarisse: «La reliquia del cordone di san Francesco, conservata ad Assisi, è un frammento della corda che il Santo usava per cingere la vita del suo saio, un simbolo della sua regola di povertà e castità, dei voti di obbedienza e della sua conformità a Cristo. Si tratta di una reliquia di primaria importanza che in questi mesi viene esposta e portata in "peregrinatio" in vari

luoghi cappuccini di Liguria, Lombardia e Piemonte». È proprio grazie alla figura del Santo di Assisi e al forte legame con la sua spiritualità che i Frati Cappuccini e le Sorelle Clarisse di Bra celebrano in collaborazione tra loro questo importante momento, invitando tutta la popolazione. Il programma della Peregrinatio consentirà ai fedeli di invocare l'intercessione di san

Francesco d'Assisi, partecipando con devozione all'appuntamento di mercoledì 22 ottobre nella chiesa delle Clarisse (viale Madonna dei Fiori, 3), che prevede alle ore 17 l'accoglienza e la preghiera davanti alla reliquia del cingolo e alle ore 18 la Santa Messa. Giovedì 23 ottobre la reliquia sarà esposta anche dai Frati cappuccini nella chiesa di Santa Maria degli Angeli (piazza XX Settem-



bre). L'appuntamento si configura come un'opportunità unica per approfondire il messaggio francescano di pace, fraternità e custodia del creato, valori che il Poverello di Assisi ha insegnato al mondo con la sua vita e il suo esempio.

Silvia Gullino

In foto statua di san Francesco, chiesa delle Clarisse, a Bra

Succede soprattutto in contesti urbani condominiali, ecco perché e come intervenire

Cane che abbaia non morde... ma

C'è un proverbio che tutti conosciamo e riguarda i nostri amici a 4 zampe: «Can che abbaia non morde». Ma arreca disturbo ai vicini di casa, aggiungiamo noi, specialmente in contesti abitativi urbani o dove il rumore si diffonde più facilmente, come nei condomini. Sono molti i benefici derivanti dal vivere con un cane e, negli ultimi anni, anche le ricerche scientifiche hanno confermato quanto aiuti la loro compagnia. Tuttavia è bene ricordare che avere in casa un animale domestico comporta anche delle responsabilità.

Cosa dice la legge e cosa si rischia

Nel nostro Paese, la legge stabilisce che il disturbo causato da rumori, abbaio dei cani compreso, può essere sanzionato. Infatti, secondo l'art. 659 del Codice Penale, chiunque causi disturbo alla quiete pubblica con rumori molesti può incorrere in sanzioni, qualora siano superati i limiti della normale tollerabilità.

Anche le recenti disposizioni di legge in materia di animali domestici in condominio sono chiare e lasciano poco spazio a dubbi: i proprietari che non rispettano le regole possono incorrere in sanzioni severe.

Immaginate di dover ascoltare per ore i latrati incessanti del cane del vicino. Quello che inizialmente potrebbe sembrare solo un fastidio, può trasformarsi in un vero e proprio incubo se il fenomeno si ripete quotidianamente, soprattutto durante le

ore serali o notturne. In questi casi, l'inquinamento acustico può essere considerato un reato, e la legge prevede diversi strumenti per intervenire.

La prima opzione dovrebbe sempre essere il dialogo. Parlare direttamente con il proprietario del cane potrebbe risolvere il problema in modo amichevole. In caso il problema persista, i vicini hanno il diritto di segnalare la situazione all'amministratore del condominio o intraprendere le vie legali per risolvere la situazione.

Le cause

I motivi per cui il nostro fedele pelosetto abbaia sono diversi, ad esempio per attirare l'attenzione del padrone, magari alla ricerca di una carezza o di qualcosa da sgranocchiare. Inoltre, se vengono lasciati soli per tanto tempo, alcuni cani possono abbaiare per manifestare frustrazione, senso di solitudine e noia. E ancora, se il cane sente altri cani abbaiare, sarà molto probabile che risponderà utilizzando la stessa modalità, quindi abbaiando.

Da ricordare che i cani sono animali territoriali e abbaiare consente loro di segnalare la presenza di intrusi nel proprio territorio. Se un altro animale o una persona sconosciuta entrano nel loro spazio, molto probabilmente i cani abbaieranno. Infine, il nostro amico cane può avvertire paura per rumori intensi e improvvisi, per la presenza di persone sconosciute e ritenute minacciose, perché vede un altro cane o perché è felice di rivedere il suo pa-



drone. In tutte queste situazioni, è probabile che un cane abbaia.

Come intervenire

I proprietari di cani, quindi, devono prendere provvedimenti affinché Fido non provochi disturbo. Ma come fare? Magari attraverso un addestramento adeguato in grado di garantire il rispetto della legge, oppure insegnare una routine quotidiana che renda il cane tranquillo e fare attività fisica in modo che il cane possa superare la noia. Tutto chiaro?

Silvia Gullino

Aperitivo creativo al Museo di Palazzo Traversa a Bra sabato 25 ottobre

Il Museo civico di archeologia, storia arte di Palazzo Traversa propone un aperitivo creativo al museo: un evento esclusivo che unisce il piacere di un raffinato aperitivo con il fascino della creazione artistica, in un luogo ricco di storia e bellezza. L'appuntamento, in programma per sabato 25 ottobre 2025 dalle 17,30 alle 19,30, prevede un workshop di ceramica che consentirà ai partecipanti di realizzare personalmente un originale piatto da aperitivo che si potrà ritirare, in seguito alla cottura, dopo un paio di settimane.

L'esperienza creativa si alternerà a momenti di convivialità in cui gustare un delizioso aperitivo immersi tra le opere d'arte. L'attività è rivolta a partecipanti dai 14 anni in su e non è richiesta alcuna esperienza pregressa, ma solo la voglia di divertirsi e lasciarsi ispirare.

Il costo è di 35 euro a persona, comprensivo di tutti i materiali, la doppia cottura del manufatto, la smaltatura, l'aperitivo e la tessera associativa a La Scatola Gialla. I posti sono limitati, pertanto è richiesta la prenotazione entro il 23 ottobre tramite il qr code pubblicato sulla locandina che pubblicizza l'evento o al link <https://forms.gle/mMMfTRY9LCFHnph6A>. (rb)



LA STORIA SIAMO NOI - di Silvia Gullino - Grande interesse e partecipazione ai Salesiani per la rassegna voluta da Donne per la Granda

Donne e motori, gioie e dolori? Una volta, forse. Oggi questo vecchio adagio sembra non avere più riferimenti nella realtà, almeno a Bra. Lo dice il successo della mostra di inizio estate dal titolo “Donne e motori, non solo una questione maschile”. Nei locali del Centro professionale salesiano sono arrivati in tanti per l’esposizione coniugata al genere femminile, organizzata dall’associazione Donne per la Granda, dal Panathlon Club Cuneo e Bra. Presentati da Silvia Gullino (che scrive), hanno portato il saluto: Anna Messa e Raffaella Gramaglia, rispettivamente vicepresidente vicaria e vicepresidente di Donne per la Granda; Carlo Ripa e Bruno Bossi, rispettivamente presidente e vicepresidente del Panathlon Club Cuneo; don Riccardo Frigerio, direttore dei Salesiani; Davide Busato, direttore del Cnos-Fap. Il battesimo è stato dato dal sindaco di Bra, Gianni Fogliando. L’esposizione è stata curata dalla professoressa Adriana Balzarini e si è svelata attraverso 24 pannelli fotografici che hanno celebrato il binomio auto e universo femminile, offrendo uno spaccato storico di successi, coraggio e ambizione. Non solo, le installazioni hanno garantito spunti profondi per una riflessione sui valori dello sport e

delle pari opportunità.

Donne e motori, gioie e amori

In un settore così maschile, ecco la storia di donne che hanno sfatato un mito con le loro invenzioni e le loro imprese! Iniziamo subito da Ernestina Prola la prima italiana ad aggiudicarsi la patente di guida nel lontano 1907. In un’epoca in cui le donne non avevano ancora ottenuto il diritto di voto, lei a 31 anni prese la patente per lavorare come autista di una scuola. Prima di lei ci fu la moglie e socia in affari dell’inventore Karl Benz, Bertha Benz che nel 1888 guidò (la prima persona al mondo) un’automobile sulla lunga distanza, portando così la Benz Patent-Motorwagen all’attenzione del mondo. Ma se per Ernestina Prola era una questione pratica e lavorativa, per Camille Du Gast è stato amore allo stato puro. Camille è stata infatti la prima donna pilota professionista a confrontarsi nel 1901 in una gara con altri uomini. E non è stata nemmeno l’unica: al-



tre 4 donne hanno gareggiato nel campionato automobilistico sfidando la mentalità di allora e i forti pregiudizi. Maria Teresa De Filippis guadagnò il 10° posto al GP del Belgio nel 1958; Maria Grazia Lombardi raggiunse il 6° posto al GP di Spagna del 1975; Divina Mary Galica, Desiré Randall Wilson e Giovanna Amati non riuscirono mai a qualificarsi, ma gareggiarono in altre categorie con ottimi risul-

tati. L’automobile è diventato un vero e proprio simbolo di libertà femminile e di emancipazione: Clarence Stinnes fece il giro del mondo a bordo della sua Adler standard, impiegando due anni e percorrendo quasi 47mila km; e ancora, Virginia Woolf, Tamara de Lempicka, Campbell von Laurentz, sono solo alcuni dei nomi importanti del panorama femminile che hanno contribuito all’innovazione dell’industria au-

tomobilistica. Ma le donne nel primo del Novecento non si sono solo limitate a guidare le prime auto: Margaret A. Wilcox, una brillante inventrice, sviluppò nel 1893 un sistema per convogliare l’aria calda del motore nell’abitacolo dell’auto, creando il primo sistema di riscaldamento brevettato; Mary Anderson, nel 1903, realizzò il primo impianto di tergicristalli della storia diventando il primo grande

tecnico donna del settore. Anche lo specchietto retrovisore fu concepito per la prima volta da una donna: la pilota Dorothy Levitt anche se fu snobbato dagli industriali, perché ritenuta una vanità femminile e ripreso 10 anni dopo. Nel 1925, Sonia Delaunay-Terk progettò la prima auto con un rivestimento in lamiera unificato e nel 1950 la General Motors formò il primo team femminile di designer per l’auto, dedicato

principalmente a occuparsi di interni. June McCarroll, medico californiano, nel 1917 suggerì di dipingere linee di demarcazione sulle strade dopo aver rischiato la vita in un incidente. Inizialmente ignorata dalle autorità, dipinse lei stessa le linee con l’aiuto di un’associazione femminile. Nel 1924, la sua idea divenne legge in California e oggi queste linee sono comuni su tutte le strade. E poi c’è Florence Lawrence, una nota attrice, che inventò nel 1913 gli indicatori di direzione e un sistema per segnalare la frenata. Le sue invenzioni, nonostante la loro importanza, non furono brevettate. Senza dimenticare che la scienziata Gladys West ha calcolato il modello matematico della Terra, senza il quale non esisterebbe il GPS, che sta per Global Positioning System e quindi alla base dei navigatori. Oggi, tantissime figure femminili occupano posti dirigenziali all’interno delle industrie automobilistiche proprio in nome di quella passione per i motori che ha contraddistinto queste donne del primo del Novecento. Siete ancora convinti che il mondo delle auto sia solo per uomini?

Silvia Gullino

Vernissage della mostra Donne e motori, a Bra (foto di Matteo Gotta)

AUGURI A...

Tanti auguri al cabarettista braidese Pino Milenr. E sono 77, le gambe di donna!



Settantasette: gambe di donna. Ma 77 sono anche le candeline che il cabarettista braidese Pino Milenr ha spento l’11 ottobre scorso. Gli studi di Telecupole come centro comico di gravità permanente. Il dialetto piemontese come trincea identitaria. La braidesità nel sangue. Pino Milenr è dotato di un’energia a ciclo continuo e capace di stupire per i suoi ritmi incalzanti con quell’ironia semplice e diretta che piace sia ai giovani sia ai nonni. Vogliamo celebrare questo compleanno, ricordando la sua partecipazione al Caffè letterario di Bra nel gennaio 2020, dove nell’esilarante dialogo con il pubblico ha svelato le tante anime racchiuse in lui. Pino Milenr che fa ridere. Pino Milenr che canta. Pino Milenr che recita. E poi Pino Milenr uomo, quel Giuseppe Milanese nato a Bra l’11 ottobre 1948, legato alla famiglia e che ha dato alle stampe “L’uomo con l’armonica”, finalista del premio l’Arvangia 2018. Un romanzo dedicato allo zio Filippo, uno delle migliaia di italiani partiti per il fronte russo nella Seconda Guerra Mondiale e mai tornato. Pagine a metà tra storia e fantasia in cui il noto showman ha svestito la maschera dello “Scacciapensieri” per mostrare la cicatrice di un dolore impresso nella memoria, difficile da ricordare, ma anche da dimenticare. E poi c’è “La vita ... Una comica”, il libro in cui ha ripercorso in modo ironico e creativo tutta la sua brillante carriera, fatta di applausi, sorrisi e canzoni dal 1988 ad oggi. Fare di meglio, da un punto di vista professionale, è complicato, ma lui è un artista di razza e anche a 77 ha (ancora) tante risate da regalarci. Che sia di buon auspicio, Pino, e tanti auguri!

Silvia Gullino

In foto Pino Milenr con le amiche Sonia De Castelli e Silvia Gullino

A partire da mercoledì 5 novembre

Salpa a Bra «L’Arca di Noè»

A partire da mercoledì 5 novembre 2025 riprendono gli appuntamenti con l’Arca di Noè, spazio educativo e di gioco che il Comune di Bra dedica ai più piccoli per consentire loro di condividere esperienze, sperimentare un nuovo spazio-tempo in compagnia di un adulto di riferimento (mamma o papà, nonni o altro accompagnatore), incontrare tanti amici e partecipare alle attività proposte dalle educatrici. Tutti i mercoledì, dalle 16,30 alle 18,30, presso il Nido comunale di via Caduti del Lavoro 3 si terranno incontri dedicati ai bambini e alle bambine non frequentan-

ti i servizi per la prima infanzia comunali e alle loro figure adulte di riferimento (secondo disponibilità di posti). Sono previsti due gruppi, uno per i bambini e le bambine dagli 8 ai 12 mesi e un secondo gruppo per quelli dai 13 ai 36 mesi. Il progetto offre la possibilità di trascorrere parte del tempo libero in un luogo accogliente e di impegnarsi in attività ludiche che favoriscano la socializzazione e la conoscenza reciproca; sarà inoltre un’occasione in cui favorire modalità di apprendimento emotivo, sociale e culturale che educi i bambini nel rispetto del-

le regole e dei loro diritti ma anche che stimoli negli adulti una riflessione sul loro ruolo. Per partecipare occorre iscriversi chiamando il numero 0172-412062 (il mattino) o scrivendo all’indirizzo mail asilonido@comune.bra.cn.it. Il servizio verrà gestito dalle educatrici del nido e avrà un costo di 5 euro a incontro (gli ingressi sono acquistabili a blocchi di 5/10/15 attraverso la piattaforma PagoPA raggiungibile mediante la home page del sito istituzionale www.comune.bra.cn.it (PagoPA/Pagamenti Spontanei/Rette scolastiche). (rb)

Diario da Sommariva del Bosco

Decantare

Per me, che lavoro da 35 anni nel mondo del vino, la parola “decantare” ha sempre avuto un solo significato, quello di lasciar depositare i sedimenti: separare le particelle solide che si trovano in sospensione in un liquido, facendole depositare sul fondo per gravità. Ma la nostra lingua italiana, si sa, è meravigliosa e non è raro che una sola parola la si possa trovare in più di una diversa accezione. Per chi abita a Sommariva del Bosco e per i vicini cittadini del comune di Caramagna, con i quali è condivisa la frazione, denominata Gabriellassi, la parola DECANTARE ha tutto un altro significato. DECANTARE è da oramai sette anni, la rassegna itinerante corale nei comuni piemontesi organizzata da ACP: Associazione Cori Piemontesi. Anche quest’anno, in occasione della festa patronale della frazio-

ne Gabriellassi, con il contributo ed il patrocinio dei Comuni di Sommariva del Bosco e di Caramagna si terrà la settima Rassegna Corale Ferruccio Civra, in memoria di don Civra, indimenticato e molto amato Rettore dei Gabriellassi. L’appuntamento è dunque fissato per la serata di sabato 18 ottobre, alle ore 21, presso la chiesa di Sant’Antonio di Padova. Parteciperanno come ogni anno, cori selezionati, che si esibiranno in canti classici e popolari, permettendo di dimenticare per qualche ora i problemi del mondo, enfatizzando il bello della musica, del luogo e dell’emozione del pubblico presente. La piccola chiesa di Sant’Antonio, un bellissimo esempio di conservazione e di amore da parte degli abitanti della frazione, accoglierà i presenti in un abbraccio. Nonostante oramai la stagione vol-

ga al freddo autunnale, l’atmosfera di calore e accoglienza, il senso di appartenenza e di affezione alla piccola chiesetta di campagna, alla sua storia e a quella di chi ad essa si è dedicato, e soprattutto l’emozione nel ricordo della figura di don Civra, sono assicurate. Altissimo, come sempre, il livello dei cori che si esibiranno durante la serata: il Gruppo vocale Le Chardon di Settimo Torinese ed il Coro Full Of Live Aps di Villanova d’Asti.



Seguirà amichevole rinfresco a cui non resta che intervenire numerosi.

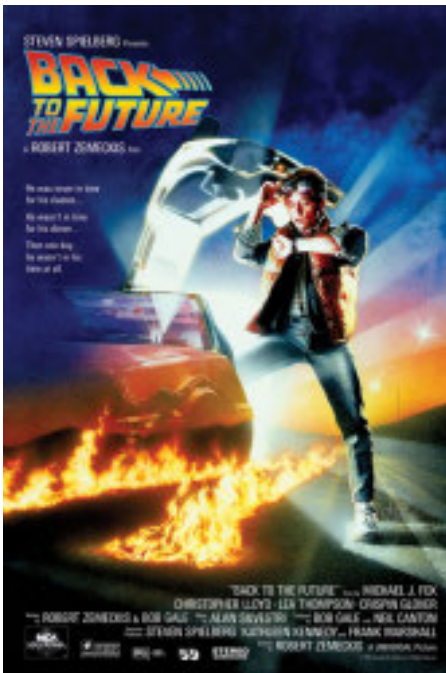
Alessandra Forlani Vaira

Chiesa di Sant’Antonio in frazione Gabriellassi (foto di archivio)

ANDIAMO AL CINEMA

Ritorno al Futuro

Pronti a salire a bordo della DeLorean? Ritorno al Futuro torna sul grande schermo il 21 ottobre. Il primo capitolo dell'amatissima trilogia cinematografica festeggia il compleanno in grande stile: in versione restaurata in 4K. Dal suo debutto in sala il 3 luglio 1985, il film diretto da Robert Zemeckis ha incassato quasi 400 milioni di dollari in tutto il mondo, ottenendo un grande successo, compreso l'Oscar al miglior montaggio sonoro. Alcune battute sono diventate cult, così come memorabili sono diventati i personaggi a partire da Marty McFly, Doc Brown e la loro DeLorean. Mitico il flusso canalizzatore, il geniale metodo per saltare da un'epoca a un'altra, dove il villain è, come sempre, il buon vecchio Biff Tannen. Quarant'anni dopo, Marty (Michael J. Fox), la fidanzatina Jennifer (Claudia Wells), il professore Brown (Christopher Lloyd) e l'inseparabile cane Einstein sono ancora nel cuore di moltissimi spettatori con tanto di pagine social e siti dedicati. I fan sanno bene che il 21 ottobre non è un giorno qualsiasi: la data del 21 ottobre 2015 è quella impostata nella DeLorean, il giorno in cui Doc e Marty insieme a Jennifer arrivano nel futuro all'inizio del



Primo Piano

di Silvia Gullino

secondo film. Dal 2015, il 21 ottobre è diventato ufficialmente il giorno delle celebrazioni internazionali dedicate alla saga. Tra le canzoni indimenticabili della colonna sonora il lento Earth angels dei Penguins, rifatta dal gruppo Marvin Berry and the Starlighters durante la festa scolastica "Incanto sotto il mare". Ma quando Marvin si ferisce a una mano e non può proseguire a suonare, è McFly costretto a salire sul palco a imbracciare la chitarra e dopo il lento in cui i futuri genitori si scambiano il primo bacio Marty suona Johnny B. Goode di Chuck Berry che verrà scritta solo 3 anni più tardi. «Un pezzo un po' vecchio dalle mie parti» lo definisce Marty, ma quando il rock diventa trascinante e lui si getta per terra in un assolo di chitarra e tutti lo guardano allibiti, sarà obbligato a salutare la festa con una frase rimasta nell'immaginario collettivo: «Pensate che ancora non siate pronti per questo... ma ai vostri figli piacerà»

frase rimasta nell'immaginario collettivo: «Pensate che ancora non siate pronti per questo... ma ai vostri figli piacerà»

IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il Lessico Finanziario (Aragno 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato al capitolo dal titolo MiFID, a cura di Gianfranco Torriero (Vice Direttore Generale). MiFID è l'acronimo di Direttiva europea dei mercati degli strumenti finanziari. L'obiettivo è assicurare il corretto funzionamento dei mercati finanziari e degli intermediari, a tutela degli interessi degli investitori e risparmiatori. La MiFID è una direttiva che definisce regole dettagliate, omogenee e valide in tutti gli Stati membri dell'UE. Essa definisce le regole di comportamento che gli intermediari devono rispettare nello svolgimento di tutte le attività connesse agli investimenti per conto dei propri clienti (che vengono chiamate "servizi di investimento"). La direttiva definisce le regole per l'autorizzazione e l'organizzazione interna degli intermediari (imprese di investimento, banche e SIM autorizzate), i doveri di trasparenza informativa nei confronti degli investitori, e i requisiti di correttezza dei diversi servizi. Particolare importanza per la tutela degli

investitori è la profilatura della clientela (serve all'intermediario per conoscere meglio il cliente) e la valutazione di adeguatezza o di appropriatezza degli investimenti offerti o consigliati al cliente. Per quanto riguarda i mercati finanziari, la disciplina definisce le regole su come possono realizzarsi le negoziazioni di strumenti finanziari, prevedendo varie tipologie di sedi di negoziazione: i mercati regolamentati, i sistemi multilaterali di negoziazione (MTF) e gli internalizzatori sistematici (cioè gli intermediari che eseguono in conto proprio gli ordini di compravendita dei clienti al di fuori dei mercati). Per ciascuna di esse, la direttiva definisce i requisiti di accesso, le regole di svolgimento delle negoziazioni e come le informazioni sugli scambi devono essere rese pubbliche agli investitori (le cd regole di trasparenza degli scambi). La MiFID è entrata in vigore in Europa nel 2007, ma dal 2018 è in vigore la 2ª versione (cd MiFID II), che ha apportato novità per rafforzare i presidi a tutela dei mercati e degli investitori.

Ricette sfiziose
di Silvia Gullino

AVOCADO TOAST

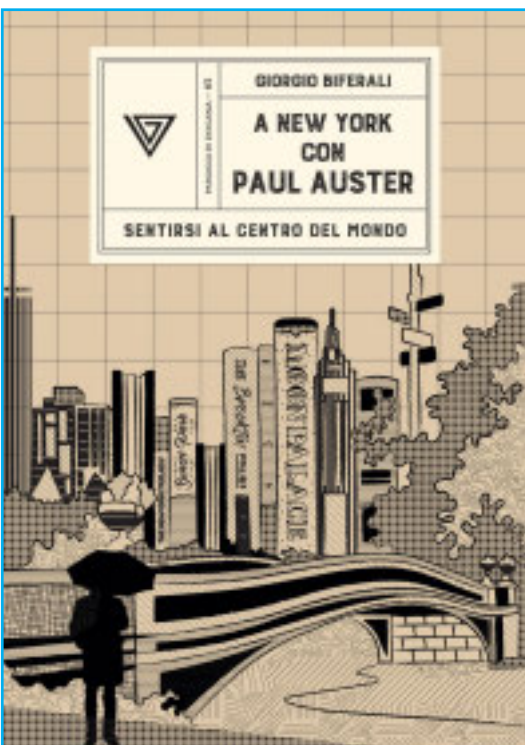


Tutti pazzi per l'avocado. Secondo una ricerca, negli ultimi 2 anni l'avocado ha fatto segnare un incredibile aumento delle vendite del 21,9% per un giro d'affari di oltre 43 milioni di euro. Più che un cibo, ormai, l'avocado è uno stile di vita. Forse non tutti sanno, che questa passione per l'oro verde è una medaglia a due facce. Da un lato, noi che scattiamo l'ennesimo selfie insieme all'avocado toast, che si prepara tostando 2 fette di pane, spennellate con olio e sale, sulle quali spalmare la polpa di avocado per poi aggiungere un uovo in camicia, una spolverata di foglioline di crescione, semi di zucca e di sesamo. Dall'altro "l'avocado di sangue". Il termine descrive gli avocado prodotti in piantagioni gestite dalla criminalità organizzata. In Messico i cartelli della droga stanno cercando di diversificare e mettere le mani su un mercato da miliardi di dollari. Nessuna storia da nuova serie Narcos su Netflix, è tutto tristemente vero. C'è poi la questione sostenibilità. Il trasporto dai paesi tropicali consuma un sacco di combustibile e produce altrettante emissioni di gas serra. Ma c'è un altro problema: l'albero dell'avocado si scola parecchia acqua. Per produrre 1 kg di avocado servono circa 2000 litri d'acqua. Per capire, i pomodori consumano 214 litri per kg e le banane 790 litri. La World Avocado Organisation, dal canto suo, fa sapere che la produzione dell'adorato frutto sta sviluppando tecnologie innovative in grado di ridurre i consumi idrici. Esistono infatti metodi di irrigazione dotati di sensori, sistemi di monitoraggio dell'umidità del suolo, raccolta e fertirrigazione dell'acqua piovana. L'irrigazione a goccia, ad esempio, riduce l'utilizzo dell'acqua fino al 50%, con l'erogazione dell'acqua direttamente nel terreno, nelle giuste quantità e al momento giusto, quindi benone. Il dubbio vero, però, a noi rimane. Alla fine cos'ha di tanto speciale l'avocado?

Il piacere di leggere
di Silvia Gullino

«A NEW YORK CON PAUL AUSTER» DI GIORGIO BIFERALI

New York in autunno è un grande classico: le foglie gialle e rosse in terra, il Giorno del Ringraziamento che si avvicina e il Natale dietro l'angolo. Niente come una spruzzata di neve e un albero luccicante davanti alla pista di pattinaggio del Rockefeller Center creano l'atmosfera delle feste. E poi ci sono i sogni di amore moderno e sofisticato, i sogni di scalata sociale, i sogni di realizzazione del proprio talento artistico. Entriamo nella città dove i sogni diventano realtà con Giorgio Biferali, che ha letto e riscritto la Grande Mela con gli occhi di Paul Auster, uno dei più grandi scrittori americani di sempre, morto il 30 aprile 2024. La chiave di lettura la danno i milioni di turisti che ogni anno si recano nella metropoli americana alla ricerca di posti o monumenti iconici di cui sono pieni fumetti, romanzi, film, videogiochi, canzoni, rap, poesie. Qualsiasi altro medium vi venga in mente, potete star certi che è stato usato per parlare di NYC. Tipo Central Park dove si va per prendere una pausa, guidare di sera sul Ponte di Brooklyn e vedere la Luna piena. Scoprire la vita nei dormitori della Columbia. Cammina-



re per Times Square e sentirsi al centro del mondo. D'altronde, oltre che una città pazza, inesauribile, pericolosa, irritabile, piena di lingue che si mischiano, di gratiaceli che visti così, da lontano, all'orizzonte, somigliano a tanti minuscoli fili d'erba, come dice Paul Auster, New York è un'idea. Può sorprendere, pur essendo sempre familiare, può sembrare invivibile e insieme il più grande spettacolo umano del nostro tempo sembra dirci l'autore, che è docente all'Accademia Molly Bloom e ha scritto tra gli altri "L'amore a vent'anni", presentato al Premio Strega, "Sono quasi pronto" e il diario di viaggio "A Roma con Nanni Moretti". "A New York con Paul Auster" (Giulio Perrone editore) è una celebrazione della vitalità e delle differenze di Manhattan, Bronx, Queens, Brooklyn e Staten Island, i cinque distretti che compongono una delle città più affascinanti del mondo. Proprio lì, tra gratiaceli e taxi, Biferali cerca e trova Auster fuori dai suoi libri, in molti ci troverete voi stessi e a qualcuno verrà una gran voglia di attraversare subito l'oceano!

DISCORING - Rubrica musicale

One sHotties: Io ci sarò



Da Monteu Roero al podio del XIX Concorso Canoro Nazionale "The Voice Award Festival Chierin Festival 2025", uno degli eventi più famosi di tutto il Nord Italia. Loro sono Chiara e Roby, in arte One sHotties, che il 28 settembre, dopo un'estate di concerti, hanno guadagnato la finalissima del contest con l'inedito "Io ci sarò", piazzandosi al 2° posto, davanti a molti artisti di talento. Il riconoscimento, giunto al termine di un'ottima performance, ha permesso al duo roerino di presentare al pubblico la canzone nientedimeno che negli studi tv di Rete7, a Torino. Le prime parole sono state un grazie all'organizzatore Giuseppe Lorusso. Roberto e Chiara Calissano, sono padre e figlia con un'unica grande passione, la musica. Le loro canzoni sono un'iniezione di energia positiva e di sentimenti. A partire da "Io ci sarò", come spiega Chiara: «È una canzone nata da Roby. Una sera, seduto a guardare penseroso la finestra, ha notato la mancanza della solita luce che illuminava il giardino. Ha capito che si trattava di un lampione bruciato e ha pensato al parallelismo con un litigio avuto poco prima con una persona cara. Il brano infatti racconta di un'esperienza che prima o poi tutti viviamo: la volontà di ricucire un rapporto apparentemente spento, proprio come un lampione bruciato. Nel testo, esso rappresenta il rapporto tra queste due persone, in cui una manifesta la necessità di tornare dall'altra. Durante il suo viaggio verso quella che abbiamo immaginato essere la sua metà, la mente ripercorre i ricordi fondanti della relazione. La canzone si conclude in sospeso, nel momento in cui lei apre la porta. Abbiamo già scritto un seguito, ma niente spoiler. Il titolo "Io ci sarò" si riferisce alla volontà di esserci di nuovo per quella persona, al fine di costruire la fiducia perduta nel rapporto». L'incredibile serata di Chiara e Roby si è conclusa con una dedica: «Il premio lo dedichiamo soprattutto alla nostra famiglia, che è sempre la prima sostenitrice del nostro progetto, anche quando significa fare sacrifici». E non finisce qui: «In futuro è previsto un album con i singoli usciti finora, più nuovi inediti che stiamo promuovendo in anteprima nelle nostre serate live».

Silvia Gullino

In foto il duo One sHotties

Sul campanile della chiesa di Cà del Bosco

Bra come Hill Valley di Ritorno al futuro

Orologio fisso per colpa di un fulmine

«Grande Giove!». In molti ricorderanno la famosa scena del film Ritorno al futuro nella quale la torre dell'orologio di Hill Valley (siamo in California) veniva raggiunta da un poderoso fulmine.

Qualcosa di simile si è verificato nel 2018 a Bra (siamo in frazione Cà del Bosco). Stavolta ad essere colpito è stato il campanile della chiesa. Nessuna traccia della DeLorean che sfrecciava a 88 miglia orarie, ma solo danni. La scarica da "1,21 gigawatt" ha fermato le lancette dell'orologio esattamente all'ora dell'impatto: le 5.55. Da quella data sono ferme anche le opere di riparazione, limitate ad un primo intervento da parte dei residenti, che si erano prodigati per salvaguardare la struttura campanaria, attraverso una copertura di nylon. Dopo è solo un lungo oblio.

Senza scomodare ancora una volta Ritorno al futuro, il problema sembra destinato a durare a lungo, proprio come nel film diretto da Robert Zemeckis nel 1985. E pensare che una volta, la pieve della Beata Maria Vergine Assunta, nel bel mezzo della campagna braidese, era un luogo in cui si celebravano Messe e riti sacri. Oggi l'unico culto che sembra essere rimasto è quello dell'abbandono. Per arginare un declino che sembra inesorabile, serve mettere in atto azioni di recupero e conservazione di questo edificio, articolando il lavoro nei settori del ripristino architettonico, del restauro della facciata, della messa in sicurezza del campanile, oltre alla cura degli ambienti interni.

L'invito è rivolto in primo luogo agli enti competenti, ma si auspica nel contributo di tutti per valorizzare un luogo che dal XVII secolo ha attraversato il tempo e deve continuare a farlo, anche in futuro. Fantascienza? Riflettendoci bene, forse no.

Silvia Gullino

In foto il campanile della chiesa di Cà del Bosco

L' Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

Era tanto che non camminavo nei boschi. Mi trovo in una selva oscura. Cetta non approverebbe. Dice che ci sono i cinghiali, e che in caso di attacco non sarei capace di arrampicarmi sugli alberi. Percorro una zona molto cupa. La luce del sole non riesce a perforare il fitto della boscaglia. Sono solo. Anzi: sarei solo, se non fosse per Jekyll che non mi lascia godere questa solitudine, un pelo inquietante. Ce l'ha con il fatto che, nella scorsa pillola, io abbia criticato la flottiglia diretta a Gaza. «Jekyll! Se non avessi l'onestà di criticare ciò che non condivido, solo per non spiacer

al mio orientamento politico, che razza di uomo sarei?». Lui mi sta ribattendo che ho dato loro dei merluzzi. Io continuo a ripetere che in quei mari ci sono i merluzzi, sì. Non ho detto sulle barche, ho detto nel mare! Se qualcuno si è sentito offeso, allora vorrà dire che qualche merluzzo sulla barca c'era e mi scusino i "marinai" che hanno agito con le più buone intenzioni. Eh la miseria! Se devo dire qualcosa, non analizzo prima, se urterò qualche compagno di tessera. Non tirarmi fuori il politicamente corretto, che mi fa andare di corpo solo a sapere che esistano simili ipocrisie. Detto questo, non gongolino quegli altri, i nostalgici del manganello e dell'olio di ricino. Spero proprio che gli italiani siano abbastanza intelligenti da impedire orrendi ritorni. Comunque Jekyll è riuscito a farmi arrabbiare

re e l'ambiente in cui mi trovo, si presta alla vendetta. Ragazzi, qui è cupo sul serio. Jekyll vuole tornare indietro. Sarebbe inutile. Ci siamo spinti troppo all'interno del bosco. Avverto una presenza. Non ho il coraggio di voltarmi, però devo sapere. C'è un uomo dietro di me. Mio Dio. Non posso definirlo tale. I tratti del suo viso, pallidissimo, mettono in evidenza due guance scavate. Ha le pupille rosse che contrastano con il mantello nero che avvolge la sua figura slanciata. Mi fissa e ghigna. I contorni di quel volto maligno accentuano la perfidia latente. La risata è metallica. Se grugnisse rabbioso, farebbe meno paura. Inizio a camminare veloce e lui mi si affianca. È com

me se il suo sguardo mi provocasse una sorta di solletico cattivo. L'attesa del suo attacco mi è insopportabile. Preferisco risolvere la cosa subito. Compio un balzo disperato verso di lui. Tiro un cazzotto alla disperata, ma il pugno lo oltrepassa. Cado e quando mi rialzo, il tizio non c'è più. Ho sconfitto la mia paura, ma non quella di Jekyll. Ho i crampi nella pancia. Mi sono scordato che condividiamo le stesse viscere. Mannaggia a te Jekyll. È là fuori, che devi aver paura (mal di pancia, mal di pancia. La carta Jekyll, la carta!).



Un classico del cinema alla mostra Back in Time - The Exhibition

GRANDE GIOVE!

Martedì 21 ottobre, è il Ritorno al futuro day



Grande Giove! Martedì 21 ottobre è il Ritorno al futuro day. Celebrato per la prima volta nel 2015 (data in cui Marty, Doc e Jennifer visitano il futuro nel secondo episodio). Il film del 1985 diretto da Robert Zemeckis e interpretato da Michael J. Fox e Christopher Lloyd è un classico senza tempo, che dalla sua uscita a oggi ha incassato oltre 400 milioni di dollari in tutto il mondo.

È tempo, quindi, di indossare outfit ispirati al film, riprendere i Vhs, preparare il proprio hoverboard, inforcare il walkman e accendere il flusso canalizzatore della DeLorean. «Se i miei calcoli sono esatti quando questo aggeggio toccherà le 88 miglia orarie ne vedremo delle belle Marty» (Doc Brown).

Curiosità
Nel 2007, il film Ritorno al futuro è stato scelto per essere conservato nel National film registry della Biblioteca del Congresso degli Stati Uniti. Anche i due sequel, girati contemporaneamente, ma usciti nel 1989 e nel 1990 (Ritorno al futuro parte II e parte III), furono premiati dal botteghino. Ma è soprattutto il primo capitolo della serie a essere diventato un successo, ha stabilito un punto di riferimento per i film sui viaggi nel tempo ed è stato citato da tutti, dal presidente Ronald Reagan ad Avengers: Endgame.

Back in Time - The Exhibition

biton

In occasione del 40° anniversario, il Ritorno al Futuro Day si celebra anche con la collaborazione esclusiva tra i cinema e la mostra-evento "Back in Time - The Exhibition", organizzata da Infinity Events in collaborazione con Ritorno al Futuro Italia APS, e aperta fino al 27 ottobre 2025 a Villa Beretta Magnaghi a Marcallo con Casone (MI). Un'esposizione immersiva di oltre

2.000 mq, che raccoglie più di 100 memorabilia originali e certificate di produzione, provenienti dal Back To The Future Museum. In mostra: oggetti di scena, costumi, concept art, storyboard inediti, veicoli iconici (tra cui la DeLorean DMC12, la Ford di Biff, il Volkswagen T2 Bus dei terroristi libici e la Toyota Hilux SR5 di Marty), ma anche ambientazioni ricostruite come la Torre dell'Orologio, il

Lou's Cafe, il ballo "Incanto sotto al mare" e molto altro. Parte del ricavato della mostra sarà devoluto a Team Fox, l'associazione fondata da Michael J. Fox a sostegno della ricerca sul Parkinson. Un'occasione per unire divertimento, memoria e solidarietà.

Silvia Gullino

In foto la DeLorean esposta alla mostra Back in Time - The Exhibition

L'ANGOLO DELLA POESIA

Conversazione in Sicilia

(Storia immaginaria dedicata a Giacomo Gatto)

L'amico Marcello ha fatto l'Alpino a Bra. Il suo giuramento è stato per la Patria e per la nostra amicizia. Ma lui, congedato, provò quei lavori che ti fanno di questa terra. Zappò, si mise ad un tornio, concio le pelli che, al Sole, hanno il fortore di un incerto futuro. Così, tra una mano e l'altra dello scopone beve d'un fiato la birra e disse che tornava in Sicilia. Lungo fu il viaggio tra i binari qua e là interrotti da macerie non sai se di guerra o di terremoti, vide il mare di Reggio, l'orizzonte della sua fantasia che si faceva realtà. Un altro treno, prima di salire a Enna e vedere nei sassi un deserto di miserie, aperto al fiore delle ginestre. Una certa terra che per lui era feconda fu la promessa che trovò. È morbida la terra dove affondano le tue radici e lui vide messi biondeggianti nel vento. Sembrava che il Sole sorridesse alla sua fatica. Gli sorrise Rosaria, alla festa del Paese col don Mariano, il prete, che li teneva d'occhio e gli abbracci affondavano nei brindisi. Venne con lei a Torino, dove i monti cingono le nostre speranze e poi a Bra, con la salsiccia e i peperoni morbidi nel saluto all'amico ritrovato. Lui fece di più con Rosaria che ne era felice come chi ha capito le bellezze della zolla. Ci invitò in Sicilia. Da Punta Raisi al paese gli amici Paolo e Vanna risero con me per quei silenzi che erano solo vastità. Poi ad Enna gli abbracci furono nuove parole e la Sicilia fu un libro aperto sui miti e sul nuovo orgoglio di esistere. Furono giorni di incontri. Gli amici di Marcello furono i nostri e due Italie unirono il cuore nei silenzi e nelle parlate. Fu la mia Conversazione in Sicilia, con te a smorzare



il gusto piccante di un sapere a ventaglio che trovava nuovi respiri nelle ore più calde. Di sera parlavamo di fantasie, ma sempre di tutti noi fosse Bra od Enna, Torino o Palermo lo sfondo che allargava i pensieri. Ci saremmo rivisti a Bra, ma, per Rosaria e Marcello, per gli amici e per te e per me la conversazione ci appagò e il cuore non fu più rude a riconoscere i fratelli che stanno su due sponde del mare nella spontaneità distillata dall'anima.

26/8/2023

Poesia di Bernardo Negro
Disegno di Manuela Fissore

APPUNTAMENTO SABATO 18 OTTOBRE DALLE ORE 17 NELLA CASA COTTOLENGO CON TESTIMONIANZE, LETTURE E MUSICA

Beato frater Luigi Bordinò, una tavola rotonda a Bra

S'intitola "Dicono di lui" la tavola rotonda in programma a Bra sabato 18 ottobre alle ore 17 presso la Casa Cottolengo (via Fratelli Carando, 28), nel 10° anniversario della beatificazione di frater Luigi Bordinò. L'evento è organizzato dall'Associazione Pro Beatificazione Frater Luigi Bordinò, che ha raccolto

le voci di chi l'ha conosciuto e gli ha voluto bene, attraverso testimonianze, lettura di testi e l'ascolto di alcuni brani musicali. Sono diverse le persone che custodiscono gelosamente nel loro cuore un ricordo legato al Beato. Per esempio c'è Michael Isnardi (pronipote di frater Luigi) e poi suor Anna-

maria De Rossi (suora cottolenghina), don Lino Pian (già Padre generale della Piccola Casa) e frater Ernesto Gada (fratello cottolenghino). Gli interventi saranno moderati da Tiziano Gaia scrittore, regista e produttore cinematografico. L'appuntamento ha come obiettivo presentare il pensiero di frater Luigi

Bordinò sulla vita e sulla fede, il suo modo di vivere, la sua proposta cristiana, attraverso le sue stesse parole, accompagnandole con brani musicali e testi che possano rafforzarne il contenuto e allargarne l'orizzonte. Un'occasione unica per lasciarsi ispirare dalla storia di un uomo che da alpino ha partecipato alla

Campagna di Russia e successivamente ha consacrato la propria esistenza a Dio, a vantaggio degli ultimi, seguendo la via tracciata dal Cottolengo. Deo gratias.

Silvia Gullino

Statua del beato frater Luigi Bordinò, santuario antico della Madonna dei fiori di Bra



Al Santuario della Madonna dei Fiori di Bra

Giubileo della spiritualità mariana

I conflitti nel mondo continuano a mietere vittime innocenti e se da un lato le proteste a livello civile stanno scuotendo le coscienze, dall'altro lato il mondo cristiano ha bisogno di pregare perché su tutta la terra terminino i conflitti e possa esserci una pace «disarmata e disarmante» (Leone XIV).

Con questo spirito, l'11 e il 12 ottobre si è svolto il Giubileo della Spiritualità Mariana, che è stato caratterizzato da pellegrinaggi alle Basiliche, passaggio della Porta Santa e soprattutto, con la presenza a Roma straordinariamente, della statua originale della Madonna di Fatima.

Un'occasione per tutti i rettori dei santuari mariani, ma anche per i gruppi di spiritualità mariana, rappresentanti dei movimenti, confraternite mariane di ritrovarsi insieme per un cammino spirituale condiviso e approfondire il ruolo di Maria come pellegrina di speranza che guida la fede e la vita cristiana. In particolare, Maria ci insegna a coltivare l'amicizia con Dio, a camminare con fiducia sotto la guida dello Spirito Santo e ad essere modelli di fede e amore.

La devozione verso la Madonna, che include la preghiera, la venerazione di immagini e luoghi sacri, è parte integrante della spiritualità cattolica e si manifesta in diverse tradizioni e manifestazioni culturali, e atti di culto come la recita del Rosario, pellegrinaggi anche a piedi, per affidarsi alla Madre



di Dio, modello di vita che ci guida e ci consola. E quale meraviglia ha operato anche a Bra nel lontano 1336, quando è apparsa in soccorso di una donna prossima al parto, facendo sbocciare fiori in pieno inverno?

Il Santuario della Madonna dei Fiori continua così a rappre-

sentare un faro di spiritualità e fede, attrattivo non solo per le bellezze artistiche o il suo significato storico, ma anche per il legame profondo con la devozione mariana e il suo messaggio universale di speranza e pace.

Il Rosario in età moderna
Da quando è nato, il Rosario

ha avvicinato le persone alla parola di Dio e ai grandi eventi della storia della redenzione narrati nella Sacra Scrittura mediante un linguaggio popolare. In un tempo in cui le celebrazioni liturgiche non erano comprensibili da tutti, poiché avvenivano in latino, le preghiere rivolte alla Madre di Dio assolvevano anche il compito di ravvivare e radicare la fede cristiana nella sensibilità popolare. Nell'Ottocento e nel Novecento vi è stata una serie di apparizioni mariane che ha contribuito alla diffusione di questa preghiera: a Fatima, tra l'altro, la Madonna apparve ai pastorelli Lucia, Giacinta e Francisco tenendo in mano un rosario. Anche papa Francesco, nell'Evangelii Gaudium, ribadendo l'autentica «Qualità teologale» della pietà popolare, andava con il pensiero «Alla fede salda di quelle madri ai piedi del letto del figlio malato, che si afferrano a un Rosario anche se non sanno imbastire le frasi del Credo».

Il Rosario recitato in famiglia
La pia tradizione di recitare il Rosario è sempre stata una caratteristica delle famiglie cristiane. Dopo una giornata d'intenso lavoro, raccolti nella quiete serena delle pareti domestiche, genitori e figli si riunivano intorno ad un'immagine della Vergine Santa per pregare il Rosario. Gli anziani innalzavano la loro preghiera nel pieno della loro maturità, i fanciulli imparavano, pregando, ad amare la famiglia, prima chiesa domestica. E la be-

Sabato 11 e domenica 12 ottobre giornate di preghiera e riflessione sulla figura di Maria in comunione di fede con il Papa

nedizione di Maria pioveva abbondante sui cuori di tutti. Il Rosario in famiglia era uno degli atti più solenni e preziosi della vita familiare. Con la recita del Rosario, la famiglia cristiana, sull'esempio di quella di Nazareth, diventa una dimora di santità e una scuola efficacissima di vita cristiana. La considerazione dei misteri della Redenzione, infatti, insegna agli adulti a specchiarsi quotidianamente negli esempi di Gesù e Maria nella vita domestica di Nazareth (misteri gaudiosi), a ricavarne da Loro conforto nelle avversità (misteri dolorosi) e a tendere costantemente verso i beni celesti, cercando sempre «Le cose di lassù» (misteri gloriosi). Il Rosario, inoltre, porta i piccoli a conoscere le principali verità delle fede, facendo germogliare nelle loro anime, quasi naturalmente, la carità verso i fratelli.

San Giovanni Bosco e il Rosario
Don Bosco, padre e maestro della gioventù, per tutta la sua vita si è dedicato a coltivare e a diffondere la devozione a Maria e a incoraggiare la recita del Rosario. Ecco cosa scrisse sul

Santo Rosario: «Sono innumerevoli i celesti favori che si ottennero con la pratica di questa devozione. Col Rosario furono combattute le eresie, si riformarono i costumi, si allontanarono le pestilenze, si pose fine a molte guerre; Si ravvivì dunque la devozione al santo Rosario in noi e nelle nostre famiglie. Se nelle nostre case, nei nostri laboratori e scuole si farà risuonare il Rosario di Maria, abbiamo fondamento a sperare che cesseranno i flagelli, rifiorirà la fede, ricompariranno tra di noi giorni di pace e di tranquillità. Tra le altre intenzioni nel recitarlo abbiate anche questa, d'implorare dal Signore, per intercessione di Maria Vergine Immacolata, la grazia che si conservi tra noi la santa fede; ci si tenga lontani dagli errori che presentemente si vanno spandendo tra i cristiani; e sempre più trionfi la Chiesa, Madre e Maestra della vera fede, fuori della quale non vi è salvezza».

Continua...

Silvia Gullino

Nella foto il Santuario nuovo della Madonna dei Fiori, a Bra

Fedeli in preghiera davanti alla reliquia del giovane nella parrocchia Maria Madre della Chiesa

Prima festa da santo per Carlo Acutis, gioia anche a Madonna del Pilone

Prima festa da santo per Carlo Acutis. Dopo essere salito agli onori degli altari domenica 7 settembre in piazza San Pietro per opera di papa Leone XIV, il 12 ottobre la Chiesa ha celebrato la memoria liturgica del primo santo millennial. A partire da Madonna del Pilone, frazione di Cavallermaggiore, dove è custodita la reliquia con una ciocca di capelli di san Carlo Acutis, che la madre del giovane, Antonia Salzano, ha donato alla parrocchia Maria Madre della Chiesa. Fedeli, pellegrini e visitatori hanno così la possibilità di sostare in preghiera davanti ad essa, affidando le proprie intenzioni e lasciandosi ispirare dalla figura di Carlo, che



ha saputo coniugare una profonda spiritualità con la freschezza e l'entusiasmo tipici della sua età. Un caso raro quello di questo ragazzo, che morì a soli 15 anni a Monza, per una leucemia fulminante, ma che riuscì in un così breve periodo della sua vita terrena a mostrare i doni di una fede straordinaria. Carlo Acutis è ricordato come il "patrono di Internet"

per la sua capacità di usare le nuove tecnologie come strumenti di evangelizzazione. La sua testimonianza continua a parlare soprattutto ai giovani, che in lui riconoscono un esempio vicino e concreto di santità quotidiana.

Silvia Gullino

Reliquia di san Carlo Acutis nella chiesa di Madonna del Pilone

Oltre mille persone tra Alba, Bra e Verduno per ascoltare lo psichiatra Vittorino Andreoli

Come frenare «L’ira funesta»

Vittorino Andreoli è uno psichiatra conosciuto in tutto il mondo. Ospite della Fondazione Ospedale Alba-Bra nell’ambito del ciclo di incontri autunnali “Persone in scena”, nella giornata di lunedì 13 ottobre ha incontrato gli studenti delle scuole superiori di Bra e la sera dello stesso giorno ha parlato alla cittadinanza nell’auditorium della Fondazione nell’ospedale Ferrero di Verduno. Martedì 14 ottobre, invece, è salito sul palco del Teatro Sociale Giorgio Busca di Alba, per incontrare nuovamente le scuole. In tre giorni Andreoli ha incontrato oltre mille persone, riflettendo su tematiche centrali dal punto di vista emotivo per il vivere contemporaneo. Gli incontri sono organizzati grazie alla generosità di due soci della Fondazione Ospedale, entrambi rappresentati nel consiglio di amministrazione in carica: la Banca di Cherasco e Bra Servizi. Con gli studenti delle scuole Andreoli ha parlato del suo ultimo libro: “L’Ira funesta – come frenare la distruttività nel mondo contemporaneo” (Solferino, 2025). Come gestire l’aggressività, la violenza e la distruttività, come conoscere queste pulsioni che fanno parte di tutti noi, nel tentativo di gestirle nel miglior modo possibile? Le nuove generazioni in particolare si trovano a vivere un contesto sociale in veloce mutamento, attraversato dai conflitti e dalle difficoltà esistenziali, in cui diventa prioritario saper padroneggiare in modo appropriato il proprio mondo emotivo. In ospedale invece la serata aveva come titolo “dall’Io al noi nella cura”: secondo lo psichiatra l’unica possibilità di realizzare una terapia efficace è



quella di ritornare ad attribuire valore di importanza primaria alla relazione, alla cooperazione e al senso di comunità, contrariamente a quanto avviene in una società impostata su parametri individualistici ed ego-centrati. Patrizia Riva Caraglio, consigliere di amministrazione della Fondazione Ospedale, ha introdotto la serata spie-

gando: “Il professore ha contribuito in modo decisivo, in ambito clinico e psichiatrico, a considerare l’uomo nella sua interezza coniugando biologia, società e individualità. Ha portato a una versa svolta nel sistema psichiatrico, promuovendo la collaborazione tra le differenti figure – psichiatri, psicologi, medici, educatori, aprendo il processo di cura anche a

familiari, insegnanti e cittadini”. E ha concluso: “In un tempo in cui prevalgono isolamento, paura e fragilità, come ricorda lo stesso professore, il passaggio dall’io al noi diventa un atto di civiltà”: significa riscoprire la forza dell’incontro, dell’ascolto e della comunità come parte integrante del processo di guarigione”. Il presidente della Fondazione, Bruno

Ceretto, ha concluso la serata dichiarando: “Mi auguro che Andreoli possa tornare a trovarci, sicuramente sarà così. Non resta che una sola parola: grazie di cuore da parte di tutti noi per aver condiviso tutto questo”. Il prossimo incontro del programma autunnale “Persone in scena” sarà venerdì 7 novembre (ore 17, ingresso libero fino ad esaurimento posti) sempre nell’auditorium della Fondazione all’interno dell’ospedale di Verduno. Interverrà Loredana Bessone di Esa (Agenzia spaziale europea): è definita “insegnante di astronauti” e si occupa di preparare gli esploratori di ambienti estremi. Il titolo della serata è “Dallo spazio alla medicina: lavorare in gruppo in maniera sicura ed efficiente”, per riflettere su come la collaborazione tra persone sia un elemento fondamentale di riuscita.

CS

Nella foto grande la sala gremita di studenti durante l’incontro. Nel riquadro lo psichiatra Andreoli durante l’intervento



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell’advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l’accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall’acquisto del ramo d’azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori. La società è nata dall’opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l’assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l’assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell’indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell’indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

CALCIO SERIE C

Per il Bra una sconfitta amara

A Sestri passa il Carpi, ma rimpianti giallorossi

Molta amarezza in casa Bra per la partita contro il Carpi, dalla quale i giallorossi si aspettavano qualcosa in più e dalla quale forse avrebbero potuto effettivamente ottenere, qualcosa di più: ma così non è stato, passano i biancorossi ospiti a Sestri Levante, sfruttando al meglio gli episodi, trascinati (come già lo è stato l'Ascoli nel turno precedente) da un giocatore, in particolare, decisamente di categoria come Matteo Cortesi (per lui trascorsi in anche con il Cesena), in serata di grazia. Carpi già in vantaggio dopo appena sei giri di orologio: corner dalla destra proprio di Cortesi, palla testa sul primo palo dove difesa e portiere sonnecchiano, il più lesto di tutti è Panelli che si inserisce di tesa ed insacca. Cortesi si rende pericoloso in almeno due occasioni, prima distribuendo un pallone ad un compagno non sfruttato a dovere, poi mettendosi in proprio ed impegnando Renzetti nella parata a terra. Il Bra reagisce con il colpo che non ti aspetti: Di Biase, spalle alla porta, si gira e fulmineamente lascia partire un accobaleno dai 25 metri che si stampa all'incrocio dei parli a portiere battuto. Un capolavoro che avrebbe meritato migliori fortune. Poco oltre la mezz'ora di prova ancora il Carpi con Sall che gira di testa un cross di



ph. Alessandro Torelli - AC Carpi (FB)

Casarini, pallone di facile lettura per Renzetti. Cortesi torna protagonista al 39' quando si beve tutta la difesa giallorossa ma al momento del tiro, all'altezza del dischetto del rigore, si impappina e spara alle stelle; ma soprattutto al 41' quando con il sinistro disegna una parabola stupenda da punizione dal limite, con palla che scavalca la barriera e si insacca imprendibile a fil di palo. Sullo 0-2 la partita continua ad essere gradevole su entrambi i fronti, con un Bra che non si arrende ed un Carpi che risponde colpo su colpo: sono proprio gli ospiti ad an-

dare vicini al tris al 4' della ripresa con un colpo di testa di Rossini su assist di Cortesi, sulla linea Cannistrà salva a portiere battuto. Così il Bra riprende coraggio e al 7' accorcia: Di Biase innesca Minaj in profondità, palla dentro dall'out di destra e Baldini incrocia in diagonale rasoterra realizzando sul secondo palo il suo primo gol in maglia giallorossa. Dopo un'occasione sprecata da Cortesi a tu per tu con Renzetti, sfortunaccia nera per il Bra al 22': Nesci, all'esordio, riceve palla spalle alla porta a due passi da Sorzi, riesce a girarsi e a colpire in girata nonostante sia visto-

samente trattenuto da un avversario, conclusione però debole e il portiere para. FVS che non interviene perché Nesci finalizza l'azione. La partita si chiude di fatto al 26': schema da calcio d'angolo, palla ancora una volta nell'area piccola senza che nessun braidese, che sia difensore o portiere, intervenga, questa volta è Lombardi ad andare in rete di testa. C'è ancora spazio per un tiro di Minaj parato dal portiere e per un mezzo miracolo di piede di renzetti in uscita su Arcopinto, poi 4 minuti di recupero e finisce lì. "Una sconfitta che brucia - commenta il tecnico Fabio Ni-

sticò -, pensavamo di fare qualcosa di più importante, i due gol presi da situazione di palla inattiva ci lasciano l'amaro in bocca. Il primo tempo è stato di fatto equilibrato, giocato da due squadre che si sono sempre date battaglia a livello offensivo. Nella ripresa abbiamo avuto una grande reazione, peccato per l'occasione di Nesci". Una cinquantina di tifosi braidesi presenti, con il Bra front che in settimana ha ironizzato inserendo il nome della città nella voce Wikipedia riferita a Sestri Levante, con tanto di paesaggio marino. Da segnalare la presenza numero 250 con la casacca giallorossa per il capitano e centrocampista Stefano Tuzza. Sabato 18 ottobre (ore 17,30) Pianese-Bra al "Comunale" di Piancastagnaio, paesino di 3.800 anime ai piedi del monte Amiata, in provincia di Siena. Pianese allenata da una vecchia conoscenza del calcio che conta, Alessandro Birindelli.

BRA: Renzetti, Cannistrà, Sganzerla, Tuzza, Di Biase (29 st Dimatteo), Pautassi, Minaj, De Santis, Nesci (38 st Cucciniello), Brambilla (24 st La Marca), Baldini. A disp. Franzini, Menicucci, Rottensteiner, Chiesa, Lionetti, Morleo, Corsi, Maresa, Rabuffi, Chiabotto, Chia-

nese. All. Nisticò. **CARPI:** Sorzi, Verza (19 st Rigo), Zagnoni, Figoli (29 st Pietra), Panelli (19 st Lombardi), Cecotti, Casarini, Rossini, Sall (40 st Stanzani), Rosetti, Cortesi (29 st Arcopinto). A disp. Scacchetti, Perta, Tcheuna, Mahrani, Forte, Toure, Pitti, Visani. All. Cassani. Reti: pt 5' Panelli (C), 41' Cortesi (C); st 8' Baldini (B), 25' Lombardi (C).

Serie C

Risultati giornata 9: Arezzo-Gubbio 1-0; Bra-Carpi 1-3; Perugia-Rimini 0-1; Forlì-Ternana 1-1; Guidonia-Pianese 1-0; Pineto-Livorno 3-0; Vis Pesaro-Torres 0-0; Ascoli-Pontedera 5-0; Sambenedettese-Ravenna 0-1.

Classifica: Arezzo e Ravenna 24 punti; Ascoli 23; Sambenedettese, Ternana, Carpi 14; Forlì, Gubbio, Guidonia 13; Campobasso, Pianese 12; Pineto, Juventus NG 11; Vis Pesaro 9; Pontedera 8; Livorno 7; Torres 6; Bra 5; Perugia 3; Rimini -2.

Prossimo turno: Torres-Forlì; Livorno-Sambenedettese; Gubbio-Guidonia; Pianese-Bra; Campobasso-Ternana; Ravenna-Arezzo; Rimini-Juventus NG; Pineto-Perugia; Carpi-Azoli; Pontedera-Vis Pesaro.

VOLLEY FEMMINILE SERIE B2

Libellula Bra, l'esordio è in salita

LIBELLULA VOLLEY NETWORK'S (12-25, 16-25, 19-25)
LIBELLULA BANCA CSR BRA: Viola Bertorello (L), Nicole Operati, Valeria Barletta, Amalia Carnevale, Lara Rubini, Giorgia Dalmazzo, Elisa Abondio, Maria Buffa, Kassandra Jelmini, Giulia Evangelista, Cristen Kraja, Elisa Magalotti, Francesca Di Antonio, Ginevra Binello. All. Gianluca Miccozzi.

Esordio buio, lo scorso sabato 11 ottobre, per il nuovo corso della Libellula Bra nel campionato di serie B2: le libellule sono state travolte in casa dalle varesotte del Volley Network's con uno 0-3 senza appello. Una gara impegnativa per il giovane gruppo cuneese - composto in gran parte da atlete Under 18 con alcune fuori quota - che ha comunque mostrato carattere e momenti di buon gioco. Nel primo set le padrone di casa partono con entusiasmo e riescono a contenere le lombarde sul 4-4: poi è in pratica un monologo delle avversarie, spietate al servizio ed in attacco, ed efficaci a muro: il vantaggio si allarga e la prima frazione si chiude sul 12-25. Ancora una buona partenza per le braidesi nel secondo set, con equilibrio sostanziale sino all'8-9; sul turno di battuta di D'Alessandro le varesotte allungano sul 14-8 per poi ampliare il distacco massimo sino all'11-24 e chiudere 16-25. Nel terzo set libellule più stanche, avversarie che allungano subito sull'1-5, poi dilagano fino al 9-18 quando iniziano a rallentare, le



braidesi tornano a mordere soprattutto in battuta e si avvicinano fino al 18-22, poi Volley Network's decide di andare a prendersi la partita e chiude 19-25. "Nonostante il risultato netto, la prestazione delle giovani Libellule lascia intravedere buoni margini di crescita - commenta la società sui suoi canali -: la squadra ha mostrato ordine, determinazione e una tenuta sempre migliore negli scambi lunghi. Con il lavoro in palestra e l'esperienza che arriverà partita dopo partita, il gruppo potrà certamente trovare continuità e fiducia". La seconda giornata di campionato vedrà le libellule impegnate sabato 18 ottobre alle 20 a Rivarolo Canavese, contro la Finimpianti-GP Rivarolo Volley.

r.f.

Risultati giornata 1: Pallavolo val-

le Belbo-Teamvolley Lessona 3-2 (22-25, 25-20, 25-16, 23-25, 15-8); **Libellula Bra-Volley network Satinox 0-3** (12-25, 16-25, 19-25); **Gorla Volley Orsa-Luino Volley 3-0** (25-17, 25-23, 25-16); **Igor Volley treocate-Finimpianti Rivarolo 0-3** (15-25, 15-25, 14-25); **L'Alba Volley-SER Santena 3-0** (25-15, 25-17, 25-15); **Lilliput Pallavolo-ASCOT Moncalieri 2-3** (25-17, 20-25, 28-26, 24-26, 13-15); **Monviso Volley Pinerolo-Castellanza 2-3** (22-25, 22-25, 25-18, 25-17, 12-15).

Prossimo turno: Luino Volley-Pallavolo Valle Belbo; Volley network Satinox-L'Alba Volley; Teamvolley Lessona-Monviso Volley Pinerolo; Finimpianti Rivarolo-Libellula Bra; Castellanza-Igor Volley treocate; SER Santena-Lilliput Pallavolo; ASCOT Moncalieri-Gorla volley Orsa.

HOCKEY FEMMINILE

Lorenzoni, doppio 6-0



Un doppio sei a zero. Questo il risultato delle due gare disputate domenica dalle due formazioni impegnate nel girone A di Coppa Italia. La formazione di Andrii Koshelenko, in esterna, ha incontrato la Moncalvese e ha fatto suoi i tre punti grazie al risultato di 6 a 0 ottenuto con un lavoro paziente di costruzione del gioco e con le reti di Sofia Vercelli, ben tre, cui si è aggiunta la doppietta di Loli Munoz e un momento prima quella di Martina Galimberti. Tutte le reti dunque di marca argentina. La squadra sta di domenica in domenica migliorando ed integrando le due marcatrici di oggi, la Vercelli e la Munoz ultime arrivate a rinforzare l'organi-

co privo ancora di Pilar De Biase. Sul campo di casa la Lorenzoni 2 ha invece subito questo risultato dal Cus Torino sicuramente più agguerrito della giovane formazione di coach Garbaccio. Un risultato pesante dovuto anche all'infornuto a Cassandra Borrelli che in difesa insieme con Bianca Durio e all'esperta Valentina Quaranta avevano contenuto il risultato fino a tutto il terzo quarto. In settimana al Lorenzoni il neo-tecnico della Nazionale femminile Massimo Lanzano guiderà il primo raduno per visionare le atlete delle Società piemontesi: convocate Lisa Di Blasi, Sofia Vercelli e Azul Gilardi.

BASKET SERIE C

Doppia sconfitta per l'Abet Bra

BRA SAVIGLIANO 68
(15-18, 16-16, 19-23, 18-21)

ABET BT71 BRA: Corino 21, Manfredi 13, Zabert 11, Corvalan 7, Ugues 6, Stella 6, Brussino 4, Rosso, Oberto, Tallone, Ferrero, Agosto. All. Siragusa.

COGAL SAVIGLIANO: Romero 10, Bonatti 19, Origlia, Agbogan 13, Abrate 10, Robutti, Pulina 2, Inglese, Giorsino, Molinaro, Gioda 22. All. Siclari

CUS TORINO 95
ABET BRA 57
(25-22, 19-5, 25-15, 24-15)
ABET BT71 BRA: Corvalan 15, Zabert 11, Corino 10, Manfre-

di 9, Stella 6, Rosso 2, Brussino 2, Ferrero 2, Ugues, Tallone, Oberto, Agosto.

Doppio appuntamento in campionato per l'Abet Basket Bra, che porta a casa due sconfitte. Nel primo match i braidesi danno battaglia alla Cogal Savigliano nel derby tutto cuneese, ma ne escono sconfitti. Grandissimo equilibrio, comunque, in tutte e quattro le frazioni, con un colpo di coda dei saviglianese nella seconda parte del match che è valso la vittoria. La partita prende una buona piega per gli ospiti che allungano fino al 3-11 ma i biancoblu sono bravissimi a mantenere i nervi saldi e a recuperare una situazione che

pareva già compromessa. Grande equilibrio a fine frazione ed anche nel secondo quarto, con l'Abet che riesce anche a sopravanzare un avversario molto impreciso e poco incisivo. La situazione si ribalta dopo l'intervallo, con Savigliano che torna a fare punti staccando i braidesi di dieci lunghezze, ma è un fuoco di paglia perché l'Abet ancora una volta rinvia e accorcia le distanze rimanendo sempre in partita. Finale teso, ma a spuntarla è il Savigliano. Nell'incontro di mercoledì sera invece sconfitta più marcata per i ragazzi di Michele Siragusa che cedono al CUS Torino: partita quasi mai in discussione in pratica decisa nel secondo

quarto quando i torinesi ampliano la forbice nel punteggio. La prossima sfida in campionato vedrà la squadra braidese opposta al Torino Teen Basket che veleggia in classifica a pari punti con i biancoblu: gara in programma al Palazzetto dello sport Einaudi di Moncalieri sabato 18 ottobre alle 21.15.

r.f.

Giornata 3: Area Pro Piossasco-Gino Landini Lerici 68-64; My Basket Genova-Campus Piemonte 77-67; Biella Next-Pall. Vado 81-77; Aurora Basket Chiavari-CUS Torino 66-76; Pall. Cirié-BC Novara 91-75; Lettera 22 Ivrea-5Pari Torino 62-68; Torino Teen Basket-Arona Basket 51-73; BEA

Leopardi Chieri-Teens Basket Biella 68-70; BT71 Abet Bra-Amatori Savigliano 68-78.

Giornata 4: Basket College Novara-Torino Teen Basket 76-64; CUS Torino-BT71 Abet Bra 93-57; 5 Pari Torino-BEA Leopardi Chieri 56-74; Pall. Cirié-Area Pro Piossasco 85-75; Amatori Savigliano-Arona Basket 62-66. Giovedì si sono giocate Teens Basket Biella-Lettera 22 Ivrea; Gino Landini Lerici-Aurora Basket Chiavari; Pall. Vado-My basket Genova; Campus Piemonte-Biella Next.

Classifica: CUS Torino e Arona Basket 8 punti; Amatori Savigliano, Teens Basket Biella,

Pall. Cirié 6; My Basket Genova, Area Pro Piossasco, Biella Next 4; Basket College Novara, Gino Landini Lerici, Pall. Vado, Campus Piemonte, BT71 Abet Bra, 5 Pari Torino, Torino Teens Basket 2; Aurora Basket Chiavari, Lettera 22 Ivrea 0.

Prossimo turno: Pall. Vado-CUS Torino; Campus Piemonte-Pall. Cirié; My Basket Genova-BC Novara; Biella Next-Area Pro Piossasco; Aurora Basket Chiavari-Amatori Savigliano; Arona Basket-Gino Landini Lerici; Torino Teen Basket-BT71 Abet Bra; BEA Leopardi Chieri-Lettera 22 Ivrea; Teens Basket Biella-5 Pari Torino.

MOTOCICLISMO

GoEleven, nel 2026 arriva Baldassarri

Il team GoEleven di Cherasco guarda al futuro e sceglie un nuovo pilota per la stagione Superbike del 2026. La Ducati Panigale V4-R 2026 Go Eleven vedrà a bordo il 28enne marchigiano Lorenzo Baldassarri, che torna in Superbike dopo l'esperienza del 2023 con la Yamaha GMT94 e un anno positivo in MotoE. Vice-campione del Mondo Supersport nel 2022, autore di cinque vittorie nel Mondiale Moto2, vice-campione del Mondo Supersport nel 2022, "Balda" si troverà alla prima esperienza con la Ducati Superbike.

C'è comunque una stagione da concludere e da onorare, buoni i riscontri di Iannone, che a fine annata saluterà la GoEleven, all'Estoril. Il Portogallo la classifica finale del venerdì non entusiasma Iannone ed il Team Pata Go Eleven; dopo un



turno incoraggiante in mattinata, in FP 2 il miglior giro non è uscito dalle mani del #29 per un piccolo errore in Curva 6; 1.36.3 di ideal time, che lo avrebbe piazzato nei primi quattro posti. Il sabato, dopo una Superpole non andata esatta-

mente come nei piani (decimo posto a +1.426), ottava posizione in Gara 1 - dopo una seconda partenza in cui Iannone fa decisamente meglio della prima -, con Best Independent al termine di 20 giri tirati, rimontando decimo dopo decimo sul gruppo in lotta

per il quarto posto, senza avere però lo spunto per sorpassare. Una domenica iniziata con un'incoraggiante Superpole Race, rimontando fino alla quinta posizione. In gara Iannone guadagna subito una posizione nei confronti di Bassani, metten-



dosi nella scia di Gardner. Tra il quarto ed il quinto giro stampa due 35.9, chiudendo il gap sull'australiano. Sesto giro, Andrea entra in azione; sorpasso in curva 6 che vale l'ottavo posto, poi nel giro dopo stessa mossa su Vierge. Complici due cadute nel gruppo in lotta per il podio, il portacolori Go Eleven conquista la quinta posizione.

Nell'ultimo giro si avvicina a Locatelli, ma manca qualche decimo per tentare l'attacco. Grande gara, conclusa ad un secondo dal podio e due file guadagnate. Gara 2 viene compromessa al via, partenza anticipata abbastanza netta, con conseguente penalità; a ciò si aggiunge un lungo in curva uno. Complessiva-

mente si parla di circa 6 - 7 secondi persi. Dalla lotta per il podio al 17° posto: peccato perché nei primi giri Andrea era riuscito a lottare con Toprak ed Alvaro, difendendo agilmente la Top 5 e puntando a qualcosa di più. Buon passo nel finale, Best Independent agguantato, sorpassando Vickers per la dodicesima posizione. "Siamo partiti bene, abbiamo fatto una Superpole Race ottima, rimontando da decimo a quinto con dei bei sorpassi - commenta Iannone -. In Gara 2 purtroppo sono partito prima, anche se non ho guadagnato nulla, però questo ha portato al doppio long lap. Mi sono divertito nei primi giri a battergliare con Roprak e Alvaro, potevamo fare una bella gara, anche se nel finale ho sofferto molto il calo all'anteriore. Ci spostiamo a Jerez, dove spero di concludere al meglio la stagione!"

PALLAPUGNO SERIE A

Lo scudetto si decide allo spareggio

Sabato 18 ottobre, con Il Braidese già nelle mani dei lettori, alle ore 14.30 sul campo neutro di Canale d'Alba si disputa lo spareggio di finale per l'assegnazione del titolo 2025 di serie A di pallapugno: a contenderselo, Marchisio Nocciolo Cortemilia e Terre del Barolo Albese. A Cortemilia, nella gara di ritorno, Massimo Vacchetto ha rinfatti igitato la frittata, ribaltando il 10-11 patito all'andata e imponendosi con autorevolezza sulla quadretta del fratello Paolo. Terre del Barolo Albese gioca con grande determinazione, in avvio la partita vive di intenso equilibrio: doppio vantaggio dei cortemiliesi, sempre ai vantaggi, replica albese che passa avanti (con primo gioco a zero e secondo ai vantaggi). Il Marchisio Nocciolo Cortemilia pareggia i conti ancora a zero e poi prende in mano la partita per il 7-3 al riposo (con un solo gioco ai vantaggi). Nella ripresa la quadretta riparte forte: altri quat-



tro giochi consecutivi - due ai vantaggi - per l'11-3 finale. Così Massimo Vacchetto a fine gara: "Rispetto all'andata è stata una partita nuova, con rinnovata voglia di vincere da parte nostra, anche perché il successo era la unica nostra opzione. Abbiamo vinto con un ottimo score e con una ottima prestazione, che ci dà fiducia per affrontare la bella. Personalmente inseguo l'ottavo titolo nazionale, ma in generale c'è una fortissima motivazione, dovremo convertire la pressione in energia positiva per andarci a prendere la vittoria".

Commenta così la sconfitta, invece, Paolo Vacchetto: "È stata una gara fortemente condizionata dalle condizioni climatiche, ma loro sono stati più bravi a gestire le situazioni. Nella prima parte dell'incontro potevamo fare qualcosa di più, abbiamo avuto occasioni per accorciare le distanze, ma poi la partita ha seguito in tutto e per tutto il lo-

ro gioco". E sabato sarà, di nuovo, un'altra partita...

CORTEMILIA 11
ALBESE 3

MARCHISIO NOCCIOLE CORTEMILIA: Massimo Vacchetto, Giulio Cane, Francesco Rivetti, Marco Parussa. Dt: Gianni Rigo. **TERRE DEL BAROLO ALBESE:** Paolo Vacchetto, Bruno Campagno, Alessandro Veglio, Francesco Pola. Dt: Gianluca Busca, Domenico Raimondo.

Finale - Andata: Terre del Barolo Albese-Marchisio Nocciolo Cortemilia 11-10 (ad Alba)
Finale - Ritorno: Marchisio Nocciolo Cortemilia-Terre del Barolo Albese 11-3 (a Cortemilia)
Finale - Spareggio: Marchisio Nocciolo Cortemilia-Terre del Barolo Albese 18 ottobre ore 14.30 a Canale

E' mancato all'affetto dei suoi cari

CELSO PORRO

di anni 89

ex direttore di Istituto assicurativo

**il figlio LUCIANO con Luisa e figli Alessandro e Pietro
i fratelli Carlo e Aldo
cognate, cognati, nipoti cugini e parenti tutti.**



**Il Funerale avrà luogo in MONFORTE d'ALBA Lunedì 13 Ottobre alle ore 15 nella Parrocchia Madonna della Neve.
Partendo dalla Residenza Don Carlo Ocile.**

Dopo le esequie il caro CELSO verrà accolto nel cimitero di CASTIGLIONE PALESTRO.

Il Santo Rosario sarà recitato Domenica alle ore 20.30 in Parrocchia.

Il prete è partecipatore e ringraziamenti

Dopo una lunga vita di lavoro e di affetti, è mancata
VITTORINA ROLETTO VED. CARDONA

A FUNERALI AVVENUTI, E ANNUNCIANO:
 il figlio **ROBERTO** con la moglie Vittoria
 gli amatissimi nipoti Marco e Pietro
 la cognata Laura con Marina e Patrizia
 e i parenti tutti.

di anni 94

Un ringraziamento particolare alla Dottoressa Sara Olivero e a tutto il personale dell' A.D.I. per l'assistenza prestata, a Marina, Tati, Jenny per la richiesta

E' mancato all'affetto dei suoi cari

MARCO TRAVERSA
di anni 89

che aveva 5 figli: un maschio
il figlio **PAOLO** con la moglie Paola
la figlia **SARA**
gli adorati nipoti Jasmine, Emma, Lorenzo e Pietro
il fratello Giulio, la sorella Piera
cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in NERVE-Borgonuovo Sabato 12 Ottobre alle ore 10 nella Pieve di San Giuseppe
Partendo da Via Bordini 1 alle ore 9,45.
Dopo le esequie il caro **MARCO** verrà accolto nel cimitero di **NERVE**.
La Veglia di Preghiera sarà celebrata Venerdì alle ore 20.30 in Pieve di NERVE.

IL PRESENTI SERVI DI FUNERARIE E RIFORMAZIONE

Crissianamente è mancata lasciando un vuoto incolmabile tra i suoi cari

TERESA MAFRICA ved. DELLAVALLE
di anni 90

ne danno il triste annuncio
il figlio **BERNARDO**
nipoti, cugini e parenti tutti.





**Il Funerale avrà luogo in POCAPAGLIA Venerdì 10 Ottobre alle ore 10 nella Parrocchia dei Santi Giorgio e Donato,
Partendo dalla Casa del Comunità "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a ERA alle ore 9.40.
Dopo le esequie la cara TERESA verrà accolta nel cimitero di POCAPAGLIA.
Il Santo Rosario sarà recitato Giovedì alle ore 20 in Parrocchia.**

Nel nostro dolore conforata ciò che dura in eterno; il bene che ci hai donato. E' mancata

MARIA VOLPIANO VED. RAVERA

ne siamo: il triste annuncio
le figlie LINA con il marito Dario
TIZIANA con il marito Felice
la nipote SIMONA con Christian
i pronipoti Andrea e Gaia che tanto amava
e parenti tutti.



di anni 89

Il Funerale avrà luogo **BAI Giovedì 9 Ottobre alle ore 15 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.**
Partendo dalla Casa del Comunità "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/A BIA alle ore 14.45.
Dopo le esequie la cara MARIA verrà accolta al cimitero di BIA.
Il Santo Rosario sarà recitato Mercoledì alle ore 18 alla Casa del Comunità.
Un dispiacimento particolare al personale tutto della Casa di Riposo Mario Francese per la cura e l'assistenza dedicata.

Nella discrezione severa, in cui si è svolta tutta la sua esistenza, si è spenta

BRUNA FONTANA IN GIUDICE

di anni 85

vedova - il figlio maggiore
il marito SERGIO
il figlio ALBERTO con la moglie Flavia e figlio Sergio Paolo con Giorgia
nipoti, cugini e parenti tutti.



Il funerale avrà luogo in SERRALLINGA d'ALBA Giovedì 9 Ottobre alle ore 15.30 nella Parrocchia di San Sebastiano.
Partendo dall'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno alle ore 14.50.
Dopo le esequie la casa BRUNA verrà accolta nel cimitero di SERRALLINGA d'ALBA.
La Veglia di Preghiera sarà celebrata Mercoledì sera alle ore 20.30 in Parrocchia.

IL PRONTO SOCCORSO DI SERRALLINGA D'ALBA

Grazie per averci insegnato a vivere con amore, fede e coraggio. È mancato

CARLO PIO

addio da noi come la fanno con la nostra gioia, commovente *di anni 81*

la moglie ORNELLA
i figli MARIA con Valter, ANNA con Renato
ORJETTA, PIERLUIGI, MAURO e ANDREA
il nipote Cristian
fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti.



**Il funerale avrà luogo in MANGO Giovedì 9 Ottobre alle ore 15 nella Parrocchia dei Santi Giacomo e Cristoforo.
Partendo da Via Bertorello 12 alle ore 14.50.**
Dopo le esequie il caro CARLO verrà accolto nel cimitero di SAN DONATO di MANGO.
La Veglia di Preghiera sarà celebrata Mercoledì alle ore 20.30 nella Parrocchia di Mango.

IL PRETERO ALBERTO DI VITOLO PREPARA E ADAPTA IL TESTO



Con la stessa serenità con la quale visse, ci ha lasciati il nostro caro

FILIPPO BOMBINO

ne damo il triste annuncio:
il figlio DOLORES
PENA
ROBERTO con Alice
i nipoti Stefania con Elena, Laris e Maria con Alessandro
i nipotini Mattheia, Beatrice, Edmondo, Rosella e Elena
il fratello Gaetano, Giuseppe, Luigi e Antonio
cognati, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.

Non fletti, ma renditaci offerte per la stessa nel cimitero.



di anni 85

Il Funerale avrà luogo in BIRA Mercoledì 8 Ottobre alle ore 14 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.
Partendo dalla Casa del Comunità "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BIRA alle ore 13.45.

Dopo le esequie il caro FILIPPO verrà accolto nel cimitero di BIRA.

Il Santo Rosario sarà recitato Martedì alle ore 18 in Casa del Comunità.

Un ringraziamento particolare al Dottor Paolo Alteravandi, al personale tutto dell'ADL, per l'assistenza prestata.

2024 - 2025

Ad un anno dalla scomparsa del caro

PIER GIORGIO TIBALDI

i familiari lo ricordano
a quanti gli hanno voluto bene.



La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in **MACELLAI**:
Sabato 25 Ottobre alle ore 18 nella Parrocchia Beata Vergine del Buon Consiglio.

GRUPPO Verrusa
Espressività creativa 0124 412389
ALBA - BIA - CHERASCO - GRIZZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - MOIVE
Servizi di sostegno alle famiglie www.gruppo-verrusa.it



GRUPPO
Verrua
SERVIZI FUNEBRI


Casa del Commiato - Casa di Speranza

Un ambiente creato per
commemorare con rispetto
i vostri cari.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire, nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di **ospitare ed accogliere, come a casa propria**, il vostro caro.

Scopo e obbiettivo di questa moderna struttura è **offrire riservatezza cura e personalizzazione** come ognuno destinerebbe ai propri cari.

Gli ambienti della struttura sono **a disposizione gratuita** per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.

Casa del Commiato “Luce di Speranza” - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)



Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua



0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

L'eterno riposo dona a loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen.

E' mancata al nostro affetto

Emma Barbero
ved. Morra

di anni 84

Lo annunciano:
i figli: Anna
Giuseppe con la moglie Silvana
Vittorio con la moglie Daniela
gli onesti nipoti: Pietro, Valentina e Anna
il cognato, i nipoti e i parenti tutti.

*I Funerali avranno luogo in Pollenzo - Giovedì 16 Ottobre alle ore 15
nella Chiesa Parrocchiale di San Vittore Martire con partenza dalla
Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b - Bra) alle ore 14.40.
Il S. Rosario sarà recitato Mercoledì sera alle ore 20 nella Parrocchia di Pollenzo.
Dopo le Esequie accompagneremo la cara EMMA al Tempio Crematorio di Bra.
Un sentito ringraziamento alla Direzione e a tutto il Personale della Residenza "La Corte" di Mantova.*

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

E' mancata al nostro affetto

Ottaviano Anselmino

di anni 91

Lo annunciano:
la moglie Maria
i figli: Federico con Carol
Silvia con Antonella
Jolanda con Ferruccio
i nipoti: Federico, Francesco, Cristoforo, Filippo e Giorgio
sorella e parenti tutti.

*I Funerali avranno luogo in Bra - Martedì 14 Ottobre alle ore 15, partendo
dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 14.45
per la Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo.
Il S. Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 20.30 nella Chiesa dei Battuti Neri.
Dopo le Esequie accompagneremo il caro OTTAVIANO al Tempio Crematorio di Bra.*

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

E serenamente mancata al nostro affetto

Anastasia Calandri
ved. Boggione

di anni 96

Lo annunciano:
il figlio Mauro con la moglie Angela
l'adorata nipote Ilaria con il marito Alessandro e il piccolo Martino
cognato, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti.

*I Funerali avranno luogo in Bra - Martedì 14 Ottobre alle ore 10, partendo
dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto 61/b) alle ore 9.45
per la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.
Il S. Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 18 in Casa Funeraria.
Dopo le Esequie la cara Anastasia riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Cervene.
Un sentito ringraziamento al Dott. Paolo Albanardi, al Cappellano Don Michele, alle Sorelle
alle Suore, al Personale e ai Volontari dell'Oratorio "Crisologo" per l'assistenza prestata.*

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento
*Nel profondo dolore che ci ha colpito
con la perdita del nostro caro*

Giovanni

*abbiamo visto e sentito tanta amicizia accanto a noi.
Nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprimiamo la nostra gratitudine a tutti
coloro che hanno dimostrato con diverse e sincere espressioni la loro vicinanza.*

La Famiglia MONCHIERO

*La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 19 Ottobre alle ore 10 nella
Parrocchia di San Vittore Martire in Pollenzo.*

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento
I familiari di

TERESA ROSSI
VED. SERINI

*commossi per l'affettuosa dimostrazione ricevuta, ringraziano
tutti coloro che in tanti modi hanno preso parte al loro dolore.*

*La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 19 Ottobre alle ore 11 nella
Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo in Bra.*

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

2024 - 2025
Nel 1° Anniversario della scomparsa di

MAURO GANDINO

*i Familiari lo ricordano con affetto
a quanti lo conobbero e l'amarono.*

*La S. Messa di Suffragio sarà celebrata:
Domenica 19 Ottobre alle ore 10.30 nel
Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.*

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

2024 - 2025
Nel 1° Anniversario della scomparsa di

Antonio Vernassa

*il tuo ricordo vive silenzioso nel nostro cuore
e nel pensiero di ogni giorno. La tua famiglia*

*La S. Messa di Suffragio sarà celebrata:
Domenica 26 Ottobre alle ore 10.30
nel Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.*

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

1998 - 2025
Nel 27° Anniversario della scomparsa di

Biagio Borrelli

*il tempo non cancella il tuo ricordo, siamo certi che tu dal
cielo continui ad amarci e a proteggerci sempre. I familiari*

*La S. Messa di Suffragio sarà celebrata:
Domenica 19 Ottobre alle ore 10.30 nel
Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.*

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...

Strada Falchetto, 61/B
BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831

Schegge di Luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: «In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario". Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi"». E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?»

(Lc 18,1-8).

Gian Mario Ricciardi*

Il 19 ottobre 2025 la Chiesa giunge alla XXIX Domenica del Tempo Ordinario (Anno C, colore liturgico verde). La vita contemplativa rappresenta la più alta espressione della ricerca umana del volto di Dio. Nella preghiera si ritrovano il significato degli eventi e della storia e diventano ispirazione di propositi di vita santa. Si chiama Sara, ha 45 anni, è una consacrata. L'incontrai, la prima volta, a Cogoletto, vicino a Varazze. Era una suora carmelitana e gestiva una



gradevolissima casa di vacanze e ricerca dell'anima a due passi dal mare. L'ho ritrovata a Perti, vicino a Finalborgo. «Ho fatto la scelta di una vita semi-eremitica. Ci ho pensato un anno ed eccomi qua. Sono in un'ex-canonica. La mia vita si divide tra il lavoro della terra, fare il pane per vivere, l'immersione completa nella natura bellissima, qui tra il verde ed il profumo del mare che sale in valle e soprattutto l'ascolto». La porta della sua casa è sempre aperta: per accogliere, soprattutto



Un'eremita sul mare, una storia, una vita, una scelta

per ascoltare le storie di persone in difficoltà, fragili o che si trovano in situazioni pesanti e di grande delicatezza. Ci si chiede: com'è che una donna, pienamente realizzata nel suo essere religiosa delle carmelitane di Santa Teresa, divisa tra la cappella, la cella, la preghiera senta la necessità di "andare oltre"? Non ci sono risposte, ma c'è una svolta nella vita di una persona che vuole entrare di più in se stessa, vivere nel silenzio. «Per me non è certo un estraniarsi dal mondo ma capirlo di più riempiendolo con la parola di Dio e quelle degli uomini. Mi piacerebbe poter condividere la mia scelta per far sì che la gente che si

sente smarrita possa trovare in me e nel posto dove vivo un po' di sollievo. Nel mio piccolo, ho ripreso una passione. Scrivo qualche breve pillola di spiritualità». Sono quelle che suor Sara mette a disposizione di chi cerca un'ancora, una luce, un guizzo per andare oltre le banalità di ogni giorno. Sfogliarle è interessante. Sono frutto dei silenzi e di tante passeggiate dell'anima attraverso le praterie dei testi sacri e di quelli umani. Suor Sara cos'è la "meravigliosa fedeltà"? «Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti. Fidelitas: corrispondenza alla verità, alla realtà. Bellissimo! Ecco che allora prende significato la

frase del Vangelo che ho citato... Fedele è chi corrisponde alla verità, alla realtà, alla vita di ogni giorno. Chi si alza il mattino con l'entusiasmo per un nuovo giorno. Chi scende dal letto per preparare la colazione alle persone care. Chi va a lavorare nonostante la fatica; chi ha uno sguardo di benevolenza nonostante sia stato ferito... Chi è fedele alle piccole realtà della propria quotidianità, è fedele anche alle cose più grandi, più importanti, alle scelte della vita, ai per sempre. Solo se si corrisponde alla verità di se stessi più profonda si è fedeli alla vita. E questo vuol dire anche cambiamento. Sì, perché la fedeltà non è statica e passiva, tutt'altro: è in continua evoluzione perché lo Spirito è dinamico, è soffio, è fuoco, è colomba, è vita». E ancora: «Fedele sei tu che annaffi ogni giorno le piante del tuo vivaio. Fedele sei tu che accarezzi la mano di tua madre che non ti riconosce più. Fedele sei tu che ogni notte ti alzi per impastare chili di pane per il mattino. Fedele sei tu ingnocchiato davanti alla bellezza». In fondo sono il "dietro le quinte" della vita di tutti, il "backstage" delle giornate, anche le più apparentemente vuote o inutili. Sono la sostanza oltre l'immagine e chi l'avrebbe mai detto di poterle trovare qui tra distese di arbusti, di pini marittimi e di silenzio. La mail di suor Sara è: sara.umadicris@gmail.com .

* Già caporedattore della TGR Rai del Piemonte

Serenamente, dopo una vita vissuta per l'amore e per il bene della famiglia, ha lasciato i suoi cari

Gian Paolo Gandino

Ne danno il triste annuncio:
la moglie ROSANNA FISSORE,
i figli: MANUELA con MARCO, ANNA e VIOLA,
DAVIDE con CECILIA e TOMMASO,
LUCA con MARTA, CLOE e TOBIA,
la cognata LUIGINA con GIOVANNI,
la zia MARIA, nipoti, cugini e parenti tutti.

di anni 73

NON FIORI MA OPERE DI BENE

Il Funerale avrà luogo in Bra, Sabato 18 Ottobre alle ore 10 nella Parrocchia di Sant'Antonino con partenza dalla Casa Funeraria Braidese (Via Piumati, 1) alle ore 9,45. Il Santo Rosario sarà recitato Venerdì alle ore 18 presso la Casa Funeraria. Dopo le esequie si proseguirà per l'Ara Crematoria nel cimitero di Bra. Un riconoscente ringraziamento si rivolge al dr. Attilio Piselli per le premurose cure.

ORARIO CASA FUNERARIA 19-12 15,30-18,30

LA BRAIDese

LONGO Riccardo e Cinzia

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

MARIA ROSA BELTRAMO ved. BOGETTI

Ne danno il triste annuncio:
i nipoti ed i parenti tutti.

di anni 87

Il Funerale avrà luogo in Cherasco, Mercoledì 15 Ottobre alle ore 10,30 nella Parrocchia di San Pietro con partenza dalla Casa di Riposo "Ospedale di Cherasco" alle ore 10,20. Il Santo Rosario sarà recitato Martedì alle ore 18 presso la camera mortuaria della Casa di Riposo. Dopo le esequie seguirà tumulazione nella tomba di famiglia nel cimitero di Cherasco. Un riconoscente ringraziamento si rivolge a tutto il personale della Casa di Riposo di Cherasco e dell'Ospedale "Forre" di Verduno.

On. Funebri -0172 44262-

LA BRAIDese

Longo Riccardo e Cinzia

Ringraziamento

La famiglia riconoscente per l'affetto dimostrato verso la cara

FRANCESCA GALLO ved. GARRONE

desidera rivolgere un sincero ringraziamento a tutti coloro che in vari modi, hanno voluto prendere parte al lutto ed essere vicini nella triste circostanza.

La Santa Messa di Trigesima in suffragio verrà celebrata:
DOMENICA 26 Ottobre alle ore 10 nella Parrocchia di San Vittore in Pollenzo.

LA BRAIDese

DI LONGO RICCARDO E CINZIA
BRA - CHERASCO

Assistito amorevolmente dai suoi cari, ha fatto ritorno al Regno dei Cieli

BERNARDO (DINO) CASTAGNO

Ne danno il triste annuncio:
il figlio MASSIMO e il nipote LORENZO,
la nuora ANTONELLA e la nipote ANNALISA,
la sorella MARIA,
il cognato, le cognate, nipoti e parenti tutti.

di anni 86

NON FIORI MA EVENTUALI OFFERTE ALL'HOSPICE DI BRA.

Il Funerale avrà luogo in Cherasco, Martedì 14 Ottobre alle ore 10 nella Parrocchia di San Pietro con partenza dalla Casa di Riposo "Ospedale di Cherasco" alle ore 9,50. Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 20,30 nella Parrocchia di San Pietro. DOPO LE ESEQUIE IL CARO DINO RIPOSERÀ NEL CIMITERO DI FRAZIONE PICCHI DI CHERASCO. Un particolare ringraziamento alla nipote Giovanna ed a tutto il personale dell'Hospice di Bra per l'assistenza prestata.

Cherasco -via F.Emmele 65-

LA BRAIDese

Longo Riccardo e Cinzia

LA BRAIDese

tel. 0172 44262

www.labraidese.it

Casa Funeraria



Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Trent'anni, tante storie. Ora cerco la mia. Sono una donna di 35 anni, indipendente, ironica, e - dicono - decisamente bella. Dopo una discreta collezione di relazioni senza futuro, ho deciso che è ora di cambiare musica.

Cerco un uomo che sappia cosa vuole, che non abbia paura di costruire, che abbia superato la fase "non so chi sono" e abbia voglia di condividere qualcosa di autentico, stabile e profondo. - **3403848047**

50anni, bella e dal cuore dolce. Dopo aver cresciuto sua figlia, è arrivato il momento di pensare a se stessa. Ama la tranquillità, (vive in campagna) i gesti veri e la compagnia sincera. Cerca un uomo gentile, con cui condividere la bellezza delle seconde occasioni. - **3473531318**

Donna di 61 anni, giovanile nel cuore e nello spirito, in salute e pronta a lasciarsi sorprendere dalla vita. Ha tanto amore da donare e sogna di trovare un compagno con cui intrecciare nuove emozioni. Ama le passeggiate mano nella mano, le se-

rate tranquille e le conversazioni che scaldano l'anima. Cerca un uomo che sappia apprezzare la bellezza di una seconda giovinezza vissuta insieme. - **3384953600**

40anni, single, non uno che si accontenta. Geometra, Fisico sportivo, tanti interessi. Ha aspettato la persona giusta, quella con cui costruire una storia autentica e duratura. Schietto, di polso, e crede che il rispetto e la complicità siano la base di tutto. Se anche tu sei pronta a fare sul se-

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. **Tel 3357311627**

«regalo camera da letto matrimoniale completa», in legno lavorato in ottime condizioni.

Zona Alba, Bra e La morra - per info: **Tel. 3338606163»**

rio potrebbe essere il momento di conoscersi. - **3713815390**

64enne medico, divorziato senza figli, distinto, cuore grande, ha messo il lavoro e la famiglia al primo posto per tanti anni. Ora sente che è tempo di rallentare, vivere con leggerezza e godersi ogni momento. Cerca una donna con cui condividere sorrisi, passioni e nuovi inizi, senza fretta ma con il cuore aperto. **3713899615**

IMMOBILIARI

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborsato onesto. Per info Tel. 331 1313946

VARIE

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di

*Per inserire il tuo annuncio su il Nuovo Braidese scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208***

varie metrature e un davanzale in granito. Per info: 338.7801545

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Pienne e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilance e macchine da caffè. Tel 3425758002

Vendo due sedie rivestimento in tessuto per soggiorno o uso ufficio - prezzo 30 euro ciascuna - (prezzo trattabile) Cell. 335 - 8096021

Per un'idea regalo, vendesi salvadanaio in ceramica realizzato a mano, caratteristica capanna «maloca» degli indios dell'Amazzonia - prezzo 25 euro cell. 335 - 8096021

«Regalo legna da ardere di gaggia, quercia (Rul) in cambio di manodopera per lavorarla

Tel 399.6671042»

AFFITTASI

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele. **Tel. 0171 65535**

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta. **Tel. 335-7114422**



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963

Direzione e redazione IL NUOVO BRAIDese srl Piazza Giolitti, 8 12042 BRA Tel. 0172 412948 E-mail: direttorebo@gmail.com redazione.ilnuovobraidese@polografico.it pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile Claudio Bo

Redazione Silvia Gullino Roberto Formento

Collaboratori Pino Berrino, Remigio Bertolino, Alessandra Forlani Vaira, Cesare Ferro, Bernardo Negro

Fotografie Luciano Cravero, Tino Gerbaldo, Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

Rubriche Gian Mario Ricciardi, Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino, Pier Paolo Faccio

Rubriche illustrate Danilo Paparelli, Manuela Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

Impaginazione e composizione Media One srl **Pubblicità** Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità 1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00 Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30% La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00 per maggiori informazioni info@polografico.it

Stampa e spedizione Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 25030 - Erbusco (BS)

VENDESI



In Mondovì Piazza centro storico Palazzo Vivalda ex dimora del Governatore di Mondovì e Cuneo tra il 1500 e 1600. Già arredato con attrezzatura funzionante e locali prestigiosi a norma di legge. Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinominato ristorante.

locale adatto a qualsiasi tipo di evento.

Vendita particolare a persone serie ed esperte nel settore enogastronomico. **Per ulteriori informazioni chiamare: 3388904465**

VENDESI

Vendesi bilocale al primo piano di edificio di 3 piani a Valdieri. Balcone di circa 8 m2. Garage con porta automatica di 18 m2. Cantina di 4 m2.

Caratteristiche specifiche

47 m² commerciali, 2 locali, 1 bagno, balcone, Garage/posto auto incluso nel prezzo, Buono stato, Cantina, Classe energetica: In corso

Per informazioni contattare 339 3323704

AFFITTASI

Affittasi appartamento a pensionati in casetta bilocale ammobiliato.

Zona Bra

Per informazioni **3385038415**

AFFITTASI

Affittasi alloggio ammobiliato a singolo o coppia di pensionati in centro a Bra.

Per informazioni contattare il numero 338/5038415

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali, no agenzie

CORSICA CALVI residence sul mare

AFFITTASI

monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborsato onesto.

Per info Tel. 331 1313946

Compro cose vecchie:

ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. **Massima serietà 3496262009**

VENDESI

Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare AFFARE. Euro 29.000 **Tel: 347-4727705**

Vendesi/affittasi

Capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra.

Per informazioni:

340.7343773

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico:

- **Elettricisti /Impiantisti**
- **Softwaristi**
- **Robottisti**
- **Informatici**

Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili:

- **Disponibilità a trasferte.**

Altri Requisiti richiesti:

- **Esperienza anche minima nella mansione**
- **Automunito**

Luogo di lavoro: Fossano / Orario: Full Time

Inviare la candidatura a:

archiviocurriculum@gmail.com

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2026

SOLI 30 EURO

ABBONATEVI SUBITO!

Per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2026

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n.13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli,3
- presso la sede di ASCOM BRA -in piazza Giolitti,8 Bra -in via Milano,8 Bra
- bonifico bancario su conto corrente intestato a il Nuovo Braidese

BANCA Reale Iban IT 31E03138011000 000 13269337

INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

QUALITÀ ITALIANA
DAL
1934
Biraghi
CAVALLERMAGGIORE

APERTO:
SABATO 1° NOVEMBRE

DALL'8 OTTOBRE
AL 02 NOVEMBRE

OFFERTE IMPERDIBILI
SCONTI FINO AL 40%



BIRAGHINI
400G
~~€7,29~~ AL PZ.
-25%
€5,45 AL PZ.
€13,63 AL KG.



PETALI SOTTILI
80G
~~€1,79~~ AL PZ.
-30%
€1,25 AL PZ.
€15,63 AL KG.



ESORDIO EXTRA DRY
FONTANAFREDDA
75CL
~~€9,95~~ AL PZ.
-30%
€6,97 AL PZ.
€9,29 AL LT.



SPUMANTE
ROSÈ OTTOCENTO
ARIONE
75CL
~~€9,60~~ AL PZ.
-35%
€6,24 AL PZ.
€8,32 AL LT.



VERMOUTH ROSSO
E VERMOUT BIANCO
OPIFICIO IL REALE
~~€27,50~~ AL PZ.
-40%
€16,50 AL PZ.
€22,00 AL LT.



Cesti di
Natale
2025

PRENOTA ENTRO IL 30 NOVEMBRE
E RITIRA A DICEMBRE

NEGOZIO BIRAGHI CAVALLERMAGGIORE

VIA CUNEO 1 - 12030 CAVALLERMAGGIORE (CN) | TEL: +39 0172 380 273
E-MAIL: NEGOZIO@BIRAGHI.IT

ORARIO DI APERTURA
TUTTI I GIORNI 09:00-12:00 / 14:30-19:00 - CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

SCONTI
FINO AL
30%

